REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 14 GIUGNO 2012 | N. **85**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 30 maggio 2012, n. 93
"L.r. 33/2006 - Titolo II Artt. 7 - 8: Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - Anni 2012 - 2014 - Criteri e modalità di attuazione" (Delibera di Giunta n. 723 dell'11/04/2012).
Pag. 17999

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2012, n. 468
Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la mobilità (AREM).
Pag. 18011

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 30 maggio 2012, n. 21
Conferimento dell'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Autorità di Certificazione, incardinato presso il Servizio Controlli dell'Area Finanze e Controlli.
Pag. 18011

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 5 giugno 2012, n. 22
Conferimento incarico di direzione - ad interim - dell'ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali del Servizio Foreste - Area Politiche per la lo sviluppo rurale.
Pag. 18013

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 8 giugno 2012, n. 8
Avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, da destinare al progetto Strategico ALERENERGY - CBC IPA ADRIATIC Programme 2007 - 2013. Nomina commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30.06.2009.
Pag. 18014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 giugno 2012, n. 170
Art. 24, comma 5-bis L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. - "Laboratorio analisi Sparasci srl" di Tricase (Le). Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Ditta individuale in Società a responsabilità limitata.
Pag. 18016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 8 giugno 2012, n. 332
OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013.
Modalità operative procedurali per gli investimenti nelle aziende vitivinicole relative all'attuazione del regime di sostegno in applicazione del Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012. Proroga definitiva del termine per la presentazione delle domande di aiuto.
Pag. 18019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 giugno 2012, n. 333
OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011. Presa atto elenco regionale delle domande di aiuto irricevibili o con esito istruttorio negativo.
Pag. 18022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 giugno 2012, n. 334
OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.
Pag. 18028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 giugno 2012, n. 66
Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433 del 10/03/2011 - Casa di Cura "prof. Petrucciani" srl - Via Aldo Moro - Lecce.
Pag. 18033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 giugno 2012, n. 67
Inquadramento dei medici specialisti ed altre professionalità sanitarie - L.R. 4 agosto 2004, art. 10 e s.m.i. - Area di assistenza medica e delle specialità mediche. Approvazione verbale e dichiarazione degli idonei. Integrazione.
Pag. 18036

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 11 giugno 2012, n. 263
A.D. n. 204/2012 - Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione pubblicato sul BURP n° 76 del 23.05.2012. Errata corrige
Pag. 18038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 25 maggio 2012, n. 92
PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne". Approvazione graduatoria. Impegno di spesa.
Pag. 18040

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 giugno 2012, n. 44
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di San Donaci- Località Masseria Lamia (Parco Fotovoltaico I). Società proponente Trade Management Energia S.r.l., con sede legale in Bari via Junipero Serra n. 19, P. IVA 06945860721.
Pag. 18049

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2012, n. 1033
Approvazione della graduatoria dei piani pervenuti a seguito dell'avviso FC/2012 - "Piani di Formazione propedeutica all'assunzione" (Legge 236/93 Decreto Direttoriale 202/V/2010) e contestuale impegno di spesa.
Pag. 18059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 11 giugno 2012, n. 389
L.R. 13/01, art. 11, comma 2 - Consiglio Regionale ai Lavori Pubblici. Ulteriori integrazione funzionale e organizzativa, in surroga.
Pag. 18065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 4 giugno 2012, n. 468
Attuazione del Piano occupazionale 2011 di cui al Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013 adottato con D.G.R. n. 2448 dell'8/11/2011. Assunzione di n. 11 dirigenti mediante scorrimento delle graduatorie.
Pag. 18067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 4 giugno 2012, n. 644
D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 14 e segg. Cod. Civ. - D.G.R. nn. 1065/2001 e 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione "Casa della Fanciulla Bombini - ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba).
Pag. 18071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 28 maggio 2012, n. 933
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - OB. 1 CONVERGENZA - ASSE II - OCCUPABILITÀ: AVVISO PUBBLICO N.2/2011 "DOTE OCCUPAZIONALE" - DD. n. 737/2012 del 19/04/2012 - RETTIFICA 4ª GRADUATORIA
Pag. 18109

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 5 giugno 2012, n. 102
Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura Forestale 227 - Concessione di proroga del termine per la presentazione di variante in corso d'opera.
Pag. 18114

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 5 giugno 2012, n. 103
Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R Puglia 2007-2013. Bando Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi" - Approvazione della graduatoria regionale rimodulata a seguito dei ricorsi presentati e concessione del contributo.
Pag. 18115

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 11 giugno 2012, n. 107
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 125 - "Azione 1, 2, 3, 4 e 5. - Bando pubblicato nel BURP n. 43 del 22/03/2012. Approvazione modifica al paragrafo 9.5 del Bando e proroga termini per la presentazione della domanda di aiuto.
Pag. 18125

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ordinanza 17 maggio 2012, n. 308
Indennità d'esproprio
Pag. 18128

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ordinanza 17 maggio 2012, n. 309
Occupazione anticipata
Pag. 18128

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Decreto 24 maggio 2012, n. 1571
Esproprio.
Pag. 18142

COMUNE DI BARI
Decreto 4 aprile 2012, n. 9
Indennità d'esproprio.
Pag. 18146

COMUNE DI BARI
Delibera C.C. 19 luglio 2011, n. 2010/00053
Approvazione P.P. Zona Produttiva tipo B.
Pag. 18146

COMUNE DI LUCERA
Delibera C.C. 14 maggio 2012, n. 24
Approvazione Progetto realizzazione struttura produttivo - artigianale.
Pag. 18147

COMUNE DI VIESTE
Decreto 2012
Occupazione d'urgenza.
Pag. 18148

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA
Avviso di aggiudicazione lavori c/o il P.O. di Corato.
Pag. 18149

COMUNE DI VIESTE
Bando di gara a procedura aperta per "Recupero ex cava di Cisco".
Pag. 18149

I.A.C.P. BARI
Avviso di asta pubblica vendita immobili.
Pag. 18150

Concorsi

ASL BT
Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di assistenza sanitaria estiva - Comune di Margherita di Savoia.
Pag. 18152

ASL BR
Avviso pubblico per incarichi quinquennali di Direttore Struttura complessa discipline diverse.
Pag. 18156

ASL BR
Avviso pubblico per le attività di continuità assistenziale nelle località turistiche gestione codici bianchi e verdi.
Pag. 18161

ASL TA
Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.
Pag. 18165

ASL TA
Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.
Pag. 18165

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direzione Struttura complessa Chirurgia vascolare.
Pag. 18165

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Comune di Minervino di Lecce
Pag. 18171

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Surano.
Pag. 18173

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Galatone.
Pag. 18175

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Lequile.
Pag. 18176

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI LECCE
Valori agricoli medi anno 2011.
Pag. 18178

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 18183

SOCIETA' EUROSTRADE
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 18183

DITTA RUSSO GUSEPPE & C
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 18183

SOCIETA' PARCO EOLICO BRINDISI MATAGGIOLA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 18184

SOCIETA' RENOVO BIOENERGY
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 18185

SOCIETA' SEMES
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 18185

DITTA RISPOLI
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 18185

SOCIETA' SE.BI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 18186

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 30 maggio 2012, n. 93

"L.r. 33/2006 - Titolo II Artt. 7 - 8: Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - Anni 2012 - 2014 - Criteri e modalità di attuazione" (Delibera di Giunta n. 723 dell'11/04/2012).

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Onofrio Introna;

Vice Presidenti: Antonio Maniglio - Nicola Marmo Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo e con l'assistenza:

- del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; AMATI Fabiano; BARBA Antonio; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; BUCCOLIERO Antonio; CAMPOREALE Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACCIOLO Filippo; CAROPPO Andrea; CASSANO Massimo; CERVELLERA Alfredo; CHIARELLI Gianfranco Giovanni; CONGEDO Saverio; CURTO Euprepio; DAMONE Francesco Maria Ciro; DE BIASI Francesco; DE LEONARDIS Giovanni; DECARO Antonio; DI GIOIA Leonardo; DISABATO Angelo; EPIFANI Giovanni; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GATTA Giacomo Diego; GENTILE Elena; GIANFREDA Aurelio Antonio; GRECO Salvatore; INTRONA Onofrio; IURLARO Pietro; LADDOMADA Francesco; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MARINO Leonardo; MARMO Nicola; MARTI Roberto; MATARRELLI Antonio; MAZZA Patrizio; MAZZARANO Michele; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NICASTRO Lorenzo; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; OLIVIERI Giacomo; PALESE Rocco; PELILLO Michele; PENTASSUGLIA Donato; ROMANO Giuseppe; SALA Arnaldo; SCHIAVONE Orazio; SURICO Giammarco; TARQUINIO Lucio Rosario Filippo; VADRUCCI Mario; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: LANZILOTTA Domenico; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; SANNICANDRO Arcangelo; STEFANO Dario.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che terzo argomento in discussione è la deliberazione della Giunta regionale n. 723 dell'11/04/2012 "L.r. n. 33/2006 - Titolo II - artt. 78: 'Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione' - Revoca DGR n. 1772 del 24/09/2008".

Dà la parola al relatore, cons. Brigante, Presidente della seconda Commissione consiliare permanente.

La Regione Puglia, con la legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e persegue gli obiettivi della politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari.

La stessa legge regionale riconosce alla Regione Puglia l'esercizio delle funzioni in materia di sport nell'ambito della programmazione regionale in ordine:

- agli impianti e gli spazi destinati all'attività sportiva, al fine di favorire la loro effettiva fruizione da parte dei cittadini anche in forma non organizzata;
- alla distribuzione equilibrata della dotazione di impianti sportivi nel territorio regionale;
- al miglioramento, l'adeguamento e la qualificazione delle strutture e delle attrezzature esistenti e il loro pieno utilizzo.

Lo strumento che dà attuazione alle disposizioni enunciate all'articolo 7, comma 2, della l.r 33/2006 è il programma triennale per l'impiantistica sportiva, il quale deve stabilire le linee d'indirizzo della Regione per il periodo di validità dello stesso e i soggetti cui si riferiscono gli interventi previsti e le modalità di attuazione.

Con la deliberazione del Consiglio regionale n. 178 del 14 ottobre 2008 è stato adottato il "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010" (approvato con DGR n. 1772 del 24 settembre 2008) finalizzato alla realizzazione di "punti sport" (o playground) in varie aree pubbliche e private del territorio regionale, per favorire l'attività motoria e sportiva nonché l'aggregazione sociale, in aree verdi e spazi pubblici non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali fosse possibile integrare diverse funzioni quali attività culturali, associative e ricreative.

Obiettivo del programma regionale era quello di realizzare, nel triennio di riferimento, almeno 300 punti sport in tutta la regione: dalla rilevazione effettuata presso le Amministrazioni provinciali relativamente ai punti sport realizzati sul proprio territorio tra il 2008 e il 2010 è emerso che su 139 progetti presentati, 123 sono stati quelli ammessi al finanziamento.

La scadenza del "Programma triennale regionale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010" ha reso necessaria l'attivazione di un percorso di concertazione e di confronto con tutti i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale sulla materia, al fine di condividere criticità, obiettivi, programmi e azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale relativamente al nuovo Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi.

Sono stati realizzati incontri programmatici con i rappresentanti istituzionali delle 6 Amministrazioni provinciali, con i rappresentanti della Consulta regionale dello sport e, successivamente, sono stati organizzati 6 Forum provinciali quali luoghi di confronto con e tra i rappresentanti istituzionali dei Comuni e 6 Seminari a carattere provinciale, aperti alla partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale in ambito sportivo.

Tra le criticità rappresentate durante il percorso di programmazione partecipata è emersa l'urgenza di:

a) intervenire sulla messa a norma e sulla messa in sicurezza degli impianti sportivi facenti capo agli Enti locali e a tutti gli altri soggetti di cui alle lettere b), c), d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 8, al fine di favorire il loro pieno utilizzo nonché lo svolgimento delle attività motorie, ricreative, sportive in ambienti sani e sicuri, in quanto i problemi esistenti sono legati più all'inadeguatezza e insicurezza strutturale che alla loro insufficienza numerica;
b) prevedere una forma di premialità per quegli interventi realizzati secondo criteri di basso impatto ambientale e di efficienza energetica;
c) snellire le procedure e la modulistica per ottenere il finanziamento.

Nell'ultimo incontro avuto il 3 novembre 2011 con i rappresentanti istituzionali delle Amministrazioni provinciali è stata condivisa la necessità che il Programma triennale regionale per l'impiantistica e gli spazi sportivi finanzi interventi che rispondano alle esigenze prioritarie innanzi dette ma che, tuttavia, era necessario per il 2011 riproporre il finanziamento dei punti sport, atteso che i fondi relativi al primo anno di finanziamento del programma regionale triennale 2008-2010 non erano stati completamente utilizzati da tutte le amministrazioni provinciali per motivi tecnico-burocratici e che, addirittura, a causa della precaria situazione politico-amministrativa la Provincia di Taranto aveva dovuto restituire completamente alla regione l'importo attribuitole.

Con atto di Giunta regionale n. 2437 dell'8 novembre 2011 è stato deliberato che, limitatamente all'anno 2011, le Amministrazioni provinciali territorialmente competenti, ai sensi del

comma 6 dell'articolo 8 della l.r. 33/2006, avrebbero predisposto apposite graduatorie provinciali di merito dei progetti per la realizzazione di punti sport presentati entro il 31 gennaio 2012 e avrebbero assegnato i relativi contributi in attuazione dei criteri, modalità e principi indicati nel "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010";

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 33/2006, la Consulta regionale dello sport nell'incontro del 18 novembre ha condiviso le criticità emerse e la necessità d'intervenire per farvi fronte.

Il comma 2 dell'articolo 8 della l.r. 33/2006 prevede che le risorse stanziate sull'apposito capitolo di bilancio regionale siano ripartite per il 65 per cento agli Enti locali e il restante 35 per cento per tutti gli altri soggetti di cui alle lettere b), c), d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 8.

Le Province, ai sensi del comma 6 dell'articolo 8 della L.r. 33/2006, assegnano i contributi secondo le direttive emanate dalla Regione in materia, sulla base di apposite graduatorie provinciali.

Per quanto sopra rappresentato, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 723 dell'11/4/2012, ha definito il nuovo "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli assi e le misure d'intervento, le modalità di attuazione e le modalità di concessione ed erogazione del contributo. Ha, quindi, sottoposto lo stesso all'approvazione del Consiglio regionale ai sensi della l.r. 33/2006.

Il relatore comunica che la II Commissione consiliare permanente ha approvato, all'unanimità, due modifiche da apportare alla deliberazione n. 723/2012 e ha, quindi, espresso parere favorevole, a maggioranza, sul provvedimento nel suo complesso.

Segue la discussione generale.

Omissis

Il Presidente comunica che si deve procedere all'approvazione della deliberazione di Giunta n. 723 dell'11.4.2012 con le seguenti modifiche proposte dalla II Commissione consiliare:

a) eliminare dall'oggetto le seguenti parole: "Revoca DGR n. 1772 del 24/9/2008;
b) all'allegato "A", parte integrante della suddetta deliberazione, al punto 3.2 - Modalità di attuazione, dopo l'ultimo capoverso aggiungere il seguente: "Sono esclusi dai finanziamenti gli interventi ubicati su aree oggetto di urbanizzazione secondaria a carico dei soggetti lottizzanti.".

Il consigliere Zullo, a nome del Gruppo PDL, chiede ai sensi dell'articolo 52 del regolamento interno, che la votazione avvenga a scrutinio segreto.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione del relatore;

Preso atto del parere espresso dalla II Commissione consiliare permanente;

A maggioranza di voti, espressi con votazione segreta mediante procedimento elettronico (hanno votato "sì" 30 Consiglieri; hanno votato "no" 23 Consiglieri; sono risultati assenti dall'Aula al momento del voto i consiglieri Blasi, Canonico, Capone, Chiarelli, Gianfreda, Loizzo, Maniglio, Monno, Schiavone, Surico, Vadrucci e Vendola),

DELIBERA

- di approvare, così come approva, il "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - Anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli assi e le misure di intervento, le modalità d attuazione e le modalità di concessione ed erogazione del contributo.

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea e Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

Allegato "A" alla delibera consiliare n. 93 del 30 maggio 2012

Programma Regionale Triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio - sportive - Anni 2012 - 2014 - Criteri e modalità di attuazione

L. R. n. 33/06- Titolo II - artt. 7 - 8

Sommario

1. Introduzione
2. Il percorso di programmazione partecipata
3. Gli obiettivi della nuova programmazione regionale per l'impiantistica sportiva
3.1 Assi e misure d'intervento
3.2 Modalità di attuazione
3.3 Destinatari degli interventi
4. Norme generali per l'attuazione del piano triennale di intervento per l'impiantistica sportiva
4.1 Piano di riparto annuale
4.2 Revoca dei contributi
4.3 Omologazione di spesa
4.4 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. - Introduzione

Con la DGR n. 1772 del 24/9/2008 è stato approvato il "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi – anni 2008-2010" che, in attuazione di quanto previsto dalla L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", dopo essere stato condiviso con i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali, è stato adottato dal Consiglio regionale con la deliberazione n. 178 del 14 ottobre 2008.

Il Programma triennale era finalizzato alla realizzazione di "punti sport" o "playground" in varie aree pubbliche e private del territorio regionale per favorire l'attività motoria e sportiva, nonché l'aggregazione sociale, in aree verdi e spazi pubblici non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva, nei quali fosse possibile integrare diverse funzioni quali attività culturali, associative e ricreative. L'obiettivo mirava a finanziare progetti per la realizzazione di spazi sportivi "leggeri", facilmente accessibili, dotati di attrezzature elementari, per favorire forme più spontanee e meno strutturate di attività motorio - sportive da parte delle cittadine e dei cittadini.

Obiettivo del programma regionale era quello di realizzare, nel triennio di riferimento, almeno 300 "punti sport" in tutta la Regione Puglia.

Dalla rilevazione effettuata presso le Amministrazioni Provinciali relativamente ai punti sport realizzati sul proprio territorio tra il 2008 e il 2010, è emerso che su 139 progetti presentati, 123 sono stati quelli ammessi al finanziamento, così distribuiti:

Numero progetti per tipologia di soggetti richiedenti e stato attuale dei "Punti Sport"
Piano triennale di interventi per l'impiantistica sportiva - 2008/2010

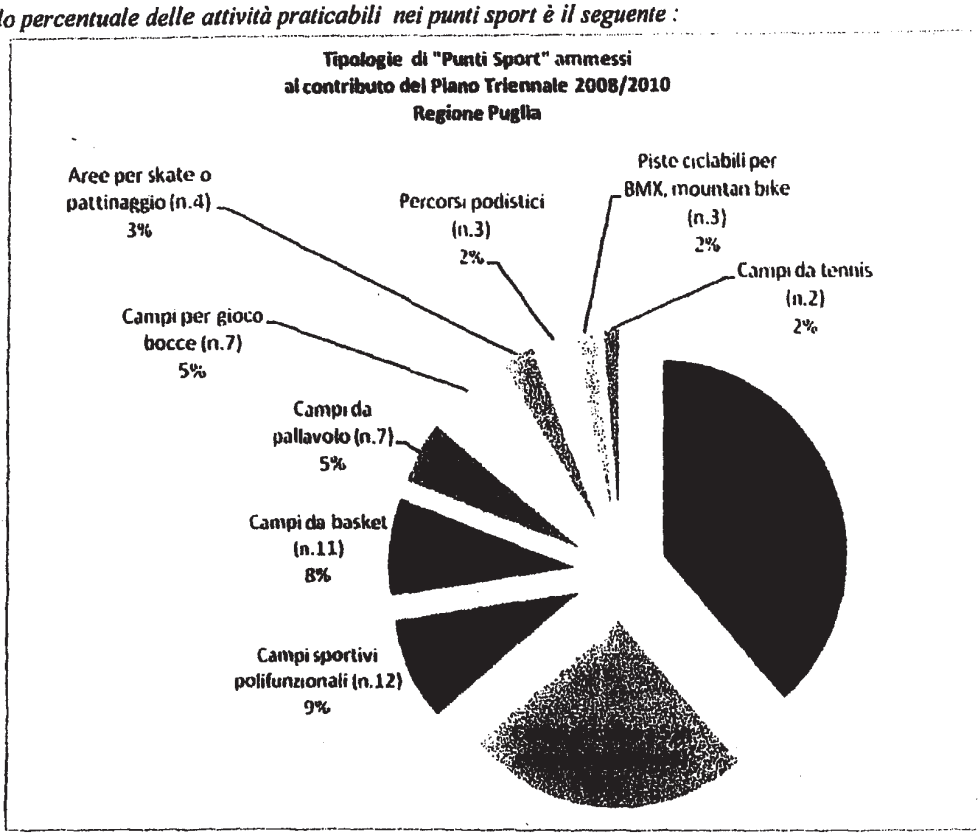
ANNO	PROVINCE	N. PROGETTI PRESENTATI					N. PROGETTI NON AMMESSI					N. PROGETTI AMMESSI					STATO ATTUALE DEI PROGETTI				
		S. RICHIEDENTI					S. RICHIEDENTI					S. RICHIEDENTI									
		COMUN	ASSOCIAZIONI	IS. SCOLASTICI	IS. RELIGIOSI	TOTALE	COMUNI	ASSOCIAZIONI	IS. SCOLASTICI	IS. RELIGIOSI	TOTALE	COMUNI	ASSOCIAZIONI	IS. SCOLASTICI	IS. RELIGIOSI	TOTALE	ISTRUTTORIA	INIZIO LAVORI	REVOCATO	CONCLUSO	TOTALE
2008/2010	BARI	29	5	1	10	45	6	3	0	1	10	23	2	1	9	35	15	1	10	9	35
	BRINDISI	9	3	0	1	13	0	0	0	0	0	9	3	0	1	13	0	9	0	4	13
	FOGGIA	19	4	0	7	30	0	0	0	0	0	19	4	0	7	30	11	10	9	0	30
	LECCE	22	2	0	7	31	2	0	0	0	2	20	2	0	7	29	8	9	8	4	29
	TARANTO	13	1	3	3	20	1	1	0	2	4	12	0	4	0	16	2	3	3	8	16
	PUGLIA	92	15	4	28	139	9	4	0	3	16	83	11	5	24	123	36	32	30	25	123

La tabella che segue riguarda la tipologia di attività praticabili presso i punti sport, anche polifunzionali, così distribuite:

Tipologie di attività presso i "Punti Sport" ammessi al contributo del Piano triennale di interventi per l'impiantistica sportiva - 2008/2010	
A) Campo di calcio a 5 in erba sintetica	F) Campo per gioco bocce
B) Campo sportivo polifunzionale	G) Percorso podistico
C) Campo da tennis	H) Piste ciclabili per BMX, mountan bike
D) Campo da basket	I) Aree per skate o pattinaggio
E) Campo da pallavolo	L) Aree ludiche per gioco sport

ANNO	PROVINCE	TIPOLOGIE ATTIVITA' SPORTIVE										
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	TOT.
2008	BARI	3	1	0	1	0	0	0	0	0	5	10
	BRINDISI	2	1	0	0	0	0	0	0	0	4	7
	FOGGIA	2	1	0	0	0	1	0	0	0	4	8
	LECCE	2	0	0	2	1	0	0	0	0	8	13
	TARANTO	4	1	0	0	0	0	0	0	1	5	11
	PUGLIA	**13**	**4**	**0**	**3**	**1**	**1**	**0**	**0**	**1**	**26**	**49**
2009	BARI	2	3	0	2	2	1	1	1	1	1	14
	BRINDISI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	FOGGIA	2	0	0	0	0	0	0	1	0	3	6
	LECCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4
	TARANTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PUGLIA	**5**	**3**	**0**	**2**	**2**	**1**	**1**	**2**	**1**	**8**	**25**
2010	BARI	8	3	1	3	3	4	1	0	0	5	28
	BRINDISI	2	0	1	0	0	0	1	0	0	3	7
	FOGGIA	5	0	0	2	0	0	0	1	1	2	11
	LECCE	0	1	0	0	0	1	0	0	1	6	9
	TARANTO	1	1	0	1	1	0	0	0	0	2	6
	PUGLIA	**16**	**5**	**2**	**6**	**4**	**5**	**2**	**1**	**2**	**18**	**61**
2008/2010	BARI	13	7	1	6	5	5	2	1	1	11	52
	BRINDISI	5	1	1	0	0	0	1	0	0	7	15
	FOGGIA	9	1	0	2	0	1	0	2	1	9	25
	LECCE	2	1	0	2	1	1	0	0	1	18	26
	TARANTO	5	2	0	1	1	0	0	0	1	7	17
	PUGLIA	**34**	**12**	**2**	**11**	**7**	**7**	**3**	**3**	**4**	**52**	**135**

Il calcolo percentuale delle attività praticabili nei punti sport è il seguente :



2 - Il percorso di programmazione partecipata

La scadenza del "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - anni 2008-2010" ha reso necessaria l'attivazione di un percorso di partecipazione e di confronto con i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale sulla materia, al fine di condividere criticità, obiettivi, programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale.

Sono stati realizzati incontri programmatici con i rappresentanti istituzionali delle Amministrazioni Provinciali, con i componenti della Consulta Regionale dello Sport e, successivamente, sono stati organizzati Forum provinciali quali luoghi di confronto con e tra i rappresentanti istituzionali dei Comuni e seminari a carattere provinciale, aperti all'ampia partecipazione di soggetti pubblici e privati che operano in ambito sportivo.

Le criticità maggiormente condivise durante il percorso di partecipazione, per le quali è stata rappresentata l'urgenza di intervenire, riguardano i seguenti aspetti:

a) intervenire sulla messa a norma e sulla messa in sicurezza degli impianti sportivi facenti capo agli Enti Locali ed a tutti gli altri soggetti di cui al comma 1 art. 8 lett. b) c) d) e) f), al fine di favorire il loro pieno utilizzo finalizzato allo svolgimento delle attività motorie, ricreative, sportive in ambienti sani e sicuri, in quanto i problemi esistenti sono legati più all' inadeguatezza e insicurezza strutturale che alla loro insufficienza numerica;
b) intervenire per l'abbattimento delle spese di gestione degli impianti sportivi;
c) snellire le procedure e la modulistica per ottenere il finanziamento.

E' stata infine condivisa la necessità di ampliare il campo d'intervento delle risorse finanziarie regionali per il "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi – anni 2012-2014" e pertanto, di finanziare progetti tesi al completamento, ampliamento e diversificazione degli impianti sportivi esistenti nonché alla messa a norma degli stessi.

3 - Gli obiettivi della nuova programmazione regionale per l'impiantistica sportiva

Con il presente "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive - anni 2012-2014" si apre una nuova fase di programmazione che, dopo il percorso di partecipazione, definisce obiettivi, programmi ed azioni per le politiche di sviluppo del sistema sportivo.

3.1 - Assi e misure di intervento

Il sostegno della Regione Puglia è indirizzato al recupero dell'agibilità, della fruibilità e della funzionalità degli impianti sportivi esistenti con particolare riferimento all'adeguamento alle normative di sicurezza, alle norme igienico-sanitarie ed a quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché alle norme CONI per la funzionalità degli impianti sportivi. Sono ammissibili interventi finalizzati all'adeguamento funzionale ed impiantistico per migliorare l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi, gli interventi finalizzati al risparmio energetico e/o idrico e all'utilizzo di energie alternative. Negli interventi per migliorare la fruibilità e la gestione degli impianti sono ricompresi quelli che consentono una maggiore polifunzionalità degli spazi sportivi.

Il sostegno è inoltre indirizzato al completamento o ampliamento di impianti sportivi esistenti ed è subordinato alla redazione di un idoneo piano gestionale che dimostri l'effettiva esigenza degli interventi per migliorarne la fruibilità, la funzionalità e la gestione.

Il sostegno è anche indirizzato alla realizzazione di spazi attrezzati per attività motorie e sportive in aree verdi urbane al fine di favorire l'attività motoria e sportiva nonché l'aggregazione sociale, in aree e spazi non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali si integrano diverse funzioni quali attività culturali, associative e ricreative.

Il presente asse di intervento si distingue in tre misure specifiche di seguito elencate:

- Misura 1.1 - Recupero funzionale, messa a norma, adeguamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi esistenti;
- Misura 1.2 – Completamento, ampliamento e diversificazione di impianti sportivi esistenti;
- Misura 1.3 - Realizzazione di spazi attrezzati per attività motorie e sportive in aree verdi urbane.

Per l'anno 2012 l'intervento regionale è finalizzato alle sole Misure 1.1 e 1.2 che, pertanto, saranno accorpate.

Misura 1.1 - Recupero funzionale, messa a norma, adeguamento e manutenzione straordinaria di impianti sportivi esistenti

OBIETTIVI

Migliorare ed ampliare la possibilità di utilizzo degli impianti esistenti e favorire la loro gestibilità sotto il profilo tecnico-funzionale ed economico.

AZIONI

Interventi volti a:

a) migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli impianti sportivi anche attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della legge 9.1.1989, n.13 e del DM 14.6.1989, n. 236;
b) adeguare gli impianti sportivi alle attuali norme di sicurezza ed igienico-sanitarie, nonché alle norme CONI per la funzionalità degli stessi;
c) effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare gli impianti sportivi di proprietà di Enti pubblici, gestiti direttamente o dati in concessione a società sportive, oppure di proprietà di enti ed associazioni senza scopo di lucro;
d) migliorare la qualità degli impianti sportivi dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dell'abbattimento dei costi di gestione (riduzione dei costi energetici, risparmio idrico, utilizzo di energie alternative e di materiali ecocompatibili).

Misura 1.2 – Completamento, ampliamento e diversificazione di impianti sportivi esistenti

OBIETTIVI

Migliorare ed ampliare la possibilità di utilizzo degli impianti esistenti e favorire la loro gestibilità sotto il profilo tecnico - funzionale - economico, mediante la realizzazione di nuove aree di gioco ovvero di nuovi spazi e servizi di supporto.

AZIONI

Interventi volti a:

a) rendere gli spazi sportivi polifunzionali;
b) migliorare la fruibilità degli impianti esistenti mediante nuovi servizi di supporto;
c) completare gli impianti esistenti mediante nuovi interventi finalizzati a migliorarne la gestibilità, ridurre i consumi energetici ed i costi gestionali;
d) recuperare e riattivare impianti sportivi in stato di abbandono, anche quale forma di riqualificazione urbana per favorire la pratica sportiva in aree periferiche e meno servite, privilegiando l'utilizzo sovracomunale degli spazi e delle strutture.

Misura 1.3 - Realizzazione di spazi attrezzati per attività motorie e sportive in aree verdi urbane

OBIETTIVI

Favorire l'attività motoria e sportiva nonché l'aggregazione sociale, in aree e spazi non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali si integrano diverse funzioni quali attività culturali, associative e ricreative.

AZIONI

Interventi volti a:

a) realizzazione di interventi di sistemazione in aree verdi e spazi urbani mediante l'installazione di attrezzature sportive, per consentire un loro utilizzo finalizzato allo svolgimento di attività motorie e sportive anche in forma libera o non organizzata.
b) realizzazione di spazi attrezzati per le attività motorie e sportive all'aperto.

3.2 - Modalità di attuazione

Bandi annuali delle Province, sulla base di uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale, contenente le modalità di accesso ai contributi, i criteri di valutazione, la documentazione da presentare e le modalità di erogazione e concessione del contributo.
Nel medesimo atto la Giunta regionale, al fine di consentire l'utilizzo produttivo delle risorse finanziarie, definisce i criteri di spesa ai quali attenersi nell'elaborazione delle graduatorie. Essi sono determinati da un lato per evitare un'eccessiva frammentazione delle risorse, dall'altra per evitare parimenti una eccessiva concentrazione delle stesse in pochi interventi.
Non sono ammesse ai contributi opere realizzate prima della data di presentazione dell'istanza da parte dei soggetti richiedenti.
Sono esclusi dai finanziamenti gli interventi ubicati su aree oggetto di urbanizzazione secondaria a carico dei soggetti lottizzanti.

3.3 - Destinatari degli interventi

Soggetti di cui all'art. 8 della L. R. n. 33/06.

4 – Norme generali per l'attuazione del Piano Triennale di intervento per l'impiantistica Sportiva

Il presente "Piano triennale per l'impiantistica sportiva e gli spazi destinati alle attività motorio – sportive - anni 2012-2014", predisposto in attuazione della legge regionale n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti", rappresenta lo strumento al quale attenersi per pianificare e coordinare gli interventi di impiantistica sportiva in Puglia nel triennio indicato.

Gli interventi previsti dal presente piano sono finanziati mediante le risorse di cui al fondo istituito con Legge Regionale n. 33/2006.
L'art. 8 della Legge Regionale n. 33/2006 prevede le modalità di attuazione del programma triennale attraverso la concessione di contributi annuali.

Ciascun soggetto beneficiario non potrà usufruire di più di un contributo per lo stesso anno finanziario.

Nel caso in cui lo stesso soggetto risulti beneficiario di più contributi per più progetti, in forma singola o associata, deve esercitare opzione.

4.1 - Piano di riparto annuale

Le risorse finanziarie da destinare all'attuazione del Piano per il triennio, sono quelle stabilite dal bilancio regionale annuale di competenza e pluriennale.

Come stabilito dal comma 2, art. 8 L.R. n. 33/06, le risorse assegnate ad ogni singola Provincia devono essere ripartite per il 65% tra i soggetti di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 8 ed il restante 35% per tutti gli altri soggetti.

Le risorse finanziarie disponibili annualmente vengono suddivise tra le Province con le seguenti modalità:

- il 35% sarà suddiviso in parti uguali tra tutte le Province;
- il rimanente 65% sarà ripartito sulla base della popolazione residente in ogni provincia calcolata annualmente su base ISTAT.

Le Province, entro 60 giorni dal termine di presentazione delle istanze, verificata la idoneità e la completezza della documentazione, dovranno trasmettere alla Regione Puglia, Servizio Sport per Tutti, la graduatoria di merito dei progetti pervenuti in base ai criteri indicati dalla delibera di giunta regionale approvativa dello schema tipo del bando.

Alla scadenza dei 60 giorni, nel caso di inadempienza da parte di una Provincia e previa messa in mora con un termine perentorio fissato in 30 giorni, la Regione provvederà direttamente, nell'esercizio del potere di surroga.

Avverso la graduatoria pubblicata dalle Province è consentito il ricorso gerarchico alla Regione Puglia – Servizio Sport per Tutti, che si esprime nel merito entro 45 giorni dalla data di notifica del ricorso.

4.2 - Revoca dei contributi

Ciascun progetto ammesso a contributo potrà essere sottoposto alle verifiche preliminari, in corso d'opera e finali, mediante sopralluoghi che costituiscano parte integrante del controllo tecnico-amministrativo.

Le Province procedono alla revoca totale o parziale del contributo in caso di:

a) mancata realizzazione dell'intervento ammesso a contributo;
b) ingiustificata realizzazione dell'intervento difforme rispetto a quella che ne ha determinato l'ammissione al contributo;
c) mancato ingiustificato inizio dei lavori entro il termine indicato nell'atto dirigenziale di formale concessione del contributo;
d) ingiustificato mancato rispetto dei termini previsti nell'atto di concessione e di erogazione del contributo;

Nel caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale, verrà revocato il contributo, ovvero verrà richiesta la restituzione dell'indebito eventualmente già percepito.

Il contributo sarà ridotto in maniera proporzionale sia all'eventuale ridimensionamento del progetto, sia agli esiti dell'esame del rendiconto di spesa.

La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi al fine di verificare la corretta applicazione delle modalità indicate nel presente atto.

Le eventuali economie rivenienti dalla revoca, parziale o totale, del contributo, saranno utilizzate dalle Amministrazioni Provinciali, per ammettere a contributo i progetti inseriti in graduatoria e non finanziati. Di tanto sarà data comunicazione alla Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti.

Le risorse rimaste non utilizzate anche a seguito di scorrimento della graduatoria, rimarranno nella disponibilità dell'Amministrazione Provinciale che potrà utilizzarle con il bando dell'anno successivo, previo autorizzazione della Regione Puglia a seguito di istanza corredata da una relazione che dia contezza della quantificazione e delle motivazione del mancato utilizzo.

Nel caso in cui, una volta completati gli interventi previsti dal piano triennale, le Amministrazioni provinciali non abbiano utilizzato tutte le risorse messe a disposizione dai tre bandi annuali, le risorse non utilizzate sono restituite alla Regione.

4.3 Omologazione della spesa

Le Province procedono alla omologazione della spesa, in sede di approvazione del certificato di regolare esecuzione.

4.4 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 (Codice privacy) la Regione Puglia informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. 33/06. I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale della Regione Puglia. L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati comporta l'impossibilità di istituire la pratica e di ottenere contributi previsti.

SERVIZIO SPORT PER TUTTI

Il Presente Allegato è composto
da N. 21 facciate

IL FUNZIONARIO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Grazia DONNO

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2012, n. 468

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la mobilità (AREM).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO l'art. 25, comma 5, lett. e della legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico";

VISTA la deliberazione n. 727 del 16 aprile 2012 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi in Agenzie regionali ed Enti strumentali a personale dirigenziale regionale cessato. Applicazione del divieto di cumulo - Atto di indirizzo";

VISTA la deliberazione n. 877 del 9 maggio 2012 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direttore generale dell'Agenzia regionale per la mobilità (AREM)"

DECRETA

- di nominare l'ing. Antonio MARRA Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la mobilità (AREM), con decorrenza dalla data del presente Decreto, alle condizioni deliberate con D.G.R. n. 877/2012 e per la durata dell'attuale legislatura, ai sensi dell'art. 25, comma 5, lettera f) della legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18, restando in carica il titolare per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;

- di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 5.6.2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 30 maggio 2012, n. 21

Conferimento dell'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Autorità di Certificazione, incardinato presso il Servizio Controlli dell'Area Finanze e Controlli.

Il giorno **30/05/2012**, nella sede dell' Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni; Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161; Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; Vista la comunicazione del Direttore dell'Area Finanze e Controlli;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007, è stato approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia.

Con deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, a seguito della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 è stato approvato il "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza;

Con Decreto n. 886 del 24 settembre 2008 il Presidente della Giunta Regionale, ha adottato l'atto di organizzazione "Organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013" che ha introdotto e disciplinato il sistema gestionale per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013.

Con deliberazione n. 1282 del 21 luglio 2009 la Giunta regionale ha approvato l'atto di Organizzazione per l'attuazione del P.O. FSE 2007/2013.

Con D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 "Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale" sono state apportate modifiche all'articolazione complessiva dell'amministrazione regionale; in particolare l'Ufficio Autorità di Certificazione è stato incardinato presso il Servizio Controlli dell'Area Finanze e Controlli.

Con determinazione del Capo di Gabinetto n. 167 del 27/04/2009, a seguito dell'espletamento dell'avviso pubblico, è stato individuato il candidato cui conferire l'incarico suddetto nella persona del dott. Cosimo Sallustio, il cui contratto ha avuto decorrenza a partire dal 20 maggio 2009 per la durata di tre anni, ad oggi pertanto scaduto.

L'Amministrazione ha in corso di pubblicazione il nuovo avviso pubblico per l'acquisizione di un dirigente, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per l'incarico di direzione dell'Ufficio Autorità di Certificazione.

Nella seduta del Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria tenutasi in data 27 febbraio 2012 è stato approvato il documento" "Iniziative di accelerazione e di miglioramento dell'efficacia degli interventi" che prevede una certificazione di spesa per tutte le amministrazioni titolari di programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali da effettuare alla data del 31 maggio 2012.

Al fine di adempiere a tale obbligo è necessario predisporre la dichiarazione di spesa da parte dell'Autorità di Certificazione relativamente ai fondi FESR e FSE.

In considerazione della *vacatio* dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione, nonché dell'incombenza degli obblighi suindicati, è necessario provvedere alla copertura temporanea della funzione di Autorità di Certificazione, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione dell'Ufficio predetto, riservate al personale interno.

Sulla base di quanto su esposto, si propone di affidare l'interim dello stesso Ufficio al Direttore dell'Area Finanza e Controlli. Tale incarico sarà ricoperto fino alla nomina del nuovo dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione.

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico su indicato in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di conferire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Autorità di Certificazione al dott. Mario Aulenta, direttore dell'Area Finanze e Controlli fino alla nomina del dirigente del suddetto ufficio, al fine di poter procedere agli

adempimenti connessi alla dichiarazione di spesa dei programmi comunitari FESR e FSE.;

2. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di adozione del presente atto;

3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

4. di notificare il presente atto all'interessato e alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

5. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Bilancio e all'Assessore alle Risorse Umane;
- composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 5 giugno 2012, n. 22

Conferimento incarico di direzione - ad interim - dell'ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali del Servizio Foreste - Area Politiche per la lo sviluppo rurale.

Il giorno 05/06/2012, in Bari, negli uffici della direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, alla via Celso Ulpiani, 10

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008, in particolare gli artt. 3, 5 e 18 co. 4 del DPGR 22/2/2008 n.161;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/01/2011, **r**iferisce:

"a seguito della cessazione del rapporto d'impiego del dirigente dell'Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi Forestali del Servizio Foreste, il direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, con nota prot. n. AOO_0019-1030 del 10/05/2012, ha consegnato la decisione di affidare la direzione ad interim dell'Ufficio in argomento, al dott. Pasquale SOLAZZO, dirigente titolare dell'Ufficio Incremento Ippico di Foggia - Servizio Agricoltura, nelle more del compimento della prevista procedura di avviso".

Per quanto previsto con propria determinazione n. 1/2011, si può proseguire con il conferimento *ad interim* dell'incarico sopradetto, nelle more di individuazione di altro dirigente titolare in via esclusiva dell'Ufficio di che trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.S 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. conferire al dirigente dott. Pasquale SOLAZZO, dirigente dell'Ufficio incremento ippico di Foggia, la direzione *ad interim* dell'Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali del Servizio Foreste - Area Politiche per lo sviluppo rurale;

2. dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008;

3. stabilire che il predetto incarico decorre dalla data di notifica del presente provvedimento, a cura del

Servizio Personale e organizzazione, all'interessato;

4. dare mandato, al dirigente Servizio Personale e organizzazione, di predisporre le procedure di avviso per il conferimento dell'incarico, in via esclusiva.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale;
- sarà notificato all'interessato;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, Sistema conferenza, Enti locali, risorse umane. Adottato in unico originale è composto di n° 2 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 8 giugno 2012, n. 8

Avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, da destinare al progetto Strategico ALERENERGY - CBC IPA ADRIATIC Programme 2007 - 2013. Nomina commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30.06.2009.

L'anno 2012 addì 08 del mese di GIUGNO in Bari nella sede dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1771/2008 e n. 586/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la nota del Servizio Personale e Organizzazione n. 30/188/PC del 15 marzo 2012 con la quale si comunica ai sensi dell'art. 24 del DPGR 161/208 che il Direttore Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti assume le funzioni vicarie del Servizio Mediterraneo fino al 10 aprile 2012.

Visto l'art. 6 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11;

Premesso che:

- Con nota in atti il dirigente del Servizio Mediterraneo ha manifestato l'esigenza di avvalersi, presso il proprio Servizio, di quattro risorse umane con il profilo di Operational Project Manager, Juridical and Admistrative Manager, Communication Manager e Operational Secretary, in considerazione della necessità di implementare le molteplici funzioni connesse al Progetto Strategico ALTERENEGY;
- Il Servizio Personale e Organizzazione, a seguito della predetta nota, con avviso di mobilità interna n. 47/011RMC del 02/08/2011 ha esperito, con esito negativo, la procedura di verifica della possibilità di trovare all'interno dell'Amministrazione le risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della richiesta di affidamento;
- Con determinazione n. 33 del 05/04/2012 del Dirigente Vicario del Servizio Mediterraneo, è stato emanato l'avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa con il profilo di Operational Project Manager, Juridical and Admistrative Manager, Communication Manager e Operational Secretary;
- In data 25 maggio alle ore 12.00 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande relative all'avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, presso il Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, da destinare al progetto Strategico ALERENERGY - CBC IPA ADRIATIC Programme 2007 - 2013;

Considerato che l'avviso pubblico di cui sopra prevede, all'art. 5, la costituzione della Commissione di selezione in applicazione dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 11/2009, che sarà composta dal Direttore d'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, o da un suo delegato, dal Dirigente del Servizio Mediterraneo, o da un suo delegato e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, o da un suo delegato;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Sulla base delle risultanze istruttore di cui innanzi;

DETERMINA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **Di nominare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, la Commissione per la selezione di n. 4 Esperti con il profilo di Operational Project Manager, Juridical and Admistrative Manager, Communication Manager e Operational Secretary, per implementare le molteplici funzioni connesse al Progetto Strategico ALTERENEGY, nelle persone di seguito elencate:

  PRESIDENTE: **dott.ssa Flavia Chirianni**, dirigente dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i Popoli del Servizio Mediterraneo, delegata per questa Direzione d'Area;

  COMPONENTE: **dott. Vito Lagona**, Dirigente dell'Ufficio Trattamento economico, Assistenza, previdenza e assicurativo del personale, delegato dal Dirigente del Servizio Personale e organizzazione con nota prot. n. AOO_106/13243 del 05/06/2012;

  COMPONENTE: dott. Claudio Polignano, AP "Cooperazione Internazionale" del Servizio Mediterraneo, delegato dal Dirigente del medesimo Servizio con nota di prot. n. AOO_143/1622 del 01/06/2012;

- **Di affidare** l'incarico di **SEGRETARIA** della commissione alla sig.ra **Rosangela Checchia**, in servizio presso il Servizio Mediterraneo.

- **Di dare atto** che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 3 facciate, ha decorrenza immediata:

- Sarà pubblicato all'Albo dell'Area delle Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore al Mediterraneo;
- Sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Sarà pubblicato nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- Sarà notificato ai componenti della Commissione.

Il Direttore
Dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 giugno 2012, n. 170

Art. 24, comma 5-bis L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. - "Laboratorio analisi Sparasci srl" di Tricase (Le). Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Ditta individuale in Società a responsabilità limitata.

Il giorno 11 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Arca n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria. Disposizioni conseguenti alla cessazione del dirigente;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 18 del 01/09/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

Sulla base dell'istruttoria dalla quale emerge quanto segue:

L'art. 10, comma 1, punto 2-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. prevede espressamente il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio in caso di "passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51 per cento nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5-bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i. dispone inoltre che "la società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

E' successivamente intervenuta la L.R. n. 4/2010, che all'art. 12, comma 3 ha previsto che l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale, per le strutture ed i soggetti che abbiano positivamente superato la fase del provvisorio accreditamento di cui all'art. 36 della L.R. n. 10/2007, avvenga previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dai RR.RR. n. 3/2005 e n. 3/2010.

Il medesimo art. 12, al successivo comma 4, ha stabilito inoltre che qualora le strutture accreditate di cui all'art. 36 della L.R. n. 10/2007 non risultino in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, a seguito di verifica operata ai sensi dell' art. 29, comma 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., si applicano le procedure di cui all'art. 27 della medesima legge regionale.

Il Laboratorio di Analisi Cliniche "Dott.ssa Sparasci Fiorella", sito in Via Vittorio Emanuele II n. 5 a Tricase (LE), rientra tra le strutture provvisoriamente accreditate.

Il Direttore Generale ASL LE infatti, con nota prot. n. 17396 del 10/04/2009 ha trasmesso al competente Servizio regionale PGS la Scheda Valutativa di Sintesi riveniente dalla verifica, effettuata ex D.G.R. n. 1398/2007, dei requisiti organizzativi del Laboratorio di Analisi in oggetto, da cui si evince che la citata verifica si è conclusa con esito positivo.

La dott.ssa Fiorella Sparasci, in qualità di Legale Rappresentante dell'omonimo laboratorio di analisi cliniche, con nota del 20/12/2010 ha presentato formale istanza per l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale, contestualmente autocertificando il possesso dei requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti, per la tipologia di appartenenza della struttura, dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 3/2010.

Il Laboratorio di Analisi Cliniche "Dott.ssa Sparasci Fiorella" di Tricase (LE) risulta pertanto titolare di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 12, co. 3 della L.R. 4/2010 s.m.i.

Con successiva istanza del 4/10/2011, la dott.ssa Fiorella Sparasci ha comunicato - ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, co. 1, punto 2-bis e 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i. - di aver costituito in data 03/08/2011 la Società "Laboratorio Analisi Sparasci Srl", della quale ha dichiarato di essere amministratore unico, legale rappresentante e medico responsabile del laboratorio. Con la medesima nota, la dott.ssa Sparasci ha richiesto il

mantenimento dell'accreditamento, già riconosciuto al Laboratorio di Analisi Cliniche "Dott.ssa Sparasci Fiorella", sito in Via Vittorio Emanuele II n. 5 a Tricase (LE), in favore della neocostituita S.r.l.

Alla richiamata istanza la Dott.ssa Fiorella Sparasci ha, tra l'altro, allegato:

- l'atto costitutivo della Società a responsabilità limitata denominata "Laboratorio Analisi Sparasci Srl", redatto in data 03/08/2011 dal notaio Francesca Maria Ruberto, iscritta nel ruolo del Distretto Notarile di Lecce, con rep. n. 3754, racc. n. 2969, e registrato a Maglie il 9/08/2011 al n. 2458 Serie 1/T, dal quale si evince che la quota partecipativa nella Società da parte della dott.ssa Fiorella Sparasci è pari al 98,02%;
- l'autorizzazione n. 10/2011 del 04/10/2011 con la quale il Responsabile del Servizio Attività Produttive del Comune di Tricase (LE), vista l'istanza dell'interessata di "trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio del laboratorio generale di base, per passaggio da azienda individuale a società di capitale", ai sensi della vigente normativa, ha autorizzato "la Società "Laboratorio Analisi Sparasci - sopra generalizzata - a gestire il Laboratorio di Analisi Cliniche nei locali ubicati in questo Comune alla Via Vittorio Emanuele 11 n. 5", con l'espressa indicazione della Dott.ssa Sparasci Fiorella quale Responsabile sanitario della struttura.

Con successiva nota del 15/05/2012, ad integrazione della documentazione precedentemente inviata, la Dott.ssa Sparasci ha inviato al competente Servizio APS il certificato della CCIAA di Lecce di iscrizione della costituita S.r.l. nella sezione Ordinaria, con numero REA 290095 e Codice Fiscale 04447880756, completo del certificato antimafia.

Per quanto innanzi esposto, si propone, ai sensi dell'art. 24, collima 5-bis della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento già posseduto dalla Dott.ssa Fiorella Sparasci quale titolare dell'omonimo laboratorio di analisi, in capo alla società "Laboratorio Analisi Sparasci Srl", con sede nel Comune di Tricase (LE), alla Via Vittorio Emanuele II n. 5, con la precisazione che l'efficacia del mantenimento di tale accreditamento, in applicazione della normativa innanzi citata, rimane subordinata:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio;
- all'esito positivo della verifica del possesso degli ulteriori requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti dai Regolamenti Regionali n. 3/2005 e n. 3/2010, autocertificato dal legale rappresentante della struttura con l'istanza del 20/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- Di disporre - ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i. - il mantenimento dell'accreditamento istituzionale, riconosciuto ex art. 12 L.R. 4/2010 alla Dott.ssa Fiorella Sparasci quale titolare dell'omonimo laboratorio di analisi, in capo alla società "Laboratorio Analisi Sparasci Srl" con sede nel Comune di Tricase (LE) alla Via Vittorio Emanuele II n. 5;

- Di precisare che l'efficacia del mantenimento di tale accreditamento, in applicazione della normativa vigente, rimane subordinata:
  a) al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio;
  b) all'esito positivo della verifica del possesso degli ulteriori requisiti di carattere strutturale e tecnologico previsti dai Regolamenti Regionali n. 3/2005 e n. 3/2010, autocertificato dal legale rappresentante della struttura con l'istanza del 20/12/2010.

- Di stabilire che la società "Laboratorio Analisi Sparasci Srl", con sede nel Comune di Tricase (LE) alla Via Vittorio Emanuele 11 n. 5, è obbligata al rispetto di quanto previsto all'art. 27 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- Di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Laboratorio Analisi Sparasci Srl", con sede nel Comune di Tricase (LE), Via Vittorio Emanuele 11 ri. 5;
  - al Sindaco del Comune di Tricase (LE);
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE;
  - alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 8 giugno 2012, n. 332

OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013.
Modalità operative procedurali per gli investimenti nelle aziende vitivinicole relative all'attuazione del regime di sostegno in applicazione del Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012. Proroga definitiva del termine per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 08/06/2012, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 2410 del 13 aprile 2012, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012/2013 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 6.991.990,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi.

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012, recante le modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n.4123 del 22 luglio 2010;

CONSIDERATO che al comma 7 dell'art. 2 del richiamato Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012 per i progetti a valere sui fondi quota regionale, le Regioni adottano proprie disposizioni per emanare bandi in conformità a quanto previsto nel presente decreto e nell'invito alla presentazione dei progetti e li comunicano al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la DDS n. 300 del 21/05/2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al n. 76 del 24/05/2012 con la quale la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013.

CONSIDERATO che sono pervenute presso gli uffici regionali richieste di proroga del termine del 11 giugno 2012 in cui vengono evidenziate le reali difficoltà per i produttori vitivinicoli pugliesi nella predisposizione delle ipotesi progettuali al fine di poter partecipare alla Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi - campagna 2012/2013, in applicazione del Reg. CE n. 1234/2007 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. n. 0044664 del 07/06/2012 del Servizio Agricoltura della Regione Puglia, trasmessa al MIPAAF - Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità SAQ XI, con la quale è stato chiesto di comunicare eventuali motivi ostativi alla concessione di una proroga al 21 giugno 2012 per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n.13148 del 08/06/2012 con il quale è stata prorogata per la campagna 2012/2013 la data di scadenza per la presentazione dei progetti alle ore 14.00 del 22 giugno 2012, ferme restando le altre date previste al comma 1, art.3 del Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto, fissato per la campagna 2012/2013 al 11 giugno 2012 dal Decreto Dipartimentale 8997 del 16/04/2012, **è prorogato definitivamente al 22 giugno 2012**.
- stabilire che i progetti relativi alla campagna 2012/2013 dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 22 giugno 2012**, in originale ad Agea e alla Regione Puglia e, in copia al Mipaaf, ai seguenti indirizzi:
  - "**Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA - Organismo pagatore**
    Via Palestro n.81
    00185 ROMA
  - **Regione Puglia**
    Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
    Servizio Agricoltura
    Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee
    Lungomare N. Sauro, 45/47
    70121 Bari
  - **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**
    Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità
    Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare e della Qualità - SAQ XI,
    I piano, Stanza 45
    Via XX Settembre n.20 - 00185 ROMA;

- confermare quanto altro disposto nel bando approvato con DDS n. 300 del 21/05/2012 pubblicata nel BURP n. 76 del 24/05/2012;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
  - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione;
  - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

L'Istruttore
Dott. For. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto, fissato per la campagna 2012/2013 al 11 giugno 2012 dal Decreto Dipartimentale 8997 del 16/04/2012, **è prorogato definitivamente al 22 giugno 2012**;

- di stabilire che i progetti relativi alla campagna 2012/2013 dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 22 giugno 2012**, in originale ad Agea e alla Regione Puglia e, in copia al Mipaaf, ai seguenti indirizzi:
  - **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA - Organismo pagatore**
    Via Palestro n.81
    00185 ROMA
  - **Regione Puglia**
    Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
    Servizio Agricoltura
    Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee
    Lungomare N. Sauro, 45/47
    70121 Bari
  - **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**
    Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità
    Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare e della Qualità - SAQ XI,
    I piano, Stanza 45
    Via XX Settembre n.20 - 00185 ROMA;

- di confermare quanto altro disposto nel bando approvato con DDS n. 300 del 21/05/2012 pubblicata nel BURP n. 76 del 24/05/2012;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - a:
  - trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la

pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione;
- inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale e ad AGEA (Organismo Pagatore).

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

- il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 giugno 2012, n. 333

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011.
Presa atto elenco regionale delle domande di aiuto irricevibili o con esito istruttorio negativo.

Il giorno 11/06/2012, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Unione Europea;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive alla misura "Investimenti".

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7462 del 10 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2012, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 4.513.069,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio n.774 del 8 settembre 2011, avente ad oggetto "Esiti dei controlli di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto - Campagna 2010/2011" - Misura Investimenti", con la quale sono stati approvati anche progetti carattere pluriennale (Biennali), determinando una competenza per l'annualità 2012 pari ad Euro 3.377.503,25.

CONSIDERATO che è necessario imputare la predetta somma di Euro 3.377.503,25 per la competenza sui progetti biennali 2010/2011 in chiusura nella campagna 2011/2012 sullo stanziamento di Euro 4.513.069,00, come da D.M. 7462 del 10 novembre 2011, ne consegue che l'importo disponibile per i nuovi progetti da presentare per la campagna 2011/2012 risulta pari ad Euro 1.135.565,75.

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011.265 del 07/04/2011 con la quale vengono riportate modalità di attuazione del Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.014 del 16/01/2012, con la quale viene anticipato il termine di presentazione delle domande;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.026 del 24/01/2012, con la quale viene anticipato il termine di presentazione delle domande;

VISTA la Circolare n.5 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.142 del 02/03/2012, con la quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del saldo sugli investimenti biennali, campagna 2010/2011 e per la relativa istruttoria.

VISTA la Circolare n. 6 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.153 del 08/03/2012 con la quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2011/2012 e relativa istruttoria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 196 13/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012, è stato approvato l' Avviso per la presentazione delle domande di aiuto - campagna 2011/2012 "Misura Investimenti " del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - D.M. 1831 del 4 marzo 2011.

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.141 del 30/03/2012, con la quale vengono modificati i termini di presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare n. 12 AGEA Organismo Pagatore prot. n. UMU.2012.306 del 30/03/2012, con la quale vengono modificati i termini di presentazione per le domande di aiuto per la campagna 2011/2012;

VISTO il paragrafo 9 dell'avviso pubblico che stabilisce i termini di presentazione delle domande

di aiuto e le modalità di trasmissione all'Ente Istruttore.

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo del Servizio Agricoltura nei termini stabiliti dall'avviso pubblico n. 18 (diciotto) domande di aiuto;

VISTA la nota prot. 0039172 del 21/05/2012 dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee che ha istituito apposita commissione per la verifica di ricevibilità delle domande pervenute e per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle stesse;

CONSIDERATO che dai verbali redatti dalla Commissione che ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle domande pervenute si evince quanto segue:
- n. 2 domande irricevibili;
- n. 2 domande con esito istruttorio negativo;
- n. 14 domande con esito istruttorio positivo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:
- prendere atto dei lavori della Commissione;
- prendere atto dell'elenco regionale delle domande che sono risultate irricevibili (n. 2 domande) e con esito istruttorio negativo (n. 2 domande) riportato nell' allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a comunicare quanto disposto con il presente provvedimento alle ditte interessate;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - O.P. AGEA per opportuna conoscenza degli esiti istruttori;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di prendere atto dei lavori della Commissione;

- prendere atto dell'elenco regionale delle domande che sono risultate irricevibili (n. 2 domande) e con esito istruttorio negativo (n. 2 domande) riportato nell' allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a comunicare quanto disposto con il presente provvedimento alle ditte interessate;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- O.P. AGEA per opportuna conoscenza degli esiti istruttori;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

- il presente provvedimento:
  a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  e) Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, e dall'Allegato A) costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
  f) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. Misura “Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n.1831 del 4 Marzo 2011.

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO NEGATIVO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. Misura "Investimenti"

ALLEGATO "A"

Tabella n. 1: elenco regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio negativo

N.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	NUMERO DOMANDA	MOTIVAZIONE
	DOMANDA DI AIUTO: IRRICEVIBILE			
1	TENUTA SIMONETTI S.A.S. DI CALIANDRO MARIANGELA	02650410737	25620008539	La domanda di aiuto non è correlata della documentazione richiesta come previsto dai paragrafi 8.4 e 8.5 dell'allegato A della DDS n. 196 del 13/03/2012, pubblicato sul BURP n. 40 del 15/03/2012.
2	TERRA JOVIA S.R.L.	06146830721	25620008547	La domanda di aiuto non è correlata della documentazione richiesta come previsto dai paragrafi 8.4 e 8.5 dell'allegato A della DDS n. 196 del 13/03/2012, pubblicato sul BURP n. 40 del 15/03/2012.
	DOMANDA DI AIUTO: RICEVIBILE MA NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO			
3	PORFIDO GIUSEPPE	PRFGPP75B14C136F	25620008364	Documentazione mancante come richiesto al paragrafo 8.5 punto 2) lettera f dell'allegato A della DDS n. 196 del 13/03/2012, pubblicato sul BURP n. 40 del 15/03/2012.
4	PERRINI VITO FRANCESCO	PRRVFR67D02C136D	25620005808	Documentazione mancante, come riportato al paragrafo 8.5 punto 2) lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i e al punto 4) lettere a e b dell'allegato A della DDS n. 196 del 13/03/2012, pubblicato sul BURP n. 40 del 15/03/2012.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 giugno 2012, n. 334

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011.
Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il giorno 11/06/2012, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Unione Europea;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive alla misura "Investimenti".

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7462 del 10 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2012, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 4.513.069,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio n.774 del 8 settembre 2011, avente ad oggetto

"Esiti dei controlli di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto - Campagna 2010/2011" - Misura Investimenti", con la quale sono stati approvati anche progetti carattere pluriennale (Biennali), determinando una competenza per l'annualità 2012 pari ad Euro 3.377.503,25.

CONSIDERATO che è necessario imputare la predetta somma di Euro 3.377.503,25 per la competenza sui progetti biennali 2010/2011 in chiusura nella campagna 2011/2012 sullo stanziamento di Euro 4.513.069,00, come da D.M. 7462 del 10 novembre 2011, ne consegue che l'importo disponibile per i nuovi progetti da presentare per la campagna 2011/2012 risulta pari ad Euro 1.135.565,75.

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011.265 del 07/04/2011 con la quale vengono riportate modalità di attuazione del Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.014 del 16/01/2012, con la quale viene anticipato il termine di presentazione delle domande;

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.026 del 24/01/2012, con la quale viene anticipato il termine di presentazione delle domande;

VISTA la Circolare n.5 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.142 del 02/03/2012, con la quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del saldo sugli investimenti biennali, campagna 2010/2011 e per la relativa istruttoria.

VISTA la Circolare n. 6 AGEA Organismo Pagatore Prot. n. UMU.2012.153 del 08/03/2012 con la quale vengono indicate le modalità per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2011/2012 e relativa istruttoria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 196 13/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012, è stato approvato l' Avviso per la presentazione delle domande di aiuto - campagna 2011/2012 "Misura Investimenti " del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - D.M. 1831 del 4 marzo 2011.

VISTA la Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2012.141 del 30/03/2012, con la quale vengono modificati i termini di presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare n. 12 AGEA Organismo Pagatore prot. n. UMU.2012.306 del 30/03/2012, con la quale vengono modificati i termini di presentazione per le domande di aiuto per la campagna 2011/2012;

VISTO il paragrafo 9 dell'avviso pubblico che stabilisce i termini di presentazione delle domande di aiuto e le modalità di trasmissione all'Ente Istruttore;

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo del Servizio Agricoltura nei termini stabiliti dall'avviso pubblico n. 18 (diciotto) domande di aiuto;

VISTA la nota prot. 0039172 del 21/05/2012 dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee che ha istituito apposita commissione per la verifica di ricevibilità delle domande pervenute e per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle stesse;

CONSIDERATO che dai verbali redatti dalla Commissione che ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle domande pervenute si evince quanto segue:
- n. 2 domande irricevibili;
- n. 2 domande con esito istruttorio negativo;
- n. 14 domande con esito istruttorio positivo;

CONSIDERATO che si rende necessario formulare per le domande con esito istruttorio favorevole la graduatoria regionale con riferimento a quanto stabilito ai paragrafi 10 e 11 del bando;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:
- prendere atto dei lavori della Commissione;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole riportata nell' allegato A (prima ditta in graduatoria LOIZZI MICHELANGELO con punteggio pari a 98 ed ultima ditta GUIDACCI LEONARDO con pun-

teggio pari a 13), parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - O.P. AGEA per opportuna conoscenza degli esiti istruttori;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito
s

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- prendere atto dei lavori della Commissione;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole riportata nell' allegato A (prima ditta in graduatoria LOIZZI MICHELANGELO con punteggio pari a 98 ed ultima ditta GUIDACCI LEONARDO con punteggio pari a 13), parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - O.P. AGEA per opportuna conoscenza degli esiti istruttori;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia;
- dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
- il presente provvedimento:
  a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  e) Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
  f) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. Misura “Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n.1831 del 4 Marzo 2011.

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. "Misura Investimenti"

ALLEGATO "A"

Tabella n. 1: graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA DITTA RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE REGIONALE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO
1	LOIZZI MICHELANGELO	LZZMHL79B08E038I	25620008380	98	98	NESSUNA VARIAZIONE
2	ALBANO GIUSEPPINA	LBNGPP74M44D643A	25620007556	100	97	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando, ha ridotto il punteggio relativo alla percentuale di prodotto trasformato a DOP o IGP e/o commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato e/o commercializzato, attribuendo un valore pari a 7 anziché 10 in quanto la percentuale è compresa dal 50% all'80%.
3	MASSERIA DUCA D'ASCOLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03453140711	25620003183	100	90	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha ridotto il punteggio relativo alla qualità del progetto, attribuendo un valore pari a 15 anziché 25 in quanto la spesa è risultata congrua per il criterio "buona".
4	TEANUM SRL	02323300711	25620007333	95	90	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha ridotto il punteggio relativo alla percentuale di prodotto trasformato a DOP o IGP e/o commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato e/o commercializzato, attribuendo un valore pari a 5 anziché 7 in quanto la percentuale è compresa dal 50% all'80%.
5	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR61M66E882F	25620005279	97	87	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha deciso di ridurre il punteggio relativo alla qualità del progetto, attribuendo un valore pari a 15 anziché 25 in quanto la spesa è risultata congrua per il criterio "buona".
6	CHIAROMONTE NICOLA	CHRNCL67H23A048R	25620007192	95	85	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha ridotto il punteggio relativo alla qualità del progetto, attribuendo un valore pari a 15 anziché 25 in quanto la spesa è risultata congrua per il criterio "buona".
7	SILVA ARBORELLI S.R.L.	02136290745	25620004637	83	83	NESSUNA VARIAZIONE
8	ANGELINI LUIGI ANTONIO	NGLLNT51H08E986W	25620006467	80	80	NESSUNA VARIAZIONE
9	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI S.A.S. DI ALBANO CARRISI & C.	13146390151	25620004611	80	80	NESSUNA VARIAZIONE
10	LUCCARELLI VITANTONIO	LCCVNT66P07E038J	25620007788	80	80	NESSUNA VARIAZIONE
11	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	03339050712	25620004603	79	79	NESSUNA VARIAZIONE
12	LE.VIN.SUD - S.R.L.	04714860725	25620004629	77	77	NESSUNA VARIAZIONE
13	AGRICOLA RUCCO SOCIETA' COOPERATIVA	01934120740	25620005527	70	70	NESSUNA VARIAZIONE
14	GUIDACCI LEONARDO	GDCLRD72L11D643U	25620002961	13	13	NESSUNA VARIAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 giugno 2012, n. 66

Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 433 del 10/03/2011 - Casa di Cura "prof. Petrucciani" srl - Via Aldo Moro - Lecce.

Il giorno 12 giugno 2012, in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione della Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, co. 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Arca di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 2 codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

- La Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:
  a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
  b) la seconda tipologia denominata "Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;
- Con determina dirigenziale n. 12 del 10/2/2012, sulla scorta della richiesta avanzata dall'istante con nota del 18/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 630 del 17/01/2012, si procedeva ad autorizzare la società Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l., ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate nell' allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Chirurgia Vascolare	84.01 -84.02- 84.11
Chirurgia Generale	04.44 -53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
Oculistica	08.72 - 08.74 - 13.70.1- 13.72 -13.8 -14.75
Urologia	98.51.1 - 98.51.2 - 98.51.3

- Accertato che il Presidente della Casa di Cura "Prof. Petrucciani" S.r.l. con nota del 20/4/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 4249, ha richiesto di poter erogare anche le prestazioni di chirurgia ambulatoriale ricomprese nella DGR 433/2011 e contrassegnate con il codice PCA 01 - intervento di facoemulsione ed aspirazione di cataratta ed inserzione di cristallino artificiale intraoculare -
- Accertato che Casa di Cura "Prof. Petrucciani" S.r.l. giusta Determina Dirigenziale n. 44 del 23/02/2007 e n.46 del 17/02/2009, risulta già accreditata istituzionalmente per:
  - n. 2 p.l. nella disciplina di Oculistica (day - surgery);

  a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;
- Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Casa di Cura "Prof. Petrucciani" S.r.l., ad effettuare le prestazioni richiamate nell'allegato A) della DGR 433 del 10/3/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Oculistica	PAC 01- intervento di facoemulsione ed aspirazione di cataratta ed inserzione di cristallino artificiale intraoculare

- Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 433/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
- Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in terna di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico de] bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Vito Parisi

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente
   - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
   - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

2. Di prendere atto della determina dirigenziale n. 12 del 10/2/2012, con la quale sulla scorta della richiesta avanzata dall'istante con nota del 18/01/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 630 del 17/01/2012, si procedeva ad autorizzare la società Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l., ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A) della DGR 2863 del 20/12/2011 di cui ai codici riportati in determina;

3. Di prendere atto della nota del 20/04/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 4249 del 03/05/2012, con la quale il Rappresentante Legale della società Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l., ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A) della DGR 433 del 10/03/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Oculistica	PAC 01- intervento di facoemulsione ed aspirazione di cataratta ed inserzione di cristallino artificiale intraoculare -

4. Di prendere atto che la società Casa di Cura "Prof. Petrucciani" S.r.l., giusta Determina Dirigenziale n. 44 del 23/02/2007 e n.46 del 17/02/2009, risulta già accreditata istituzionalmente per:
   - n. 2 p.l. nella disciplina di Oculistica (day - surgery);

   a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale;

5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Casa di

Cura "Prof. Petrucciani" S.r.l., ad effettuare le prestazioni richiamate nell'allegato A) della DGR 433 del 10/03/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Oculistica	PAC 01- intervento di facoemulsione ed aspirazione di cataratta ed inserzione di cristallino artificiale intraoculare -

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASL committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione.

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata

7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket, nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

8. Di notificare il presente provvedimento:
   - Al legale rappresentante della società - Casa di Cura "Prof. Petrucciani" s.r.l. - Via Aldo Moro - Lecce -;
   - Al Direttore Generale della ASL LE;
   - Alla SVIM SERVICE S.p.A.

9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio PAOS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 giugno 2012, n. 67

Inquadramento dei medici specialisti ed altre professionalità sanitarie - L.R. 4 agosto 2004, art. 10 e s.m.i. - Area di assistenza medica e delle specialità mediche. Approvazione verbale e dichiarazione degli idonei. Integrazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'1/9/2009;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 3, riceve dal'Istruttore dello stesso Ufficio la seguente relazione:

- L'art. 10 della l.r. 4 agosto 2004, n. 14, modificato con l.r. 12 gennaio 2005, n. 1, art. 33, co. 4, ha disposto che "gli specialisti ambulatoriali a rapporto convenzionale, medici e delle altre professionalità sanitarie, che alla data del 31.12.2003 svolgevano esclusivamente attività ambulatoriale con incarico non inferiore a 29 ore settimanali nell'ambito del S.S.N., e che a tale

data non abbiano superato i 55 anni di età, possono, a domanda, essere inquadrati con il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza, fermo restando il giudizio di idoneità espletato con le procedure di cui al DPCM 30 luglio 1997, n. 365...”

- Con determinazione dirigenziale n. 43 del 22.02.2006, rettificata con determinazione n. 99 del 09.05.2006, è stato approvato il bando relativo all’inquadramento degli specialisti ambulatoriali e delle altre professionalità sanitarie, previsto dalla L.27 dicembre 1997, art. 34 e dalla citata l.r. 4 agosto 2004, n.14, art. 10, e s.m.i, nelle aree di attività specialistica individuate con D.G.R. n. 367 del 15.03.2005:
  - Area medica e delle specialità mediche
  - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche
  - Area di odontoiatria
  - Area della medicina diagnostica e dei servizi
  - Area di sanità pubblica
  - Area di psicologia
  - Area di chimica

- Con determinazione dirigenziale n. 228 del 06.08.2010, preso atto dei lavori svolti dalla Commissione costituita con atto n. 245/2008 e s.m.i., si è provveduto a ammettere i candidati idonei a sostenere il colloquio per il giudizio di idoneità ex DPCM n. 365/1997.

- Con nota n. A00 151/4586 del 15.05.2012, il Segretario della citata Commissione ha trasmesso il Verbale n. 5 della “Seduta straordinaria per la valutazione dei titoli’ tenutasi in data 12.12.2011. In tale seduta la Commissione ha riesaminato la documentazione presentata dal dr. Leucci Piero Francesco, risultato non ammesso al colloquio per l’inquadramento di che trattasi in quanto lo stesso risultava avere un incarico di 26 ore settimanali rispetto all’incarico minimo di 29 ore.

- La Commissione, dal riesame della documentazione, ha verificato che il candidato raggiungeva il punteggio finale di 9,5 punti, superiore al punteggio minimo di 8,9 punti validi per l’ammissione al colloquio, ammettendo lo stesso a sostenere il colloquio per il giudizio di idoneità previsto dal D.P.C.M. n. 365/1997.

- Detta Commissione si è riservata di fissare successivamente la data del colloquio, dando mandato al Segretario di comunicarla all’interessato.

- Per quanto sopra si ritiene di dover prendere atto dei lavori svolti dalla sopra indicata Commissione e di ammettere a sostenere il colloquio per il giudizio di idoneità ex DPCM n. 365/1997, nella data da stabilire a cura della Commissione, il dr. Leucci Piero Francesco, nato a Lecce l’11.07.1958 per l’area di attività: Area medica e delle specialità mediche.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell’Ufficio 3
Vito Parisi

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL’UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall’Istruttore;

richiamato, in particolare il disposto dell’Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto dei lavori svolti in data 11.12.2011 dalla Commissione per la formula-

zione dei giudizi di idoneità costituita con D.G.R. n. 245 del 05.11.2008 e s.m.i. (verbale n. 5);

- Di integrare, per quanto in premessa precisato, l'elenco di cui alla determinazione dirigenziale n. 228/2010, ammettendo a sostenere il colloquio per il giudizio di idoneità previsto dal DPCM n. 365 del 30.07.1997, il candidato dr. Leucci Piero Francesco, nato a Lecce 1'11.07.1958 per l'area di attività: Area medica e delle specialità mediche. La data del colloquio sarà fissata dalla stessa Commissione, e comunicata a cura del Segretario della stessa, al candidato;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio
Vito Parisi

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
Dr. Alfredo Gravina

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 11 giugno 2012, n. 263

A.D. n. 204/2012 - Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni Comuni della Regione pubblicato sul BURP n° 76 del 23.05.2012. Errata corrige

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

Con atto dirigenziale n. 204 del 29.05.2012, in base alle disposizioni dell'art.6 della L.R. n.18/2001, è stato approvato il bando regionale dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 23.05.2012.

Con nota e-mail del 05.06.2012, il Comune di San Giovanni Rotondo ha comunicato che nella precedente comunicazione per mero errore materiale sono stati inseriti due posteggi, relativamente al mercato A3 da assegnare agli aventi diritto di un precedente bando.

Pertanto, si ritiene necessario rettificare la determinazione dirigenziale n. 204/2012 relativamente al Comune di S. Giovanni Rotondo come di seguito specificato:

Mercato A3 posteggi disponibili:
- *n. 3 - mq 8,00 x 4,00 posteggi alimentari interi (nuova istituzione);
- *n. 2 - mq. 8,00 x 4,00 negozio mobile ittico (nuova istituzione).

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente d'Ufficio
Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMCHE CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- *di prendere atto di quanto descritto in premessa;*

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 204/2012, già pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,n° 76 del 24.05.2012, relativamente ai posteggi disponibili nel mercato A3 del Comune di San Giovanni Rotondo;

- di precisare che il bando relativo al mercato A3 del Comune di San Giovanni Rotondo riguarda esclusivamente i posteggi:
  - *n. 3 - mq 8,00 x 4,00 posteggi alimentari interi (nuova istituzione);
  - *n. 2 - mq. 8,00 x 4,00 negozio mobile ittico (nuova istituzione);

- di disporre, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 18/2001, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, del presente atto;

- di stabilire che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia alla precedente determinazione n. 204 del 29.05.2012;

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n° 2 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 25 maggio 2012, n. 92

PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - Azione 4.3.2 - Intervento "D" - Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne". Approvazione graduatoria. Impegno di spesa.

Il giorno 25/05/2012 in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo, via Gobetti, 26 sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo dal Vivo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti
- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del d.lgs. n.165/2001 e s. m.;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti, altresì
- il nuovo Programma Operativo (P.O.) FESR 2007-2013 della regione Puglia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2941 del 29/12/2011, a seguito della Decisione Comunitaria C(2011)9029 del 01/12/2011;
- la DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili di Assi di cui al medesimo Programma, e successiva DGR n. 92 del 26/01/2011 di sostituzione dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013", approvate con deliberazione della Giunta regionale 165/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2424 del 08/11/2011 di adeguamento degli incarichi di responsabile di Linea di Intervento del P.O. Fesr Puglia 2007/2013;
- la deliberazione n. 1825 del 05/08/2011 e s.m. con cui la Giunta regionale ha approvato la nuova versione del Programma Pluriennale di Attuazione, di seguito PPA 2007/2013 dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013;

Premesso che:
- l'Amministrazione regionale ha previsto, nell'ambito della Linea di Intervento 4.3 dell'Asse IV, tra gli interventi a titolarità regionale dell' Azione 4.3.2, l'Intervento D "*Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo*" finalizzato al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze dei festival e dei grandi eventi di spettacolo in grado di mobilitare e destagionalizzare significativi flussi di turisti/spettatori nella regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 17 del 14 febbraio 2012, pubblicata nel BURP n. 32 del 01/03/2012, è stato approvato apposito Avviso Pubblico "***Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne***", volto ad acquisire proposte progettuali di festival/rassegne da realizzarsi sul territorio regionale per l'annualità 2012, presentate da soggetti privati di programmazione. Con il medesimo atto si è provveduto alla copertura finanziaria per il suddetto Avviso che ha previsto risorse per un ammontare pari a euro 907.500,00;
- con atto del Responsabile di Linea 4.3, n 62 del 17/04/2012 si è proceduto, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, alla nomina di apposita Commissione per l'attività di istruttoria e di valutazione dei progetti pervenuti, il cui insediamento è avvenuto in data 24/04/2012 con l'avvio delle procedure previste dal medesimo Avviso;

Preso atto che:
- la Commissione, nell'ambito della propria attività, ha esaminato le domande acquisite e l'am-

missibilità delle stesse redigendo un elenco dei progetti ammissibili, ammissibili con riserva, non ammissibili e non valutabili. Sulla base dei criteri individuati dal Comitato di Sorveglianza ed espressamente riportati all'art. 7 dell'Avviso, ha proceduto alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, attribuendo ad ognuno di essi il relativo punteggio totalizzato e il conseguente importo. L'intera attività è riportata in n. 3 verbali, agli atti dell'Ufficio, datati rispettivamente 24/04/2012, 10/05/2012 e 15/05/2012;

- la Commissione, vista la graduatoria dei progetti ammissibili e tenuto conto che l'importo da assegnare a quei progetti che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 70 punti è pari a **euro 856.167,00**, ha proposto, in virtù di quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 9 del medesimo Avviso, di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi sino ad esaurimento della dotazione finanziaria pari a **euro 907.500,00**, assegnando un importo a n. 5 progetti ammessi che hanno totalizzato un punteggio totale non inferiore a 50 punti.

Con il presente atto, pertanto, si intende approvare le risultanze dei verbali della Commissione che si concretizzano in due allegati, parte integrante del presente atto: all. **"A**" relativo alla graduatoria dei progetti ammessi e finanziati e dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria e all. **"B"** relativo all'elenco dei progetti ammessi e non ammessi a seguito del controllo di ammissibilità. Contestualmente si procede all'impegno della spesa pari a **euro 905.760,00.**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e s.m. U.P.B. 02.09. 09

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E - Regione - Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie

- **Bilancio** vincolato
- **Esercizio finanziario** 2012
- **Residui di stanziamento** anno 2011
- **U.P.B.** di spesa 02.09.09
- **Cap.** di spesa 1154030
- **Cap.** di entrata 2052000 - 2052400
- **Copertura finanziaria** n. 171/DIR/2012/000**17** del 14/02/2012 di euro 907.500,00
- **Importo somma da impegnare**: **euro 905.760,00**
- **Causale dell'impegno:** PO Fesr Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea d'Intervento 4.3 - Azione 4.3.2 - Intervento a titolarità regionale **"D**"
- **Creditore:** associazioni di cui all'allegato
- **Codice SIOPE**: **1364** "Altre spese per servizi"
- Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della l.r. n. 4 del 3 aprile 2008.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Si dichiara, vista la nota dell'AdG del 29/02/2012 - prot. AOO_165/0000815, che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e che permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.
- Si prevede che la spesa relativa al presente provvedimento verrà erogata nel corso degli esercizi finanziari 2012, 2013.
- Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la regione Puglia giusto art. 9, comma1, lett. a, legge 102/2009.
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo su indicato.

Il Dirigente ad interim
del Servizio Responsabile
Linea 4.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Francesco Palumbo

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di approvare** la graduatoria e l'istruttoria della valutazione di ammissibilità e di merito, effettuata dalla Commissione, delle proposte progettuali pervenute al Servizio Cultura e Spettacolo a seguito dell'Avviso Pubblico "***Valorizzazione delle eccellenze, delle rassegne e dei festival musicali***", come dai verbali agli atti dell'Ufficio, le cui risultanze sono riportate nell'allegato **"A",** parte integrante della presente determinazione**:** proposte progettuali ammesse e finanziate e

quelle ammesse e non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria; allegato **"B",** parte integrante del presente atto, relativo all'elenco dei progetti ammessi e non ammessi;

- **di impegnare,** la somma complessiva di **euro 905.760,00** la cui copertura finanziaria è stata prevista con determinazione dirigenziale n. 17 del 14/02/2012, sul cap. n. 1154030 - U.P.B. 02.09.09 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'attuazione Asse IV - Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di attività culturali - Quota UE/Stato";

- **di dare mandato** al competente Servizio Cultura e Spettacolo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;

- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n 10 pagine compresi gli allegati, è adottato in singolo originale:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Attività Culturali ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali e all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013.

Il Dirigente ad interim del Servizio Responsabile
Linea 4.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013
Francesco Palumbo

All **"A"**

PO FESR 2007/2013 – ASSE IV – Azione 4.3.2/D
Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne

Graduatoria dei progetti ammessi e finanziati

N. Grad.	SOGGETTO	FESTIVAL/RASSEGNA	PR	PUNTEGGIO TOTALE	*di cui PUNTI VALUTAZIONE*	INTERVENTO FESR (euro)
1.	Associazione Culturale CARPINO FOLK FESTIVAL	Carpino Folk Festival	FG	**95**	*75*	**71.250**
2.	Legambiente Circolo FESTAMBIENTESUD	FestambienteSud	FG	**90**	*70*	**51.750**
3.	S.r.l. BASS CULTURE	Locus Festival	BA	**90**	*70*	**51.660**
4.	Associazione Culturale PIETRECHECANTANO	Pietrechecantano	BR	**85**	*70*	**36.720**
5.	Associazione Culturale LA MARIA DEL PORTO	I Dialoghi di Trani	Bt	**85**	*70*	**78.625**
6.	Associazione Culturale LA GHIRONDA	Gironda Summer Festival	TA	**85**	*65*	**90.750**
7.	Associazione Culturale TIME ZONES	Time Zones sulle vie delle musiche possibili	BA	**80**	*65*	**73.440**
8.	Associazione ABUSUAN	Bari in Jazz	BA	**80**	*65*	**90.750**
9.	Associazione INJAZZ	Beat Onto Jazz Festival	BA	**70**	*65*	**10.584**
10.	Associazione Culturale MULTICULTURITA JAZZ SOCIETY	Multiculturita Summer Jazz Festival	BA	**70**	*60*	**8.869**
11.	Fondazione CITTA' BAMBINO	Maggio all'infanzia	BA	**70**	*60*	**36.211**
12.	Associazione ARCI TRESSETT	Giovinazzo Rock Festival	BA	**70**	*55*	**8.750**
13.	Coop. A/HEROSTRATO	Experimenta	BA	**70**	*55*	**19.950**
14.	Associazione Culturale PLAYED IN ITALY	Barletta Jazz Festival 2012	BT	**70**	*55*	**23.800**
15.	Associazione Culturale Musicale LOCOMOTIVE	Jazzmovie Varietà	LE	**70**	*55*	**12.819**
16.	A.T.S. L'ACQUA IN TESTA	L'Acqua in testa Music Festival	BA	**70**	*55*	**56.000**
17.	Associazione Musicale FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	Festival Monti Dauni	FG	**70**	*50*	**12.089**
18.	Associazione Amici della Musica MAURO GIULIANI	Barletta Piano Festival	BT	**70**	*50*	**19.600**
19.	Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali A.G.I.MUS.	Agimus Festival	BA	**70**	*50*	**20.300**
20.	Associazione culturale L'AMOROSO	Anima Mea	BA	**70**	*50*	**21.420**

All **"A"**

21.	Associazione Culturale CAROVANA FOLKART	Apulia Bal Folk (Zingaria - Capodanze)	FG	**70**	*50*	**23.030**	
22.	Centro Studi MOUSIKE'	Mousiké	BA	**70**	*50*	**37.800**	**TOTALE € 856.167,00**
23.	Associazione Culturale MO'L'ESTATE	Mo'l'estate Gargano	FG	**65**	*60*	**8.506**	
24.	Associazione ACCADEMIA DELLA CHITARRA	20° Festival Internazionale della Chitarra Città di Mottola	TA	**65**	*60*	**12.968**	
25.	Associazione UNIONE GIOVANILE TROIANA	Festival Troia Teatro	FG	**65**	*55*	**8.418**	
26.	Associazione TERRAVECCHIA IN FOLK	Terravecchia in folk festival	FG	**65**	*55*	**9.009**	
27.	Associazione ARTE&BALLETTO	ApuliArteFestival	BT	**65**	*55*	**10.693**	**TOTALE € 905,760,00**
Graduatoria dei progetti ammissibili e non finanziati							
28.	Associazione MIR PREKO NADA	POPOLI Global melting pot	LE	**60**	*50*	**18.432**	
29.	S.r.l. IDEA SHOW	Ghironda Winter Festival	TA	**60**	*50*	**36.600**	
30.	Associazione LA LUNA NEL POZZO	Teatri di terra	BR	**60**	*45*	**8.850**	
31.	Associazione Culturale FOLKGIORNALE	Folkest. Sud-Est Ntica Tirricata	UD	**60**	*45*	**37.500**	
32.	Cooperativa TEATRO LE FORCHE	MASSA IN SCENA. Sognare… forse	TA	**60**	*40*	**7.938**	
33.	Associazione VOCE DAL PONTE	International Meeting "Voce dal ponte"	BA	**55**	*45*	**8.910**	
34.	Associazione Musicale CITTA' DI CISTERNINO	Festival Valle D'Itria - Bande musicali	BR	**55**	*45*	**9.460**	
35.	Associazione L'ALBERO DEI SOGNI	Bari Jam Session "Swing and Soul"	BA	**55**	*40*	**18.150**	
36.	Associazione INTERSEZIONI	Vino è Musica	TA	**50**	*40*	**5.268**	
37.	Comitato WORLD DANCE MOVEMENT	World Dance Movement	BA	**50**	*40*	**6.910**	
38.	Associazione BREATHING ART COMPANY	Festival coregrafico internazionale "Premio di danza San Nicola"	BA	**45**	*35*	**4.500**	
39.	Associazione Centro Artistico Musicale CAELIUM	Stagione concertistica Caelium	BR	**45**	*35*	**7.605**	
40.	Associazione Culturale INSOLISUONI	Autori	BA	**40**	*35*	**5.528**	

All **"B"**

PO FESR 2007/2013 - ASSE IV - Azione 4.3.2/D
Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne"

CONTROLLO DI AMMISSIBILITA'

N ORD	CITTA'	PR	SOGGETTO	FESTIVAL/RASSEGNA	ESITO
1	Brindisi	Br	Thalassia Soc. Coop.	Naturalia, della fragilità ed altre storie	non ammesso
2	Mola di Bari	Ba	Ass.Cult. Musicale onlus Musicando	Stagione Musicale 2012 - Al gazebo 2012	non ammesso
3	Foggia	Fg	Foggia Jazz Festival	Foggia Jazz Festival	non ammesso
4	Copertino	Le	Ass. Salentino Soul Music	XI Premio Salentino Soul Music	non ammesso
5	**Ostuni**	**Br**	**La luna nel pozzo**	Teatri di terra	**ammesso**
6	**Bari**	**Ba**	**L'Acqua in Testa**	L'Acqua in testa Music Festival	**ammesso**
7	**Giovinazzo**	**Ba**	**Ass. Arci Tressett**	Giovinazzo Rock Festival	**ammesso**
8	**Bari**	**Ba**	**Ass. A/Herostrato**	Experimenta - Alberobello città spettacolo	**ammesso**
9	**Bari**	**Ba**	**Ass. L'Albero dei sogni**	Bari Jam Session - Un palco per l'arte "Swing and Soul" 2012	**ammesso**
10	**Capurso**	**Ba**	**Ass. Cult. Multiculturita Jazz Society**	Multiculturita Summer Jazz Festival	**ammesso**
11	Giovinazzo	Ba	Area Metropolitana s.r.l.	Fuori Tempo Atto IV	non ammesso
12	**Polignano a Mare**	**Ba**	**Ass. Cult. Insolisuoni**	Autori 2012 - 9^ Edizione	**ammesso**
13	**Castellana Grotte**	**Ba**	**Comitato World Dance Movement**	Autori 2012 - 9^ Edizione	**ammesso**
14	**Bari**	**Ba**	**Bass Culture s.r.l.**	Locus Festival	**ammesso**
15	**Monopoli**	**Ba**	**Ass. Voce dal Ponte**	International Meeting Voce dal ponte - <Music_Arte>"	**ammesso**
16	**Bari**	**Ba**	**Ass. Abusuan**	Festival Bari in Jazz	**ammesso**

17	**Bari**	**Ba**	**Breathing Art Company**	Premio internazionaledi danza "San Nicola" Festival Coreografico Internazionale	**ammesso**
18	**Bari**	**Ba**	**Fondazione Città Bambino**	Maggio all'infanzia 2012	**ammesso**
19	**Bitonto**	**Ba**	**Ass. "In Jazz"**	Beat Onto Jazz Festival 2012 - dodicesima edizione	**ammesso**
20	**Bari**	*Ba*	**Centro studi Musikè**	Festival Mousikè musica antica del Mediterraneo	**ammesso**
21	Bari	Ba	Otium Records di A. Muciaccia & C. s.a.s	Acqua Vitae	non ammesso
22	**Mola di Bari**	**Ba**	**A.G.I.MUS. Onlus Ass. giovanni Padovano**	Agimus Festival 2012	**ammesso**
23	Bari	Ba	Badathea	Di Porta in Porto - VI Edizione	non ammesso
24	Bari	Ba	ResExtensa	ConFineCorpo	non ammesso
25	Gioia del Colle	Ba	Circolo Arci Lebowski	M.A.C. Gioia Rock Festival	non ammesso
26	**Bari**	**Ba**	**Ass. Cult. Time Zones**	Time Zones sulle vie delle musiche possibili	**ammesso**
27	**Torre a Mare**	**Ba**	**Ass. Cult. L'Amoroso**	Anima Mea	**ammesso**
28	**Carpino**	**Fg**	**Ass. Cult. Carpino Folk festival**	Carpino Folk Festival	**ammesso**
29	**Deliceto**	**Fg**	**Ass. Cult. Carovana Folkart**	Apulia Bal Folk (Zingaria - Capodanze)	**ammesso**
30	**Foggia**	**Fg**	**Foggia Jazz Festival**	Foggia Jazz Festival	non ammesso
31	**Pietramontecorvino**	**Fg**	**Ass. Cult. Musicale TERRAVECCHIA IN FOLK**	Terravecchia in folk festival 2012 - "Borgo della Musica"	**ammesso**
32	**Monte Sant'Angelo**	**Fg**	**Legambiente Circolo Festambientesud**	FestambienteSud	**ammesso**

33	**Troia**	**Fg**	**Ass.Unione Giovanile Troiana**	Festival Troia Teatro	**ammesso**
34	**Bovino**	**Fg**	**Ass. Music. Festa dei Monti Dauni**	Festival Monti Dauni - X Edizione	**ammesso**
35	**San Marco in Lamis**	**Fg**	**Ass. Culturale Mò l'estate**	Mo' l'estate Gargano	**ammesso**
36	**Ceglie Messapica**	**Br**	**Ass.Centro Artistico Musicale "Caelium"**	XVIII Stagione concertistica "Caelium"	**ammesso**
37	**Cisternino**	**Br**	**Ass. Musicale Città di Cisternino**	XVI Festival Internazionale Valle D'Itria - Bande musicali	**ammesso**
38	**Cisternino**	**Br**	**Ass. Pietre che Cantano**	Festival Pietrechecantano XIX edizione	**ammesso**
39	**Barletta**	**Bt**	**Ass. Arte & BallettO**	ApuliArteFestival	**ammesso**
40	**Trani**	**Bt**	**Ass. Cult. La Maria del Porto**	I Dialoghi di Trani	**ammesso**
41	**Barletta**	**Bt**	**Ass. Amici della Musica "M. Giuliani"**	Barletta Piano Festival	**ammesso**
42	Andria	Bt	Ass. Cult. Accademia Musicale Federiciana	Stagione Concertistica Fericiana - X Edizione	non ammesso
43	Trani	Bt	Ass.Promoz. Sociale e solidarietà	Il Giullare - Il disagio che mette a disagio	non ammesso
44	**Barletta**	**Bt**	**Ass. Cult. Played in Italy**	Barletta Jazz Festival 2012 - 10° Anniersario	**ammesso**
45	**Corsano**	**Le**	**Ass. Mir Preko Nada**	POPOLI - Global melting pot	**ammesso**
46	**Sogliano Cavour**	**Le**	**Locomotive**	Jazzmovie Varietà	**ammesso**
47	Lecce	Le	11/8 Records s.a.s. di Dell'Anna Cesare & C.	Festival livello 11/8 - Chi vuol intendere … intenda	non ammesso
48	Lecce	Le	Ass. Artemide	Salento Guitar festival	non ammesso

49	Taranto	Ta	Ass. Amici della Musica Arcangelo Speranza	Giovanni Paisiello festival - X Edizione	non ammesso
50	**Grottaglie**	**Ta**	**Ass. Intersezioni**	Vino è Musica	**ammesso**
51	**Martina Franca**	**Ta**	**Ass. Cult. La Ghironda**	Ghironda Summer Festival	**ammesso**
52	Massafra	Ta	Ass. Max Cavallo	MaxFest - Festival delle arti audiovisive	non ammesso
53	**Mottola**	**Ta**	**Ass. Accademia della Chitarra**	20° Festival Internazionale della Chitarra - Città di Mottola	**ammesso**
54	Crispiano	Ta	Ass.Music. Euterpe della Chora	V Festival città dei tre colli	non ammesso
55	**Martina Franca**	**Ta**	**Idea Show s.r.l.**	Ghironda Winter Festival	**ammesso**
56	**Massafra**	**Ta**	**Teatro le Forche s.c.**	MASSA IN SCENA. Sognare… forse	**ammesso**
57	**San Daniele del Friuli**	**Ud**	**Ass. Cult. Folkgiornale**	Folkest. Sud-Est Ntica Tirricata	**ammesso**
58	Maranello	Mo	GP Eventi	Festivaal dei Musical	non ammesso
59	Torino	To	Rete Italiana di Cultura Popolare	Campus scuola estivo nel Fortore - Progetto di formazione	non ammesso
60	Carpi	Mo	International Music and art	La musica dei castelli	non ammesso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 giugno 2012, n. 44

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di San Donaci- Località Masseria Lamia (Parco Fotovoltaico I). Società proponente Trade Management Energia S.r.l., con sede legale in Bari via Junipero Serra n. 19, P. IVA 06945860721.

Il giorno 7 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 3029/2010 ha approvato la disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, recependo le nuove "Linee Guida " Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- la Giunta Regionale con Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 ha individuato le aree e i siti non idonei alla istallazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio pugliese;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e

comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:
- la Società TRADE MANAGEMENT S.r.l., avente sede legale in Bari alla Via Junipero Serra n.19, P. IVA e C.F. 06945860721, con nota prot. n. 46/12446 del 16.11.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 9,9918 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di San Donaci (BR);
- La Società, in data 16.11.2009 con note n.12449,12450,12451, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di altri 3 impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 9,9918 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione degli impianti stessi, da realizzarsi rispettivamente nel Comune di San Donaci (BR) e nel Comune di San Pancrazio Salentino;
- la STMG rilasciata da TERNA Spa, prot. n.13457 del 19.10.2009, codice pratica 090023564, prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 KV con la sezione a 150 KV della stazione elettrica della RTN a 380/150 autorizzata con determina dirigenziale del 19 settembre 2011 n. 243 e collegata in entra-esce sulla linea TRN a 380 KV "Galatina - Taranto Nord";
- la Società, in data 09.11.2009, ha dichiarato di accettare integralmente il preventivo di connessione proposto da TERNA Spa;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46 del 24.11.2009 n. 12611 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società TRADE MANAGEMENT S.r.l., con nota acquisita in data 09.02.2010 depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 269 del 08.01.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 9 febbraio 2010;
- la Società TRADE MANAGEMENT S.r.l come dalla stessa dichiarato, in data 28.12.2009 trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,9918 MW da realizzarsi nel Comune di San Donaci non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MW, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008 e, in ragione della data di presentazione dell'istanza di autorizzazione, anche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/2010;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 4404 del 28.01.2010, rilasciava nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, con modulo parere in sede di Conferenza di Servizi, rilevava che l'impianto in oggetto interferisce con il canale "Lamia" e suo affluente nonché con alcune condotte irrigue degli impianti irrigui collettivi "Irrigazione Salento" e "Argentone - Frassanito". Pertanto esprimeva parere favorevole di massima subordinato al rilascio di nulla osta

definitivo a conclusione dell'istruttoria tecnica, previo invio delle tavole esecutive contenenti gli elementi di dettaglio ed accettazione delle condizioni e prescrizioni di rito. Inoltre affermava che il parere in questione non autorizza l'esecuzione dei lavori.

- Ferrovie Sud Est, con modulo parere in sede di Conferenza di Servizi, esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, precisando che il suddetto parere non autorizza l'esecuzione dell'attraversamento interrato e inoltre tale autorizzazione potrà essere rilasciata dalle Ferrovie a completamento dell'iter procedurale;
- Regione Puglia- Servizio Attività Estrattive, con nota n.572 del 29.01.2010, rilasciava nulla osta di massima per quanto di competenza, precisando che:
  - In caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela, la società deve inoltrare la richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U.1775/33, art.120;
  - All'atto della costruzione dell'impianto di cui all'oggetto, si deve tener conto delle distanze dell'elettrodotto da aree di cava in esercizio e/o dismesse, previste dal D.P.R. n.128/1959;
  - Il presente nulla osta di massima non esime il proponente dal munirsi di eventuale ulteriore autorizzazione e/o nulla osta, previsto da altra normativa vigente, necessario ai finio della realizzazione dell'opera.
- Comando in Capo del Dipartimento Militare e Marittimo dello Jonio e del Canale Otranto, prot. n. 2719 del 21.01.2010, dichiarava che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse;
- Regione Puglia- Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA, prot. n.73980 del 30.12.2009, comunicava la propria non competenza in merito al progetto di cui trattasi, precisando che:
  - Dopo l'avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi, relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica, per i manufatti previsti, prima dell'inizio dei lavori, occorre depositare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art.27 della L.R.n.13/2001 per le zone sismiche.
- Autorità di Bacino, prot. n. 3373 del 30.03.2010, dal confronto con gli elaborati del P.A.I., non rilevava la presenza di sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto in oggetto con le aree sottoposte a tutela, alle seguenti condizioni:
  - In corrispondenza dell'attraversamento dei reticoli che non presentano una evidenza morfologica l'utilizzo della tecnica del "directional drilling" deve essere estesa alla fascia di pertinenza fluviale, come definita negli artt.10 e 36 delle N.T.A,
  - Devono essere assicurate adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo tale da non creare un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
  - Deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante la fase di cantiere sia a completam,ento dei lavori;
  - Per i materiali provenienti dagli scavi, devono essere individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Pianificazione Paesaggistica, prot.n.6320 del 14.10.2010, esprimeva parere favorevole in maniera cumulativa per i quattro con le seguenti prescrizioni.
  - Non sia realizzato l'impianto di illuminazione
  - Sia ridotta l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e sia prevista la piantumazione lungo la stessa, quale misura di mitigazione dell'intervento, di essenze arboree e/o arbustive della flora locale
  - Si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed inoltre il ripristino, qualora fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada.
- Enac, prot. n.8057 del 05.02.2010, dichiarava che:
  - l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'impianto fotovoltaico data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;

- l'A.M. CIGA per gli aspetti di competenza, ha comunicato la non sussistenza di implicazioni;
- non risultano pertanto implicazioni al riguardo;

pertanto rilasciava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

- Regione Puglia - Servizio Agricoltura, con modulo parere del 13.04.2010, comunicava parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con le seguenti condizioni:
  - È fatto divieto utilizzare cemento in loco
  - Tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione e non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto. Il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per i pali in fori di diametro massimo di 50 cm;
  - La recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 m varchi delle dimensioni di 40 per 40 cm, o in alternativa la rete deve essere posta a un'altezza di 30 cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio degli animali selvatici; la stessa deve essere fissata al suolo con le modalità di cui al punto precedente, senza cordoli di cemento e qualsivoglia struttura atta a creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno all'area;
  - Non sono consentiti sbancamenti e movimentazioni di suolo, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici e delle cabine;
  - Non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatte eccezione per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza movimentazione di suolo e senza che le stesse modifichino le funzioni del suolo; nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
  - Nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve inoltre essere compattato;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare disserbanti chimici e altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture.
- Arpa Puglia, Dipartimento Provinciale di Brindisi, prot.n.5576 del 08.02.2010, esprimeva parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - La Società dovrà rispettare quanto previsto dalla L.R. 25/2008 in termini di autorizzazioni alla realizzazione di cabine di trasformazione ovvero elettrodotti ai fini dell'eventuale allaccio alla rete nazionale, specificando per le varie componenti dell'impianto il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M.8/7/2003 e l'eventuale applicazione del D.M.20/05/2008;
  - La pulizia dei pannelli dovrà essere assicurata escludendo il ricorso a detergenti;
  - La pulizia del terreno dovrà essere assicurata evitando il ricorso a prodotti diserbanti;
  - La recinzione perimetrale dovrà essere dotata di un n.ro congruo di aperture atte a consentire il transito di eventuali animali propri dell'habitat in questione;
  - Qualora sia prevista la realizzazione di impianto di illuminazione esterna siano preventivamente fornite informazioni tecniche relative alla scelta dei corpi illuminanti atte a valutare la conformità degli stessi alla L.R. 15/05 ai fini dell'inquinamento luminoso e relazione circa le eventuali soluzioni tecniche sulla minimizzazione dello stesso;
- Comune di San Donaci, prot.n.9077 del 02.09.2010, esprimeva parere favorevole alle seguenti condizioni:
  - durante la fase dei lavori si dovrà evitare l'utilizzo sconsiderato dei mezzi di cantiere e/o la realizzazione di opere complementari che potrebbero provocare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente;
  - siano limitati al massimo i movimenti di terra,
  - gli eventuali materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, siano allontanati e depositatia pubblica discarica autorizzata;
  - per le sistemazioni esterne dovranno essere utilizzati pavimenti non comportanti la completa impermeabilizzazione dei suoli (pavimentazione drenanate);
  - perimetralmente al nuovo corpo di fabbrica siano messi a dimora soggetti arborei e/o arbu-

stivi della flora locale (di tipo autoctono). L'impianto fotovoltaico non dovrà essere visibile ad una distanza superiore ai 200 metri;
- la recinzione perimetrale venga realizzata al fine di non ostacolare sia il naturale deflusso delle acque, sia la libera veicolazione della piccola fauna con un'altezza di cm 20 dalla superficie del terreno.

• Provincia di Brindisi, Ufficio Tecnico - IV Settore - Urbanistica, Edilizia e Attività Produttive, prot. n. 13267 del 08.02.2010, esprimeva parere favorevole prescrivendo che:
- Relativamente all'esecuzione dei lavori riguardanti la linea di connessione tra l'impianto fotovoltaico di cui trattasi e le reti elettriche di distribuzione, si fa presente che, nel caso siano interessate strade di proprietà di questo Ente, la società che propone il progetto dovrà attenersi alle prescrizioni che saranno impartite al momento dell'esecuzione dei lavori, in occasione della richiesta della Tosap.

• Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot.n.1829 del 04.10.2010, dichiarava che non sussistono ostacoli alla realizzazione dell'impianto in oggetto, purchè siano rispettate le seguenti condizioni:
- Prima dell'inizio dei lavori il progetto delle opere dovrà essere integrato con la carta archeologica georeferenziata del territorio interessato dalle opere in progetto;
- Qualora le prospezioni di superficie dovessero concludersi con l'accertamento di presenze archeologiche nelle aree interessate dalle opere, questa Soprintendenza si riserva di prescrivere eventuali approfondimenti d'indagine;
- Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, con controllo archeologico continuativo, nel caso di rinevenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per eventuali ampliamenti d'indagine;
- Le prospezioni di superficie finalizzate alla redazione della carta archeologica e tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche dovranno essere affidate ad archeologi con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale in lavori analoghi, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio della Soprintendenza, mentre l'esecuzione degli eventuali lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione SOA OS25;
- Dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Soprintendenza.

• Regione Puglia - Servizio Foreste, prot. n. 45 del 07.01.2010, comunicava le aree in oggetto non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L.3267/23. Si precisava che l'eventuale taglio di piante forestali di origine naturale, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto, non classificabili come "bosco", necessita comunque di preventiva autorizzazione rilasciata dallo scrivente Servizio, così come previsto dal R.R. 10/2009 "Tagli Boschivi";

• Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n. 1373 del 21.01.2010, rilevava che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela di specifica competenza ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto non rientra nelle competenze istituzionali della Scrivente;

• Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. 4571 del 10.03.2010, concedeva nulla osta subordinatamente all'effettuazione degli interventi di bonifica dell'area in questione;

• Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, prot. n. 2023 del 08.02.2010, rilasciava il nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto in oggetto;
- Asl Brindisi, con modulo parere in sede di Conferenza di Servizi, esprimeva parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto con le seguenti condizioni:
- Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
- Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di ionizzazione acustica comunale;

- Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
- Vengano rispettati i limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici di cui al DPCM 08.07.2003
- Venga acquisito il parere favorevole dell'ARPA DAP di Brindisi.

Rilevato che:

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 3377 del 03.03.2010, ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti la copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 09.02.2010;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 10928 del 12.07.2010, ha invitato la Provincia di Brindisi ad esprimere il proprio parere di competenza sulla eventuale assoggettabilità a V.I.A. in merito alle 4 istanze di autorizzazione unica depositate dalla società nel Comune di San Donaci e di San Pancrazio in quanto aventi la medesima soluzione di connessione di rete;
- il Comune di San Donaci, con nota prot. n. 1582 del 11.02.2011 ed acquisita al nostro prot. n. 189 del 14.02.2011, nel comunicare la sua assenza alla sottoscrizione di atti di impegno e convenzione fissata per il giorno 14.02.2011, informava dell'esistenza del ricorso amministrativo al TAR da parte della società contro la Provincia di Brindisi per l'annullamento della determinazione dirigenziale di assoggettabilità alla Procedura di V.I.A. n. 1944 del 24.11.2010 sulla totalità dei progetti;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 2012 del 16.02.2011 chiedeva alla Provincia ed alla Società delucidazioni a seguito della suddetta nota del Comune di San Donaci;
- La Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente, con nota n. 12425 del 15.02.2011 ed acquisita al prot. n. 1944 del 16.02.2011, trasmetteva il proprio parere di competenza con la Determinazione Dirigenziale n. 1944 del 24.11.2010, assoggettando alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale i quattro impianti fotovoltaici da realizzarsi nei comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino;
- La Provincia di Brindisi, Servizio Ecologia, con nota n. 22236 del 21.03.2011, chiedeva alla società di adeguare entro 30 giorni i 4 progetti alle disposizioni regolamentari approvate con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68/16 del 29.11.2010
- La Provincia di Brindisi, Servizio Ecologia, con nota n. 55821 del 30.06.2011 ed acquisita al prot. n. 9312 del 20.07.2011, confermava l'assoggettamento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale dei quattro impianti fotovoltaici da realizzarsi nei comuni di San Donaci e San Pancrazio Salentino con la Determinazione Dirigenziale n.867 del 28.06.2011, dopo aver riavviato il procedimento di riesame dell'istanza di V.I.A. a seguito della sospensione del TAR della precedente D.D. n. 1944 del 16.02.2011 e anche della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68/16 del 29.11.2010;
- La Società comunicava, con nota prot. n. 9950 del 02.08.2011, la volontà di proseguire con l'iter autorizzativo unico ex art.12 D.Lgs. n.387/03 limitamente all'impianto in oggetto, rinunciando formalmente agli atti relativi agli altri tre progetti;
- La Società comunicava, con nota prot. n. 10749 de 08.09.2011, la propria determinazione di rinuncia all'istanza di screening alla provincia relativa al medesimo progetto;
- Con DGR n. 127 del 31.01.2012 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo all'Ing. Giuseppe Rubino;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. A00159_2344 del 14.03.2012 chiedeva all'Avvocatura Regionale un parere in merito alla possibilità di autorizzare l'impianto in questione, ai sensi dell'art.5 della Legge regionale n.31 del 21 ottobre 2008 e, in ragione della data di presentazione dell'istanza di autorizzazione, anche ai sensi dell'art.1 della L.R.13/2010. L'impianto risulta, infatti, di taglia inferiore alla soglia appli-

cabile ratione temporis per la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ma tale verifica risulta attivata in maniera facoltativa dalla Società, peraltro senza informare lo scrivente Servizio, e si è conclusa con la determinazione di assoggettamento a V.I.A., di tutti e quattro gli impianti originariamente proposti, da parte dell'autorità ambientale provinciale.

Si faceva inoltre presente che, a fronte di tale prescrizione, la Società comunicava con nota prot. n.9950 del 02.08.2011, come già detto, la volontà di proseguire con l'iter autorizzativo unico ex art.12 D.Lgs. n.387/03 limitatamente all'impianto in oggetto, rinunciando formalmente agli atti relativi agli altri tre progetti; inoltre comunicava, con nota n.10749 del 08.09.2011, il ritiro dell'istanza di screening alla provincia relativa al medesimo progetto.

Alla suddetta nota l'Avvocatura Regionale rispondeva con nota prot. n. 11/L/9832 del 21.05.2012, con cui confermava un parere precedentemente espresso in data 13.06.2011 con prot. n. 12390, in ragione del quale anche per l'iter autorizzativo in questione risulta applicabile l'art. 5 della Legge regionale n.31 del 21 ottobre 2008;

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. A00159_11622 del 26.09.2011, invitava alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno e Convenzione per il giorno 29.09.2011 ore 10,00 la Società e il Comune di San Donaci il quale è risultato assente;
- il Piano Tecnico della linea elettrica per l'impianto in oggetto definito dalla Società con TERNA Spa ed esaminato dalla Conferenza di servizi è stato vidimato da TERNA Spa in data 02.12.201102;
- la Regione Puglia Conferenza di Direzione, con nota prot. n. A002_514 del 05.07.2011, ha definito gli indirizzi applicativi per le disposizioni transitorie del Regolamento n. 24 del 30.12.2010 e della DGR n. 3029 del 30.12.2010;
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 1125 del 27 gennaio 2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;
- per l'istanza in oggetto sono pervenuti tutti i pareri ambientali entro il 31.12.2010, pertanto l'istanza in oggetto non rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 9,9918 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di San Donaci (BR);
- la Società, nella persona di Tedesco Caterina Stefania in qualità di unico socio, ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita con la sig.ra Falagario Matilde, registrato a Gioa del Colle in data 21.09.2009 al n.9392, con una durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione;
- in data 29.09.2011 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società TRADE MANAGEMENT S.r.l., l'Atto di Impegno Unilaterale e la Convenzione Unilaterale, di cui alla delibera di D.G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 ottobre 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno Unilaterale al repertorio n. 13277 e della Convenzione Unilaterale al repertorio n. 13278;
- La Società ha depositato, con nota acquisita in data 13.12.2011, n. 3 copie del progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 44 del 7 giugno 2012 agli atti del Servizio,

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,9918 MW, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di San Donaci (BR).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Visto l'Atto di Impegno Unilaterale e la Convenzione Unilaterale sottoscritto in data 29.09.2011 tra la Regione Puglia e la società TRADE MANAGEMENT S.r.l.;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società TRADE MANAGEMENT S.r.l., avente sede legale in Bari alla Via Junipero Serra n.19, P. IVA e C.F. 06945860721, - in persona della sig.ra Caterina Stefania Tedesco, nata a Wetzikon (CH) il 19.04.1962, in qualità di Rappresentante Legale, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387

del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 9,9918 MW, da realizzarsi nel Comune di San Donaci (BR) e delle seguenti opere connesse:
  - cavidotto a 20 KV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sezione a 150 KV presso la S.E. 380/150 KV di Erchie, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 243 del 19.09.2011, collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Galatina-Taranto Nord";
  - stallo a 150 KV da realizzare nella S.E. 150/380 KV.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del d. Lgs 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società TRADE MANAGEMENT S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto fotovoltaico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza

elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.3.6 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono essere redatte da una banca, da un' assicurazione o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal Dlgs. 141/2010) del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Le fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da intermediari finanziari dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e della loro conformità al progetto esecutivo redatto ai sensi del D.P.R. 5/10/2010 n.207.

I seguenti casi, possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 4, comma 5 della Legge Regionale n. 31 del 21/10/2008;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto esecutivo redatto ai sensi del D.P.R 207/2010.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato dal parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 2.3.5 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.20 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2012, n. 1033

Approvazione della graduatoria dei piani pervenuti a seguito dell'avviso FC/2012 - "Piani di Formazione propedeutica all'assunzione" (Legge 236/93 Decreto Direttoriale 202/V/2010) e contestuale impegno di spesa.

L'anno **2012** addì **11** del mese di **Giugno** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 05/04/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 50 la D.D. n. 528 del 30/03/2012, relativa all'**Avviso FC/2012** "*Piani di formazione propedeutica all'assunzione*" ex Lege 236/93 art.9 (D.D. 202/V/2012).

Il finanziamento pubblico complessivo disponibile per tale avviso è pari a euro 1.000.000,00.

Per la presentazione delle proposte progettuali l'avviso prevede tre scadenze 30/04/12, 30/05/12 e 29/06/2012; con il presente atto si procede all'approvazione della graduatoria dei piani di formazione propedeutici all'assunzione pervenuti in data 30/04/2012 e 30/05/2012.

In data 30/04/2012 e 30/05/2012, sono pervenute al Servizio Formazione Professionale richieste da parte di n. 2 soggetti proponenti **(Allegato 1)**.

Il nucleo di valutazione, in base alla Determinazione Dirigenziale n. 1005 del 31/05/2012, ha proceduto alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.

A seguito di tale verifica è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale dal quale risulta che entrambi i soggetti proponenti sono stati ammessi alla valutazione di merito (**Allegato 2**).

A seguito della valutazione di merito è stato redatto apposito verbale dal quale risultano idonei e finanziabili n. 2 piani presentati dai soggetti proponenti (**Allegato 3**), avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (490 punti, par. I) dell'avviso.

Si specifica che il nucleo, in sede di valutazione, con riferimento al piano finanziario presentato dal soggetto proponente IFOA, ha rilevato un errore di imputazione e proposto di rideterminare il contributo pubblico alla luce della correzione materiale apportata così come indicato nell' Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Pertanto, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario come indicato nell' Allegato 3 e a trasmetterlo, unitamente alla documentazione richiesta al paragrafo M) dell'avviso, prima della stipula dell'atto unilaterale.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

Con il presente atto si approva la graduatoria regionale innanzi indicata (**Allegato 3**), specificando che gli interventi ammessi a finanziamento sono n. **2** per una spesa pubblica complessiva pari a **euro 94.150,00** e si provvede altresì ad effettuare il relativo impegno di spesa.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- **Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2012**
- **U.P.B. 2.4.1.**
- **Capitolo di entrata: 2050538**
- **Capitolo di spesa: 962046**
- **Viene impegnato** il complessivo importo di **euro *94.150,00***, con imputazione al capitolo **962046** come di seguito specificato:
  - cap. 962046 Competenza 2012;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul capitolo di entrata;
- **Codice Siope: 1634 "Istituzioni sociali private";**
- la somma che si impegna con il presente atto è stata autorizzata con D.D. n. 0006/2012 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ai sensi dell'art. 9 com.1 lettera a) L.102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

DETERMINA

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali perve-

nute a seguito della pubblicazione dell'Avviso n. **FC/2012**, approvato con D.D. n. 528 del 30/03/2012 e pubblicato sul BURP n. 50 del 05/04/2012, secondo quanto evidenziato negli allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, con riferimento:
- all'elenco dei soggetti proponenti (**Allegato 1**), composto da n. 1 facciata;
- all'elenco dei soggetti proponenti ammessi (**Allegato 2**), composto da n. 1 facciata;

- di approvare la graduatoria (**Allegato 3**) relativa ai **piani di formazione propedeutiche all'assunzione** di cui all'**Avviso FC/2012**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composta complessivamente da n. 1 facciata;

- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono tutte quelle ricomprese nella graduatoria di cui all'**Allegato 3**, relativa agli interventi di cui all'avviso pubblico FC/2012 approvato con D.D. n. 528 del 30/03/2012 e pubblicato sul BURP n. 50 del 05/04/2012;

- di dare atto delle rideterminazioni finanziarie apportate in sede di valutazione, così come indicato nell' **Allegato 3**;

- di dare atto che, nei casi di rideterminazioni finanziarie, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario e a trasmetterlo, unitamente alla documentazione richiesta al paragrafo M) dell'avviso, prima della stipula dell'atto unilaterale;

- di impegnare, sul bilancio regionale vincolato 2012, la complessiva somma di **euro 94.150,00**, che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziate dal D.D. n.202/V/2010, con le modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;

- di dare atto che a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato 3) e del contestuale impegno di spesa pari ad **euro 94.150,00**, la disponibilità finanziaria residua per le proposte progettuali a valere sulla terza scadenza del 29/06/2012 ammonta ad euro 905.850,00;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/94;
- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente atto con i relativi allegati, costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, redatto in originale, è composto da n. 5 pagine numerate da 1 a 5, e dagli allegati: 1 di n. 1 pagina; 2 di n. 1 pagina; 3 di n. 1 pagina; per complessive n. 8 pagine;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del Decreto del Presidente della G. R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

Regione Puglia
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato 1

AVVISO FC/2012 - D.D. n. 528 del 30/03/2012 - Burp n.50 del 05/04/2012									
ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI									
N. ord.	**ENTE GESTORE**	**Sede Legale città**	**Sede legale indirizzo**	**CAP**	**Provincia**	**PROTOCOLLO**			**DATA**
1	Associazione Forpuglia	Bari	Via Capruzzi, n. 228	70124	BA	AOO	**137**	1	30/04/12
2	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Reggio Emilia	Via Guittone D'Arezzo.6	42123	RE	AOO	**137**	1	30/05/12

Regione Puglia
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato 2

AVVISO FC/2012 - D.D. n. 528 del 30/03/2012 - Burp n.50 del 05/04/2012

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI

N. ord.	ENTE GESTORE	Sede Legale città	Sede legale indirizzo	CAP	Provincia	PROTOCOLLO			DATA	AMMISSIBILITA' ENTE	PIANI PRESENTATI	PIANI AMMESSI
1	Associazione Forpuglia	Bari	Via Capruzzi, n. 228	70124	BA	AOO	137	1	30/04/12	Si	1	1
2	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Reggio Emilia	Via Guittone D'Arezzo.6	42123	RE	AOO	137	1	30/05/12	Si	1	1

ALLEGATO 3

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

AVVISO FC/2012 - D.D. n. 528 del 30/03/2012 - Burp n.50 del 05/04/2012

Graduatoria piani formativi

Prot.n.	Del	Soggetto Attuatore	Denominazione Piano	Sede di svolgimento	Prov	Numero ore corso	Numero allievi partecipanti	numero imprese partecipanti	Contributo pubblico richiesto	contributo privato	Importo Totale piano	Contributo pubblico Approvato	Contributo privato	Importo Totale piano approvato	Note	PUNTEGGIO
1	30/04/2012	Associazione Forpuglia	"Operatore della manutenzione degli impianti idrici e fognari"	Via Collodi, n. 37 - Bari	Ba	150	6	1	€ 13.500,00	€ 3.375,00	€ 16.875,00	€ 13.500,00	€ 3.375,00	€ 16.875,00		500
1	30/05/2012	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Fashion Seller - Addetto alle vendite settore moda	IFOA Via V. De Bellis, n. 7 – BARI	Ba	300	18	1	€ 81.000,00	€ 20.250,00	€ 101.250,00	80.650,00	€ 20.250,00	100.900,00	Decurtazione voce B 1.3 pari ad € 350,00 x errore imputazione	640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 11 giugno 2012, n. 389

L.R. 13/01, art. 11, comma 2 - Consiglio Regionale ai Lavori Pubblici. Ulteriori integrazione funzionale e organizzativa, in surroga.

L'anno 2012, addì 11 del mese di giugno, in Modugno (Ba), nella sede del Servizio Lavori Pubblici

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Vista la L.R. n° 7/97 e succ.ve mod.ni ed integr.ni;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n° 165/2001 e s.m. e i.;

Visto l'art. 45, comma 1°, della Legge regionale n° 10 del 16/04/2007;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n° 3261 del 28/07/98, avente per oggetto: "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

Vista la Determinazione n. 7 del 10.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana, con la quale, tra gli altri, è stato istituto presso questo Servizio LL.PP., l'Ufficio Datore di lavoro;

Vista la Determinazione n° 9 del 16/09/2009 del Direttore dell'Area politiche per l'ambiente, le reti, la qualità. urbana, avente per oggetto: "Art. 18, comma 3, del DPRG 22/02/009 n° 161 - Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area politiche per l'ambiente, le reti, la qualità urbana";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 18 dicembre 2009 n. 2501, avente per oggetto" Seguito D.G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009 - Art. 18, comma 2, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161 - Conferimento ulteriori incarichi di Dirigenti di Servizi delle Aree di coordinamento.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 19.05.2011 e il successivo D.P.G.R. n. 675 del 17.06.2011;

Vista la Legge Regionale n° 13/2001 e ss.mm. e ii., ed in particolare, il comma 2°, dell'art. 11, che stabilisce la composizione del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici, organo tecnico-consultivo della Regione, istituito presso l'Assessorato regionale ai LL.PP.;

Visto il Regolamento Regionale n° 7 del 15/03/2007, concernente le modalità. di organizzazione e funzionamento del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici. Premesso che con Deliberazione n° 1844 del 6 agosto 2010 (B.U.R.P. n° 140 del 01/09/2010), la Giunta Regionale ha proceduto alla ri-costituzione del C.R.LL.PP., provvedendo alla nomina dei componenti esterni, che dureranno in carica per la corrente IX^{a} legislatura;

Vista la propria precedente Determinazione Dirigenziale n. 757 del 6 settembre 2010, con la quale si è proceduto alla integrazione funzionale e organizzativa del C.R.LL.PP.;

Vista la Determinazione n° 13 del 10.12.2011 del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche con la quale, a seguito della collocazione in quiescenza del precedente Dirigente incaricato, Dott. Pantaleo Sallustio, è stato conferito l'incarico "ad interim" della direzione dell'Ufficio Espropri e contenzioso al Dirigente Ing. Antonio Pulli, che mantiene la titolarità della dirigenza dell'Ufficio di coordinamento SS.TT.PP. di Taranto/Brindisi/Lecce, sempre di questo Servizio LL.PP.;

Vista la Determinazione n. 23 del 6.06.2012 con la quale, in sostituzione della Dirigente Ing. Gabriella Gianfrate transitata in mobilità per compensazione ad altra amministrazione, è stato conferito l'incarico della responsabilità dell'Ufficio Datore di lavoro alla Dirigente Dott.ssa Angela Di Domenico, proveniente dall'Università del Salento;

Considerata la necessità di proseguire nell'attività posta in essere con il succitato provvedimento dirigenziale n. 757/2010, al fine di assicurare il più ampio supporto funzionale al suddetto organo tecnico-consultivo regionale, senza soluzione di continuità, e la conseguente possibilità di poter disporre direttamente di tutte le professionalità presenti nell'ambito dell'organico del Servizio LL.PP., con specifico riguardo, e non solo, alle figure Dirigenziali ad esso incardinate, quali componenti interni, diversi da quelli previsti dalla norma, senza che ciò comporti per loro diritto di voto;

Atteso che ogni supplementare integrazione organizzativo-funzionale assolve la primaria esigenza di assicurare il massimo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa regionale, compatibile e congruente alla diversa statuizione relativa agli assetti funzionali adottati a seguito delle revisione del modello organizzativo regionale, in ultimo disposto in adempimento al D.P.G.R. n° 161 del 22/02/2008, e nelle more della necessaria riforma e ri-scrittura della disciplina ordinamentale di settore.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato, e che qui si intende integralmente:

Di integrare la composizione del Consiglio Regionale LL.PP. (C.R.LL.PP.), in surroga, con la stabile partecipazione ad ogni attività ascritta alla competenza del suddetto organo consultivo regionale dei Dirigenti di recente subentrati nella titolarità dell'Ufficio Espropri e contenzioso e dell'Ufficio Datore di lavoro, incardinati presso questa struttura amministrativa, rispettivamente: Ing. Antonio PULLI, nominato "ad interim" e Dott.ssa Angela Di Domenico, quali componenti interni aggiuntivi, senza diritto di voto;

Di confermare tutto quant'altro disposto con precedente Determinazione Dirigenziale n. 757 del 6 settembre 2010, dando atto della cessazione dagli incarichi dei Dirigenti Ing. Gabriella Gianfrate e Dott. Pantaleo Sallustio;

Di dare atto che sulle suddette integrazioni funzionali e organizzative risulta acquisito l'assenso dell'organo politico deputato a presiedere il C.R.LL.PP., rappresentato dall'Assessore regionale, pro-tempore, alle OO.PP. e Protezione Civile;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

- notificato in copia ai Dirigenti regionali degli Uffici interessati, Ing. Antonio Pulli e Dott.ssa Angela Di Domenico, del Servizio LL.PP., nonché al Servizio Personale e organizzazione;
- trasmesso all'Assessore regionale alle OO.PP. e Protezione Civile e al Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche;
- pubblicato sul BURP;
- trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento composto da n. 4 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Bitetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 4 giugno 2012, n. 468

Attuazione del Piano occupazionale 2011 di cui al Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013 adottato con D.G.R. n. 2448 dell'8/11/2011. Assunzione di n. 11 dirigenti mediante scorrimento delle graduatorie.

L'anno 2012 addì 4 del mese di Giugno in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con deliberazione n. 2448 dell'8/11/2011 la Giunta regionale ha adottato il documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvando il conseguente Piano assunzionale 2011 e le modalità di reclutamento relative a n. 29 figure dirigenziali, individuate nel preventivo esperimento delle procedure di mobilità ex art. 30 e 34-bis del d.lgs.

30/3/2001, n. 165 e, in via residuale, nello scorrimento delle graduatorie vigenti degli idonei al concorso per dirigenti, in coerenza con gli aspetti connotativi richiesti e nei limiti di spesa indicati.

Con nota prot. AOO_106-24964 del 9/11/2011 del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

Con propria determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045 è stato adottato l'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 29 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato per n. 28 profili ivi indicati.

Con propria determinazione n. 1212 del 27/12/2011, con la quale sono state disposte le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di mobilità, è stata individuata una tabella di correlazione tra i 28 profili di selezione di cui all'avviso pubblico innanzi citato e le distinte graduatorie vigenti degli idonei ai concorsi per dirigenti tenuto conto delle distinte aree professionali di concorso, da utilizzare in caso di assunzione mediante scorrimento al fine di individuare nell'ambito di quali graduatorie dirigenziali e per quante unità effettuare lo scorrimento.

Con propria determinazione del 310 del 17/07/2012, sono stati approvati le risultanze finali dei lavori della Commissione di selezione e sono stati individuati i candidati risultati idonei.

Considerato che:

Con nota prot. DFP 0062087 p-4.17.1.7.4 del 28/12/2011, pervenuta agli atti del Servizio Personale e Organizzazione in data 10/01/2012, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di non avere unità di personale in disponibilità da assegnare ai sensi dell'art. 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

A seguito dell'espletamento della procedura di mobilità volontaria di cui all'avviso pubblico indetto con determinazione del 23 novembre 2011, n. 1045 e dell'individuazione dei candidati dichiarati vincitori, sono state definite con i medesimi e con i rispettivi Enti di provenienza, le modalità per il trasferimento in mobilità volontaria dei seguenti dirigenti, in relazione ai profili di selezione di seguito indicati:

PROFILO Selezione	CANDIDATO
4	TRABACE MATILDE
8	PALADINO NICOLA
9	SOLOFRIZZO FRANCESCO
12	GIANNONE SALVATORE PATRIZIO
16	MARINO PASQUALE
17	LOMASTRO MARIANGELA
18	ABBATANTUONO VITO

Preso atto che:

A seguito della chiusura della procedura di mobilità volontaria sono stati soddisfatti parzialmente i bisogni espressi nel documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, nella misura di n. 7 figure dirigenziali rispetto alle 29 previste, corrispondenti a n. 7 profili di selezione rispetto ai 28 previsti e che, pertanto, non risultano ricoperti 21 profili di selezione.

Occorre, pertanto, procedere allo scorrimento delle graduatorie vigenti degli idonei al concorso per dirigenti, in osservanza dei limiti di spesa individuati nel Piano assunzionale 2011, pari ad euro 1.118.518,98, corrispondenti a n. 11 ulteriori posizioni dirigenziali, in ragione delle priorità organizzative di copertura degli uffici carenti di titolarità, come individuate dalla Conferenza di Direzione.

La Conferenza di Direzione, nella seduta del 21/05/2012, preso atto degli esiti della procedura di mobilità volontaria, visti i limiti di spesa evidenziati nella D.G.R. n. 2448 dell'8/11/2011 che non consentono, al netto delle posizioni ricoperte mediante mobilità volontaria, di dare completa risposta ai fabbisogni espressi nel documento di Programmazione Triennale ammettendo l'assunzione di sole n. 11 ulteriori figure dirigenziali, ha deciso che le predette assunzioni avvengano in ragione delle seguenti considerazioni:

- delle posizioni rimaste scoperte, corrispondenti ai profili di selezione di cui all'avviso pubblico di mobilità;
- in considerazione della tabella di correlazione tra i 28 profili di selezione di cui all'avviso pubblico e le distinte graduatorie vigenti dei concorsi per dirigenti, individuata con determinazione n. 1212 del 27/12/2011;
- in ragione delle priorità organizzative strategiche delle rispettive Aree di coordinamento già evidenziate nella ricognizione del fabbisogno e considerate ulteriori esigenze sopraggiunte;
- valutata la necessità di copertura degli uffici carenti di titolarità.

Alla stregua di quanto sopra, la Conferenza di direzione ha deciso che lo scorrimento delle graduatorie vigenti debba avvenire per:

- n. 4 posti per l'Area di concorso Territorio e Infrastrutture (TI);
- n. 2 posti per l'Area di concorso Legislativa e Amministrativa (LA);
- n. 5 posti per l'Area di concorso Economia Lavoro Sviluppo e Innovazione tecnologica (LS).

La Conferenza ha, altresì, deciso che:

- dei 4 posti dell'area di concorso TI n. 3 vengano assegnati all'Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche e n. 1 all'Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana; che dei 2 posti dell'area di concorso LA n. 1 venga assegnato all'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti e n. 1 all'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione; che dei 5 posti dell'area di concorso LS n. 3 vengano assegnati all'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità e n. 2 all'Area di Coordina-

mento Finanza e Controlli;
- l'assegnazione nominativa alle Aree di coordinamento e il conseguente conferimento dell'incarico dirigenziale saranno effettuati a seguito di colloquio con i rispettivi Direttori di Area da svolgersi all'atto della presa in servizio dei dirigenti nuovi assunti.

Viste
- le determinazioni dirigenziali nn. 703 del 23/07/2009, 900 e 901 del 6.10.2009 con le quali si è proceduto ad approvare le graduatorie degli idonei per le Aree di concorso Territorio e Infrastrutture, Legislativa e Amministrativa, Economia Lavoro Sviluppo e Innovazione tecnologica, nonché la Determinazione Dirigenziale n. 913 del 9.10.2009 con la quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei per l'Area di concorso Legislativa e Amministrativa e la Determinazione Dirigenziale n. 1241 del 28/12/2009 con la quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli idonei per l'Area di concorso Territorio e Infrastrutture.
- la determinazione dirigenziale n. 1223 del 18/12/2009 con la quale si è proceduto allo scorrimento:
  a) dal n. 1 al n. 16 della graduatoria di concorso per dirigenti dell'area "Territorio e Infrastrutture";
  b) dal n. 1 al n. 11 della graduatoria di concorso per dirigenti dell'area "Legislativa e Amministrativa";
  c) dal n. 1 al n. 7 della graduatoria di concorso per dirigenti dell'area "Lavoro, Economia, Sviluppo e Innovazione tecnologica".

Considerato

che lo scorrimento delle vigenti graduatorie, nelle tre aree concorsuali (Territorio e Infrastrutture;

Legislativa e Amministrativa; Economia, Lavoro, Sviluppo e Innovazione tecnologica) ove sono state previste - per quanto detto - le assunzioni dei dirigenti, deve effettuarsi secondo quanto appresso:

a) n. 4 posti per l'Area di concorso Territorio e Infrastrutture scorrendo la relativa graduatoria come di seguito indicato:

Nominativo
SCANNICCHIO Giovanni
CAMPANILE Enrico
SILEO Canio
MAESTRI Giuseppe

b) n. 2 posti per all'Area Legislativa e Amministrativa scorrendo la relativa graduatoria come di seguito indicato:

Nominativo
COLONNA Massimiliano
CONTE Maria

c) n. 5 posti per l'area di concorso Economia, Lavoro, Sviluppo e Innovazione tecnologica, scorrendo la relativa graduatoria come di seguito indicato, poiché i dott. Pastore Giuseppe, Perrone Anna Vita e De Cillis Attilio sono già in servizio in qualità di dirigenti presso la Regione Puglia:

Nominativo
~~PASTORE Giuseppe~~
~~PERRONE Anna Vita~~
LOCONSOLE Barbara
PACIFICO Benedetto Giovanni
~~DE CILLIS Attilio~~
LOVECCHIO Giacomo
PIANTEDOSI Alfonso
DI MOLA Aldo

Tutto ciò premesso,

Garanzie alla riservatezza

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

- Codice SIOPE 1211 - Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato;
- bilancio autonomo;
- esercizio finanziario 2012;
- UPB di spesa 8.1.1;
- somma da impegnare euro 261.587,81;
- capitolo di spesa 3029 ad integrazione D.D. n. 39/2012;
- causale impegno: retribuzione mensile a personale dirigente;
- Codice SIOPE 1221 - Contributi obbligatori per il personale;
- bilancio autonomo;
- esercizio finanziario 2012;
- UPB di spesa 8.1.1;
- somma da impegnare euro 70.034,91;
- capitolo di spesa 3031 ad integrazione D.D. n. 39/2012;
- causale impegno: oneri previdenziali a carico Amministrazione;
- Codice SIOPE 1811 - IRAP;
- bilancio autonomo;
- esercizio finanziario 2012;
- UPB di spesa 8.1.1;
- somma da impegnare euro 22.234,96**;**
- capitolo di spesa 3031 ad integrazione D.D. n. 39/2012;
- causale impegno: I.R.A.P.;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della A.P. "Spesa del Personale" attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere allo scorrimento di:
   a) n. 4 posti della graduatoria di concorso per dirigenti dell'area "Territorio e Infrastrutture";
   b) n. 2 posti della graduatoria di concorso per dirigenti dell'area "Legislativa e Amministrativa";
   c) n. 5 posti della graduatoria di concorso per dirigenti dell'area "Lavoro, Economia, Sviluppo e Innovazione tecnologica";

2. per l'effetto, di assumere, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro con fissazione della data per la presa di servizio, i sottoelencati dirigenti:

• per l'area Territorio e Infrastrutture

Nominativo
SCANNICCHIO Giovanni
CAMPANILE Enrico
SILEO Canio
MAESTRI Giuseppe

• per l'area Legislativa e Amministrativa

Nominativo
COLONNA Massimiliano
CONTE Maria

• per l'area Economia, Lavoro, Sviluppo e Innovazione tecnologica

Nominativo
~~PASTORE Giuseppe~~
~~PERRONE Anna Vita~~

LOCONSOLE Barbara
PACIFICO Benedetto Giovanni
~~DECILLIS Attilio~~
LOVECCHIO Giacomo
PIANTEDOSI Alfonso
DI MOLA Aldo

3. di impegnare la spesa complessiva relativa al presente provvedimento pari ad euro 353.857,68 così ripartita:
   - euro 261.587,81 sul cap. 3029 (per retribuzioni mensili);
   - euro 70.034,91 sul cap. 3031 (per oneri contributivi a carico Amministrazione);
   - euro 22.234,96 sul cap. 3031 (per IRAP);

   del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2012, ad integrazione degli impegni assunti con determinazione n. 39/2012;

4. di liquidare, a decorrere dalla data di presa in servizio, le retribuzioni spettanti agli interessati, con cadenza mensile, assoggettando le stesse agli oneri di legge per il trattamento contributivo e fiscale.

5. di dare atto che:
   - dei 4 posti dell'area di concorso TI n. 3 vengano assegnati all'Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche e n. 1 all'Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana; che dei 2 posti dell'area di concorso LA n. 1 venga assegnato all'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti e n. 1 all'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione; che dei 5 posti dell'area di concorso LS n. 3 vengano assegnati all'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità e n. 2 all'Area di Coordinamento Finanza e Controlli;
   - l'assegnazione nominativa alle Aree di coordinamento e il conseguente conferimento dell'incarico dirigenziale saranno effettuati a seguito di colloquio con i rispettivi Direttori di Area da svolgersi all'atto della presa in servizio dei dirigenti nuovi assunti.

6. di notificare il presente provvedimento agli interessati e agli uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

7. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Servizio Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la regolarità contabile;
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse umane;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 4 giugno 2012, n. 644

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 14 e segg. Cod. Civ. - D.G.R. nn. 1065/2001 e 1945/2008. Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione "Casa della Fanciulla Bombini - ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba).

Il giorno ***04/06/2012***, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:
  a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
  b) persone giuridiche di diritto privato;
- il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";
- ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

CONSIDERATO CHE:

- con determina n. 290 del 08.04.2011 in esito al disposto della L.R. 30.09.04, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione n. 1/2008 è stata accolta la istanza di trasformazione in persona giuridica privata quale Fondazione ONLUS presentata dal legale rappresentante dell'IPAB denominata "O.P. Casa della Fanciulla Bombini" con sede in Bisceglie (Ba);
- il legale rappresentante dell'l'IPAB denominata Opera Pia "O.P. Casa della Fanciulla Bombini" con sede in Bisceglie, Piazza S. Lorenzo n. 1 (Ba), ha presentato istanza datata 21.02.2012 per l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato quale Fondazione Onlus dell'Ente sunnominato;
- in merito alle finalità che l'Ente intende perseguire nel campo delle formazione professionale e della scuola, università e ricerca l'Ufficio competente, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 7628 dell'1.12.1978 e alle deliberazioni nn. 1065/2001 e 1945/2008, con note prot. AOO-082/05.04.2012 n. 3836 e prot. n. AOO-082/05.04.2012 n. 3837, ha richiesto i pareri ai rispettivi assessorati, che non avendo riscontrato quanto richiesto nei termini prescritti devono ritenersi assenzienti;

- a seguito della documentazione richiesta e prodotta si è accertato che l'IPAB "O.P. Casa della Fanciulla Bombini" risulta in possesso della documentazione di cui all'art. 11 del Reg. Reg.le n. 1/2008 come da relazione istruttoria, con la quale il responsabile del procedimento amministrativo propone l'approvazione del riconoscimento giuridico di diritto privato unitamente all'approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto composto di n. 21 articoli nel testo approvato in data 24.10.2011 Repertorio n. 22643/Raccolta n. 9783, registrato a Bari il 8.11.2011 al n. 33059/1T a rogito del Dr. Antonella Trapanese, notaio in Molfetta, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Trani, così come integrato e modificato con atto a rogito dello stesso notaio datato 09.02.2012 Repertorio n. 22969/Raccolta n. 9944, in ossequio alle eccezioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Puglia, registrato a Bari il 20.2.2012 al n. 4861/1T ed esprime il nulla osta all'iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche private dell'Ente di cui sopra;

RICHIAMATO il Regolamento Regionale recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche statutarie dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 103 del 19.02.2002, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio, Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche private;

RICHIAMATO il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, ad oggetto: "Adeguamento della Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali di cui alla D.G.R. n. 1065 del 24.07.2001 alle disposizioni di cui alla L.R. 30 settembre 2004, n, 15 e s.m.i.. Istituzione dell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato derivanti dal procedimento di trasformazione di II.PP.A.B.";

VISTO l'art. 14 e segg. del Cod.Civ.;

RITENUTO, pertanto, di dover accogliere l'istanza di iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche della Fondazione Onlus denominata "Casa della Fanciulla Bombini - ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba) in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 361/2000, dalle deliberazioni di G.R. nn. 1065/2001 e 1945/2008, dal Regolamento Regionale n. 6 del 20 giugno 2001 e dal succitato art. 11 del R.R. n. 1/2008;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di accogliere l'istanza di iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione "Casa della Fanciulla Bombini - ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba);

3. di approvare il riconoscimento giuridico ex D.P.R. 361/2000 della Fondazione denominata "Casa della Fanciulla Bombini - ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba) Piazza S. Lorenzo n. 1, costituitasi con atto notarile Repertorio n. 22643/Raccolta n. 9783, registrato a Bari il 08.11.2011 al n. 33059/1T a rogito del Dr. Antonella Trapanese, notaio in Molfetta, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Trani, unitamente allo statuto composto di n. 21 articoli, così come integrato e modificato nel testo approvato con atto a rogito dello stesso notaio datato 09.02.2012 Repertorio n. 22969/Raccolta n. 9944, in ossequio alle eccezioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Puglia, registrato a Bari il 20.2.2012 al n. 4861/1T, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e conseguentemente concedere il nulla osta all'iscrizione della stessa Fondazione nel Registro Regionale delle Persone giuridiche private;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativo atto costitutivo e statuto nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda Associazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361;

5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica;

6. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore;

7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

8. Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti Dirigenziali del Servizio;
   b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
   e) Il presente atto, composto da n° 40 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale. La restante documentazione, allegata all'atto costitutivo e allo statuto, si intende acquisita agli atti di questo ufficio.

La Dirigente ad interim
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela

Registrato a Bari
Il dì 8.11.2011
al n.33059/1T
Il Notaio

Repertorio N.22643 Raccolta N.9783-

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE ONLUS MEDIANTE TRASFORMAZIONE DI IPAB - (art.8 Regolamento Regione Puglia n.1 del 28 gennaio 2008 di attuazione della Legge Regionale n.15/2004 e ----------n.13/2005)----------

REPUBBLICA ITALIANA----------

Il ventiquattro ottobre duemilaundici, in Molfetta nel mio studio alla via Muscati n.39.----------

Innanzi a me Dott.ssa Antonella TRAPANESE, notaio in Molfetta, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, con l'assistenza dei testimoni noti ed idonei richiesti da me notaio, signori:----------

DI RUGGIERO Lucia, [redacted]

NANNA Costantina, [redacted]

è comparso il dottor:----------

1) PICCA Berardino, docente [redacted], da me notaio identificato mediante esibizione di carta di identità n.AO 0372131 rilasciata dal Comune di Molfetta in data 20 aprile 2009 scadente il 19 aprile 2019, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in qualità di Commissario straordinario e legale rappresentante (tale nominato con deliberazione della Giunta Regionale Puglia n.11 del 16 gennaio 2007) pubblicato nel bollettino Ufficiale della Regione Puglia della **"Istituzione pubblica di Assistenza e Beneficenza - Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini"**, con sede in Bisceglie alla via San Lorenzo n.7, codice fiscale 83000550729, costituita in Italia, per eseguire la deliberazione n.9 assunta in data 4 marzo 2011 che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A".----------

Il medesimo, cittadino italiano come mi dichiara, della cui identità personale io Notaio sono certo, ----------

PREMESSO----------

- che con Regolamento Regionale 28 gennaio 2008 n. 1 di attuazione della Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15, è stato previsto l'obbligo di trasformazione delle Istituzioni I.P.A.B. ed Enti aventi sede legale nella Regione Puglia in Aziende Pubbliche di servizi alla Persona od in Persone giuridiche di diritto privato;----------

- che l'IPAB Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini con sede in Bisceglie possiede, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000, adeguato patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente e, quindi, la congruità della massa dei beni destinati ad assicurare la permanenza in vita della persona giuridica ed a garantire i terzi sotto il profilo della responsabilità patrimoniale per le obbligazioni assunte ex artt. 2740 e 2910 c.c.;----------

- che, pertanto, allo scopo di svolgere una concreta azione tesa a programmare e gestire i servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi, è intenzione dell'Ente, in persona del legale rappresentante dottor PICCA Berardino, costituire una fondazione di diritto privato;----------
- che bozza del presente atto costitutivo e relativo statuto sono stati approvati in via definitiva con determinazione del Dirigente Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità n.290 in data 8 aprile 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.60 in data 21 aprile 2011.----------

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il promotore fondatore, "Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini", in persona di chi sopra, dichiara e stipula quanto segue.----------

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE----------

E' costituita una Fondazione denominata "Casa della Fanciulla Bombini - Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)".----------

La qualifica di ONLUS ne costituisce peculiare segno distintivo da inserire in ogni comunicazione ed altra manifestazione esterna.----------

La fondazione ha la propria sede in Bisceglie, via San Lorenzo, 7.----------

ARTICOLO 2 - FINALITA' E SCOPI----------

La fondazione non ha fini di lucro ed agendo nell'ambito delle linee indicate dalla legislazione regionale e locale in materia di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari, in stretto rapporto con i servizi territoriali pubblici, si prefigge di assicurare ai minori di ambo i sessi ed alla regazze-madri o giovani madri, in situazione di disagio psicologico, morale ed economico, provenienti principalmente ma non esclusivamente, dalla città di Bisceglie, interventi ed iniziative atte a garantire pari opportunità e diritti sociali, nonché a prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale o familiare derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche.----------

La fondazione, inoltre, ai fini di continuità assistenziale, assicura interventi ed iniziative anche a favore di adulti in condizione di bisogno e di disagio gravi, sia individuali che familiari.----------

Ai sensi dell'art.10 lettera C) del D.Lgs n.460 del 4 dicembre 1997 la fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del predetto articolo 10 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.----------

ARTICOLO 3 - DURATA----------

La durata della Fondazione è illimitata.----------

ARTICOLO 4 - PATRIMONIO----------

Il patrimonio della Fondazione è così costituito:----------

- dai beni immobili e da altri beni di valore storico ed artistico, da canoni e da altri valori, analiticamente descritti nella perizia giurata redatta in sede di trasformazione in data 15/10/2009 asseverata con giuramento in data 19 ottobre 2009 cronologico n.2596/09 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" contenente, relativamente al patrimonio immobiliare il valore di Euro 4.244.000,00 (quattro milioni duecentoquarantaquattromila virgola zero zero), e relativamente al patrimonio mobiliare il valore di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) e alla consistenza di cassa di Euro 6.494,92 (seimila quattrocentonovantaquattro virgola novantadue), così modificata dalla perizia integrativa redatta in data 25 gennaio 2010 asseverata con giuramento in data 8 febbraio 2010 cronologico n.442/2010 che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "C" contenente il valore confermato del patrimonio mobiliare di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) nonché la situazione di acquisto/vendita degli immobili facenti parte del patrimonio immobiliare dell'Ente; così ulteriormente modificata dalla perizia redatta in data 22 dicembre 2010 asseverata con giuramento in data 28 dicembre 2010 cronologico n.3323/2010 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D" contenente, relativamente al patrimonio immobiliare il valore rettificato di Euro 4.184.000,00, relativamente al patrimonio mobiliare il valore di Euro 180.000,00 (centoottantamila virgola zero zero) e un valore di Euro 6.944,89 (seimilanovecentoquarantaquattro virgola ottantanove) quale consistenza di cassa.----------

Il tutto per un valore complessivo dell'importo di Euro 4.370.944,89 (quattro milioni trecentosettantamila novecentoquarantaquattro virgola ottantanove);----------

- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati, nonché da persone fisiche, sempreché tali beni ed elargizioni siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal Fondatore, nel rispetto delle originarie volontà del Testatore.----------

Donazioni e lasciti vanno ad incrementare il patrimonio della Fondazione.----------

In particolare vengono assegnati alla Fondazione i seguenti immobili, già appartenenti all'IPAB Opera Pia Casa della fanciulla Bombini, tutti siti in Comune di Bisceglie e precisamente:----------

1) - appartamento ad uso abitazione facente parte di fabbricato condominiale alla via Alcide De Gasperi n.8 in primo piano avente ingresso dalla porta a destra per chi sale le scale, composto di cinque vani ed accessori, confinante con detta via, atrio e vano scale, salvo altri,----------

censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 807

sub.10, Via Alcide De Gasperi n.2C, piano 1, Cat.A/3, classe 7, vani 5, int.3, R.C. Euro 619,75;----------
2) - appartamento ad uso abitazione facente parte di fabbricato condominiale alla via Alcide De Gasperi n.20 in primo piano avente ingresso dalla porta a destra per chi sale le scale, composto di quattro vani ed accessori, confinante con detta via, atrio e vano scale,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 807 sub.26, Via Alcide De Gasperi n.4C, piano 1, Cat.A/3, classe 7, vani 4, int.3, R.C. Euro 495,80;----------
3) - appartamento ad uso abitazione facente parte dello stesso fabbricato condominiale alla via Alcide De Gasperi n.20 in primo piano avente ingresso dalla porta di fronte per chi sale le scale, composto di tre vani ed accessori, confinante con detta via, stessa ditta e vano scale,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 807 sub.27, Via Alcide De Gasperi n.4C, piano 1, Cat.A/3, classe 7, vani 3,5, int.4, R.C. Euro 433,82;----------
4) - appartamento ad uso abitazione facente parte di fabbricato condominiale alla via Caputi n.16 in primo piano avente ingresso dalla porta a sinistra per chi sale le scale, composto di tre vani e mezzo ed accessori, confinante con detta via, atrio, vano scale e stessa ditta,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 365 sub.17, Via Caputi prof. Vincenzo n.18, piano 1, Cat.A/3, classe 6, vani 3,5, int.1, R.C. Euro 370,56;----------
5) - appartamento ad uso abitazione facente parte dello stesso fabbricato di via Caputi n.16 in primo piano avente ingresso dalla porta di fronte per chi sale le scale, composto di tre vani ed accessori, confinante con vano scale, detta via e stessa ditta,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 365 sub.18, Via Caputi prof. Vincenzo n.18, piano 1, Cat.A/3, classe 6, vani 3,5, int.2, R.C. Euro 370,56;----------
6) - appartamento ad uso abitazione facente parte dello stesso fabbricato di via Caputi n.16 in primo piano avente ingresso dalla porta a destra per chi sale le scale, composto di tre vani ed accessori, confinante con atrio, vano scale, detta via e stessa ditta,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 365 sub.19, Via Caputi prof. Vincenzo n.18, piano 1, Cat.A/3, classe 6, vani 4, int.3, R.C. Euro 423,49;----------
7) - appartamento ad uso abitazione facente parte del fabbricato alla strada Ferruccio n.24 in secondo piano avente ingresso dalla porta a destra per chi sale le scale, composto di tre vani ed accessori, confinante con detta via, atrio privato e vano scale,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 138 sub.15, Strada Ferruccio n.26, piano 2, Cat.A/4, classe 5, vani 3,5, R.C. Euro 225,95;----------

8) - appartamento ad uso abitazione facente parte del fabbricato alla Strada Porta Nuova n.9 in secondo piano, composto di due vani ed accessori abbisognevole di lavori di rifacimento del lastrico solare di copertura,----------
confinante con detta via e proprietà aventi causa di Ambrosiani e Di Leo,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 84 sub.3, Via Porta Nuova n.9, piano 2, Cat.A/4, classe 3, vani 2,5 R.C. Euro 116,20;----------
9) - complesso edilizio ad uso orfanotrofio avente accesso dalla via San Lorenzo n.7 formato da più locali su due livelli, piano terra e primo piano con annesse zone di cortile interno e chiostro per una superficie complessiva di metri quadrati 10.533 (diecimilacinquecentotrentatre), catastale,------
confinante con detta via, chiesa di San Lorenzo, via Giordano Bruno, altro fabbricato e via Caputi (già via San Martino),---
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915, sub.1 e p.lle graffate 367, 694, 792, e 2075, Via San Lorenzo n.7, piano T-1, Cat.B/1, classe U, consistenza m.q. 10533, R.C. Euro 10335,72;----------
10) - casa ad uso abitazione in piano terra avente ingresso dal civico 9 di via San Lorenzo, composta di due vani ed accessori, ----------
confinante con detta via e stessa ditta, ----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.2, Via San Lorenzo n.9, piano T, Cat.A/4, classe 5, vani 2,5 R.C. Euro 161,39;----------
11) - casa ad uso abitazione in piano terra avente ingresso dal civico 11 di via San Lorenzo, composta di due vani ed accessori, confinante con detta via e stessa ditta ----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.3, Via San Lorenzo n.11 n.13, piano T, Cat.A/4, classe 5, vani 2 R.C. Euro 129,11;----------
12) - casa ad uso abitazione in piano terra avente ingresso dal civico 15 di via San Lorenzo, composta di due vani ed accessori, ----------
confinante con detta via e stessa ditta, ----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.4, Via San Lorenzo n.15, piano T, Cat.A/4, classe 5, vani 1,5 R.C. Euro 96,84;----------
13) - locale ad uso laboratorio in piano terra avente ingresso dai civici 17-19 di via San Lorenzo, esteso per 53 metri quadrati, confinante con detta via e stessa ditta,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.5, Via San Lorenzo n.17 n.19, piano T, Cat.C/3, classe 3, consistenza 53 mq. R.C. Euro 177,92;----------
14) - casa ad uso abitazione in piano terra avente ingresso dal civico 21 di via San Lorenzo, composta di due vani, ------
confinante con detta via e stessa ditta,----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915

sub.6, Via San Lorenzo n.21, piano T, Cat.A/4, classe 5, vani 1,5 R.C. Euro 96,84;----------
15) - casa ad uso abitazione in piano terra avente ingresso dal civico 23 di via San Lorenzo, composta di due vani,-------
confinante con detta via e stessa ditta,----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.7, Via San Lorenzo n.23, piano T, Cat.A/4, classe 5, vani 2,0 R.C. Euro 129,11;----------
16) - casa ad uso abitazione in piano terra avente ingresso dal civico 25 di via San Lorenzo, composta di un vano ed accessori, ----------
confinante con detta via e stessa ditta, ----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.8, Via San Lorenzo n.25, piano T, Cat.A/4, classe 5, vani 1,5 R.C. Euro 96,84;----------
17) - casa ad uso abitazione in piano terra avente ingresso dal civico 29 di via San Lorenzo, composta di un vano ed accessori, ----------
confinante con detta via e stessa ditta,----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.9, Via San Lorenzo n.29, piano T, Cat.A/4, classe 5, vani 1,5 R.C. Euro 96,84;----------
18) - locale ad uso commerciale in piano terra avente ingresso dal civico 31 di via San Lorenzo dell'estensione catastale di metri quadrati 29 (ventinove), ----------
confinante con detta via, stessa ditta e via San Martino, ----
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.10, Via San Lorenzo n.31, piano T, Cat.C/1, classe 4, consistenza 29 mq. R.C. Euro 588,61;----------
19) - comprensorio ad uso scuola composto da più ambienti a piano terra e primo piano con accesso dalla via San Martino (ora via Caputi) n.20, dell'estensione catastale complessiva di metri quadrati 3120 (tremilacentoventi), confinante con detta via e stessa ditta da più lati,----------
censito nel catasto dei fabbricati al foglio 9, p.lla 1915 sub.11, Via San Lorenzo n.20, piano 1, Cat.B/5, classe 1, consistenza mq.3120, R.C. Euro 2.739,30;----------
20) - casa ad uso abitazione facente parte del fabbricato alla via Benedetto Croce n.22, in piano rialzato avente ingresso dalla porta a destra per chi sale le scale, composto di quattro vani ed accessori con pertinenziale vano ripostiglio in piano terra,----------
confinante con detta via, vano scale e atrio,----------
censita nel catasto dei fabbricati al foglio 12, p.lla 1418 sub.5 e particella graffata 1581 sub.2, Traversa Panunzio n.9, piano T, Cat.A/3, classe 4, vani 5,0 R.C. Euro 387,34, il tutto intestato a Opera Pia Orfanotrofio Bombini proprietà per 1000/1000;----------
21) - fondo rustico alla contrada Santa Maria di Giano dell'estensione catastale di are venti e centiare ottantaquattro (a-

re 20.84), confinante con p.lle 36 e 148 stesso foglio, salvo altri,----------
censito nel catasto dei terreni al foglio 6, p.lla 37, are 20,84, mandorleto classe 4, R.D. Euro 6,46, R.A. Euro 2,69;---
22) - fondo rustico alla contrada Li Bruni dell'estensione catastale di are quaranta e centiare quaranta (are 40.40), con entrostante trullo di pietre a secco risultante dalla mappe catastali,----------
confinante con strada vicinale e p.lle 148, 60, 364, 505 e 385 stesso foglio,----------
censito nel catasto dei terreni al foglio 40, p.lla 111, are 40.40, uliveto classe 3, R.D. Euro 19,82, R.A. Euro 13,56;----
Il dott.PICCA Berardino, nella citata qualità, dichiara che i dati catastali e le planimetrie depositate nel catasto dei fabbricati sono conformi allo stato di fatto di tutte le unità immobiliari urbane oggetto del presente atto ed esibisce a me notaio numero 20 (venti) planimetrie richieste per conto dell'IPAB che, previa approvazione e sottoscrizione della parte, si allegano in unico documento sotto le lettere da "E1" ad "E20".----------
L'elencazione innanzi effettuata sarà oggetto di eventuale atto integrativo qualora risultino altri immobili già di proprietà dell'IPAB "Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini" non espressamente indicati nel presente atto.----------
Si precisa che dall'elenco è stato omesso l'immobile, presente nella già richiamata perizia allegata al presente atto sotto la lettera "B", e cioè l'appartamento censito nel catasto fabbricati di Bisceglie al foglio 12, p.lla 1418 sub.4 e p.lla graffata 1581 sub.1 in quanto lo stesso è stato alienato in virtù di deliberazione del Commissario Straordinario n.23 del 07/04/2010 (giusta atto di vendita rogato dal notaio Pietro Consiglio di Bisceglie in data 13 maggio 2010, rep.40349, ivi registrato a Trani l'8 giugno 2010 al n.849/1T), per Euro 56.600,00 (cinquantaseimilaseicento virgola zero zero), e che pertanto il valore complessivo stimato degli immobili diventa Euro 4.184.000,00 (quattro milioni centoottantaquattromila virgola zero zero) come risultante dall'ultima perizia citata.
Si precisa inoltre che gli immobili identificati dal numero 9 al numero 19 sono sottoposti alla particolare tutela dei beni di interesse culturale di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, giusto decreto emesso ai sensi della legge n.1089/1939 del Ministro della Pubblica Istruzione in data 27 ottobre 1955, notificato il 29 novembre 1955, sicchè il presente atto sarà denunciato entro 30 giorni al Ministero per i Beni e le Attività Culturali tramite il competente Soprintendente dei Beni Architettonici e Paesaggio di Foggia-Bat, nonché alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia per gli obblighi di cui al succitato decreto legislativo.-----
La dotazione dei beni viene fatta a corpo, e non a misura, nell'attuale stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si

trovano, con tutti i relativi diritti, accessioni, pertinenze, azioni, ragioni, servitù attive e passive, con le proporzionali quote di comproprietà delle opere e parti condominiali dei fabbricati di cui fanno parte, tali per legge, uso e destinazione.----------

Il comparente dichiara che il complesso dei beni oggetto della dotazione iniziale è pervenuto alla IPAB per legittimi titoli ultraventennali e presta le garanzie di legge dichiarando che quanto in oggetto è libero e franco da ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, tasse, arretrati d'imposte e contributi, liti pendenti, debiti e diritti di terzi in genere.----------

Per quanto possa occorrere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e successive modificazioni PICCA Berardino, nella qualità di commissario straordinario, reso edotto da me notaio - ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 - delle sanzioni penali previste a carico di chi rende dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, attesta e dichiara:----------

- che la costruzione di tutti i fabbricati di cui fanno parte gli immobili in oggetto è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967;----------

- che le unità immobiliari in oggetto sono pienamente conformi agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e non hanno formato oggetto di provvedimenti sanzionatori o restrittivi da parte delle competenti autorità per abusi edilizi.----------

Per quanto possa occorrere il comparente mi esibisce due certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal comune di Bisceglie in data 4 maggio 2011 che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "F" e "G" dichiarando altresì che dalla data del rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici riguardanti i terreni stessi.----------

Le parti si danno atto che come risulta dagli indicati certificati i terreni in oggetto ricadono uno in "Zone E" ovvero in "Aree produttive agricole - (foglio 6, p.lla 37)" e l'altro parte in "quota ad allargamento strada pubblica" e parte in "zona agricola con verde di rispetto stradale (foglio 40, p.lla 111)".----------

Al presente atto inoltre non si applica la normativa in materia di CERTIFICAZIONE ENERGETICA non essendovi trasferimento a titolo oneroso di immobili.----------

ARTICOLO 5 - AMMINISTRAZIONE PROVVISORIA----------

Fino alla nomina del primo Consiglio di Amministrazione la Fondazione sarà amministrata dal Commissario uscente dell'IPAB dott. Berardino Picca, qui costituito, cui sono attribuiti tutti i poteri di gestione e di rappresentanza previsti dallo statuto per il Consiglio di Amministrazione e per il Presidente della Fondazione.----------

ARTICOLO 6 - NORME DI FUNZIONAMENTO----------

La Fondazione è retta, oltre che dal presente atto costituti-

vo, dallo statuto che, sottoscritto dal comparente, dai testimoni e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "H" , per formarne parte integrante e sostanziale.-------
ARTICOLO 7 - DICHIARAZIONI FISCALI E SPESE----------
Imposte e spese del presente atto sono a carico della Fondazione la quale chiede l'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste per gli atti di trasformazione di IPAB mediante costituzione di ONLUS in particolare quelle previste dal D.Lgs 460/97 e dagli articoli 11 bis e 1 della tariffa parte prima allegata al D.P.R. 131/86.----------
A tal fine il costituto fondatore dichiara che la fondazione intende utilizzare direttamente tutti i beni indicati nel presente atto per lo svolgimento della propria attività e si obbliga a realizzare l'effettivo utilizzo diretto entro due anni dalla data odierna.----------
Il comparente dichiara di ben conoscere gli allegati ed espressamente dispensa me notaio dal darne lettura.----------
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su cinque fogli per diciotto facciate circa e ne ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, al comparente che lo approva e con i testi e me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto.-----
In originale firmato:----------
dott.Berardino Picca-Antonella Trapanese notaio. Vi è impronta sigillo.----------

STATUTO DELLA FONDAZIONE CASA DELLA FANCIULLA BOMBINI - ONLUS

Art. 1 – Origini Storiche.

L'Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini è il più antico Ente Benefico della città di Bisceglie , nato dal testamento del dottor Fisico Pietrantonio Bombini che "nel 1729 lasciò tutti i suoi beni alla congregazione sotto il titolo S. Michele, con l'obbligo di restituire tale sua proprietà alle orfane, tosto che si sarebbe attuato in Bisceglie un Conservatorio, lacchè in effetti avvenne nel 1741".

L'atto di fondazione canonica del Conservatorio è datato 6 aprile 1742 e in esso confluirono i beni del legato Bombini allo scopo di "lenir le miserie delle fanciulle povere" e distoglierle dai pericoli.

A seguito dell'entrata in vigore della legge della Regione Puglia 30 Settembre 2004 n. 15, l'Opera Pia è tenuta a trasformarsi ed il Commissario Straordinario, nella seduta del 22 febbraio 2008 con la deliberazione n.6 ha prescelto la forma giuridica della Fondazione regolata dalle norme del Codice Civile.

Il presente statuto costituisce esecuzione di quest'ultima deliberazione.

Art. 2 – Denominazione.

Su iniziativa della Opera Pia "Casa della Fanciulla Bombini", che assume la qualità di unico Fondatore, è costituita una fondazione avente le caratteristiche di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 460/97 che assume la denominazione di: "Fondazione Casa della Fanciulla Bombini – Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)", disciplinata dal presente Statuto, nell'ambito dei principi generali dettati per le fondazioni dal Codice Civile.

La qualifica di ONLUS ne costituisce peculiare segno distintivo da inserire in ogni comunicazione ed altra manifestazione esterna.

Art. 3 – Sede e Logo.

La sede istituzionale della Fondazione è in Bisceglie, Via San Lorenzo, 7.

Il Logo della Fondazione è costituito dal frontespizio dell'orfanotrofio colorato in rosso tra la scritta "Fondazione 1729 - Casa della Fanciulla Bombini - onlus" ed è graficamente rappresentato nel documento allegato sub."A" al presente statuto.

Art. 4 – Durata

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

Art. 5 – Finalità e Scopi.

La Fondazione non ha fini di lucro e agendo nel solo ambito della Regione Puglia in forza delle linee indicate dalla legislazione regionale e locale in materia di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari, ed in stretto rapporto con i servizi territoriali pubblici, si prefigge di assicurare ai minori di ambo i sessi ed alle ragazze-madri o giovani madri, in situazione di disagio psicologico, morale ed economico, provenienti principalmente, ma non esclusivamente, dalla città di Bisceglie, interventi ed iniziative atti a garantire pari opportunità e diritti sociali, nonché a prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale o familiare derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche.

La Fondazione, inoltre, ai fini di continuità assistenziale, assicura interventi ed iniziative anche a favore di adulti in condizione di bisogno e di disagio gravi, sia individuali che familiari.

Art. 6 – Attività della Fondazione.

Nel perseguimento delle finalità indicate nel precedente articolo, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) nell'ambito dell'assistenza sociale:

- attività di gestione diretta , o mediante convenzioni e contratti con soggetti privati o del privato non profit, di: comunità educative per minori; centri di aggregazione giovanile e strutture di

accoglienza per minori in stato di disagio; progetti innovativi o sperimentali nel campo del disagio minorile; centri di accoglienza temporanea o residenziali per ragazze madri o giovani madri in stato di difficoltà sociale, economica o morale; ogni altra forma di servizio adeguata al cambiamento sociale, culturale e normativo in materia;

b) nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria:

- attività di gestione diretta, o mediante convenzioni e contratti con soggetti privati o del privato non profit, di: centri residenziali o semiresidenziali per minori portatori di handicap; progetti innovativi o sperimentali nel campo dell'handicap minorile; comunità residenziali o semiresidenziali per minori affetti da gravi patologie psichiatriche; ogni altra forma di servizio adeguata al cambiamento sociale, culturale e normativo in materia;

c) in ambito educativo:

- attività di gestione diretta, o mediante convenzioni e contratti con soggetti privati o del privato non profit, di servizi educativi per la prima infanzia (0-6 anni);

d) ricerca in ambito sociale ed educativo, attuata mediante la realizzazione di progetti, studi ed elaborati, sia per iniziativa propria, sia con il supporto di professionalità od istituzioni esterne;

e) organizzazione o promozione di convegni, corsi di aggiornamento e formazione professionale rivolti ad operatori dei settori socio-assistenziale, educativo e socio sanitario;

f) organizzazione o promozione di convegni o iniziative pubbliche, sui temi attinenti agli ambiti di attività della Fondazione;

g) svolgimento, in convenzione con le Università e i centri di formazione professionale, di tirocini obbligatori o stage di formazione ed aggiornamento per studenti di corsi di laurea, master o corsi professionali del settore sociale, educativo e socio-sanitario.

Per il raggiungimento delle finalità statutarie, la Fondazione può instaurare rapporti di collaborazione con enti similari a carattere nazionale ed internazionale, nonché, oltre alla stipula di convenzioni, concludere accordi e sottoscrivere contratti con enti pubblici e soggetti privati. Inoltre, nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale, la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali strumentali ed accessorie nei limiti di quanto previsto all'art.10, comma 5 del Dlgs 460/97. Essa può quindi porre in essere ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale , immobiliare o mobiliare, compresa la partecipazione in società di capitali o in enti diversi dalle società, a condizione che il possesso dei titoli o quote di partecipazione si sostanzi nel perseguimento delle finalità statutarie, mantenendo una gestione statico-conservativa del patrimonio, realizzando un impiego delle risorse patrimoniali finalizzato alla percezione di utili da destinare al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Art. 7 - Patrimonio della Fondazione.

Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantire nel tempo e con continuità il funzionamento, il patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente è così costituito:

dai beni immobili di valore storico ed artistico e non, come analiticamente descritti nella perizia giurata, redatta in sede di trasformazione, in data 15/10/2009 che è stata allegata sotto la lettera "B" all'atto costitutivo, contenente, relativamente al patrimonio immobiliare il valore di Euro 4.244.000,00 (quattro milioni duecentoquarantaquattromila virgola zero zero), così modificata dalla perizia integrativa redatta in data 25.01.2010, allegata all'Atto Costitutivo sotto la lettera "C", quale parte integrante e sostanziale contenente la situazione di acquisto/vendita degli immobili facenti parte del patrimonio immobiliare dell'Ente; così ulteriormente modificata dalla perizia redatta in data 28.12.2010, anch'essa allegata all'atto costitutivo sotto la lettera "D", quale parte integrante e sostanziale, contenente, relativamente al patrimonio immobiliare, il valore complessivo rettificato di Euro 4.184.000,00 (quattro milioni centoottantaquattromila virgola zero zero);

- da beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati, nonché da persone fisiche, semprechè i suddetti beni ed elargizioni siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente per il raggiungimento dei fini previsti dal Fondatore nel rispetto delle originarie tavole di volontà del Testatore.

Donazioni e lasciti non espressamente destinati, vanno ad incrementare il patrimonio della Fondazione e sono accettati dal Consiglio di Amministrazione, che delibera sul loro impiego in conformità con le finalità statutarie della Fondazione, nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 8 – Entrate - Criteri e modalità di erogazione delle rendite.

A costituire il fondo di gestione per lo svolgimento dei suoi scopi la Fondazione, oltre alle risorse finanziarie analiticamente descritte nella perizia giurata, redatta in sede di trasformazione in data 15.10.2009 che è stata allegata sotto la lettera "B" all'atto costitutivo quale parte integrante, contenente relativamente ai titoli di stato un importo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) e una consistenza di cassa di Euro 6.494,92 (seimila quattrocentonovantaquattro virgola novantadue); così modificata dalla perizia integrativa redatta in data 25.01.2010, allegata all'atto costitutivo sotto la lettera "C", quale parte integrante sostanziale contenente la conferma del valore dei titoli finanziari dell'Ente in Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero); così modificata dalla perizia giurata del 28.12.2010 e allegata sotto la lettera "D", quale parte integrante sostanziale, contenente, relativamente alla consistenza dei titoli il valore di Euro 180.000,00 (centoottantamila virgola zero zero) e, alla consistenza di cassa il valore di Euro 6.944,89 (seimilanovecentoquarantaquattro virgola ottantanove), per un importo complessivo, quindi, di Euro 186.944,89 (centoottantaseimila novecentoquarantaquattro virgola ottantanove) conseguente la vendita dell'immobile alienato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.23 del 07/04/2010, di cui all'art.7, dispone delle seguenti entrate:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 7;
- ogni eventuale contributo ed elargizione destinati all'attuazione degli scopi statutari, che ad essa perverranno da qualsiasi soggetto, sia esso pubblico o privato;
- eventuali avanzi delle gestioni annuali, che sono impiegati per l'incremento delle attività istituzionali o direttamente connesse;
- ogni altra entrata destinata, per sua natura, al finanziamento della gestione ordinaria delle attività della Fondazione, così come utili delle eventuali attività commerciali.

Le rendite saranno impiegate esclusivamente per l'attuazione degli scopi della Fondazione secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione nel Bilancio di previsione

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte da legge.

Art. 9 – Organi della Fondazione.

Sono organi della Fondazione:

a) il Consiglio di Amministrazione;
b) il Presidente;
c) il Vice-Presidente;
d) il Revisore Unico.

Art. 10 – Il Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e così nella sua composizione:

- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nomina del Comune di Bisceglie nella persona del sindaco pro-tempore o, in caso di suo impedimento, da persona designata per tutta la durata del mandato, con delibera della Giunta Comunale adottata ai sensi di legge;
- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nomina della Giunta della Regione Puglia. A questo compete di diritto la presidenza del Consiglio di Amministrazione;
- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore a nomina della Provincia di appartenenza del Comune di Bisceglie;
- n. 1 Amministratore, che riveste il ruolo di Sostenitore della Fondazione, nella persona di un cittadino di Bisceglie che elargisca durante un quinquennio e in un'unica soluzione, un contributo volontario, destinato alla gestione corrente della Fondazione, nella misura non inferiore a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);

- n. 1 Amministratore membro di diritto, che riveste la figura di Partecipante aderente alla Fondazione, designato da Società, Ente o altro organismo, pubblico o privato, avente personalità giuridica, che elargisca alla Fondazione con conferimento al Fondo di dotazione Patrimoniale con risorse patrimoniali o finanziarie una somma non inferiore a Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila virgola zero zero).

Tutti gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità così come all'art. 15, comma 5, della Legge 7 marzo 1996, n.108 e successive modificazioni.

Agli stessi è dovuto, per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione un gettone di presenza pari a quello previsto per i consiglieri comunali della città di Bisceglie.

Essi restano in carica cinque anni e i membri di diritto possono essere rieletti.

Il componente il Consiglio di amministrazione che riveste la figura di Sostenitore della Fondazione dura in carica per un quinquennio. Alla scadenza del mandato, onde poter concorrere alla nomina di consigliere del cda, dovrà nuovamente versare, in un'unica soluzione € 100.000,00 (centomila/00).

E così, ad ogni scadenza del mandato.

Qualora si dovesse procedere, per qualsiasi causa, alla sostituzione di un Consigliere, vi provvederà l'Ente di nomina interessato e, il Consigliere così nominato, resterà in carica fino alla scadenza del quinquennio in corso.

Il componente del Consiglio che senza giustificato motivo non partecipi a tre sedute consecutive del Consiglio medesimo, viene dichiarato decaduto. Il Consigliere che esercita il potere di rappresentanza della Fondazione ne promuove la sostituzione interessando gli Enti interessati.

Art. 11 – Poteri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Fondazione. In particolare, provvede:

a) alla nomina del Vice Presidente, tra i Consiglieri che lo compongono;

b) all'approvazione del Bilancio di previsione, del Bilancio Consuntivo e della Relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione;

c) alla nomina dei rappresentanti della Fondazione in altri enti, organismi, istituzioni o società;

d) alla stipula delle convenzioni con gli enti pubblici competenti, nonché con soggetti privati, che si rendano opportune per il raggiungimento degli scopi statutari;

e) all'assunzione di dipendenti e ad ogni decisione relativa al loro stato giuridico ed economico, nel rispetto delle norme di legge e dei contratti di lavoro;

f) all'acquisto od alla vendita di beni, all'accettazione di donazioni ed eredità e ad ogni altra operazione finanziaria di competenza della Fondazione;

g) alla promozione di liti attive ed alla resistenza in liti passive;

h) al conferimento di incarichi professionali;

i) all'approvazione dei Regolamenti, delle convenzioni e della carta dei servizi;

j) alle modifiche statutarie;

k) ad ogni altro adempimento previsto dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quanto diversamente stabilito dalla legge e dal presente statuto nonché per le materie previste alle lettere a) e j) del presente articolo, per le quali, a pena di inefficacia, è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri in carica.

La dismissione di beni immobili ed il reinvestimento eventuale dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità statutarie avverrà con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che riporti il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) del Consiglio di Amministrazione.

I lasciti e le eredità testamentarie saranno accettati con il beneficio di inventario dal Consiglio di Amministrazione ed il Presidente della Fondazione attuerà le delibere di accettazione e provvederà ai relativi adempimenti giuridici richiesti.

Art. 12 – Adunanza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente.
Il Presidente procede, altresì, alla convocazione quando essa sia richiesta da almeno due Consiglieri.
La convocazione è disposta mediante lettera, fax o e-mail, spedita ai Consiglieri almeno otto giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza, per i quali la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, fax o e-mail, almeno due giorni prima dell'adunanza.
La convocazione deve riportare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno degli affari da trattare.
Alle adunanze del Consiglio di Amministrazione partecipa senza diritto di voto, il Revisore Unico.
Le deliberazioni sono validamente assunte purché risulti presente, al momento della votazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. Il verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto, su apposito libro, dal Segretario ed è sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente.

Art. 13 – Il Presidente della Fondazione.

Requisito essenziale per assumere la carica di Presidente della Fondazione è quello di aver ricoperto per un periodo non inferiore a 5 anni cumulativamente o nella singola veste, l'incarico di consigliere di Amministrazione o Presidente dell'organo di controllo in una Fondazione privata, regolarmente iscritta nel registro delle Persone Giuridiche tenute presso la Regione Puglia o soggetto giuridico assimilabile.
Il Presidente della Fondazione è di diritto il Consigliere di nomina della Regione Puglia e dura in carica cinque anni.
Il Presidente:
a) ha la rappresentanza legale e la firma sociale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio, con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione nei rapporti con i terzi ed in giudizio;
b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
c) svolge tutte le funzioni inerenti la gestione della Fondazione, salvo quelle espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione;
d) assume i provvedimenti d'urgenza, che si rendono necessari al funzionamento della Fondazione, e li sottopone alla ratifica del Consiglio alla prima riunione;
e) presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte di deliberazione spettanti al medesimo;
f) delibera su tutte le questioni che non siano riservate alla competenza degli altri organi.
In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.
Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto stabilito all'art. 10, è dovuto un compenso mensile pari al 50% della indennità spettante a colui il quale è Assessore della Giunta del Comune di Bisceglie.

Art. 14 – Il Vice Presidente.

E' nominato dal Consiglio di Amministrazione nella persona del Consigliere più anziano di nomina, e, in caso di nomina contemporanea, del Consigliere più anziano di età.
Sostituisce il Presidente, nei casi di sua assenza e di impedimento, in tutte le funzioni previste dall'art. 13.

Art. 15 – Il Segretario.

E' nominato con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione tra coloro che ne abbiano fatto richiesta con apposita istanza.
Non è un componente del Consiglio di Amministrazione e la sua nomina è subordinata alla certificazione di aver svolto l'incarico di segretario nelle ex IPAB per un periodo continuativo di non meno di 5 anni.
Dura in carica cinque anni ed è riconfermabile.
Ha diritto ad un compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sulla base del c.c.n.n.l. (contratto collettivo nazionale) degli enti locali, applicabile per la funzione svolta.
Il Segretario ha il compito di:
- verbalizzare le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- curarne la pubblicità;

- provvedere ad evadere tutte le incombenze derivanti dalla gestione della Fondazione quali ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pagamenti e riscossioni, pubblicazioni di bandi e/o aste pubbliche.

Art. 16 – Il Revisore Unico.

Il revisore Unico è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili, dura in carica cinque anni e può essere rieletto per una sola volta.

Per le cause d'ineleggibilità e decadenza si applica l'art. 2399 c.c..

Il Revisore Unico:

- vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed effettua, almeno ogni trimestre, le verifiche di cassa;
- informa il Consiglio di amministrazione sui risultati dei controlli e delle verifiche effettuate;
- informa immediatamente il Consiglio di Amministrazione ed il Comune di Bisceglie di tutti i fatti o gli atti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possono costituire un'irregolarità di gestione ovvero una violazione delle norme che disciplinano l'attività della Fondazione;
- redige la propria relazione annuale sul Bilancio di previsione e sul Bilancio consuntivo;
- assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

Il Consiglio di Amministrazione determina all'atto della nomina il compenso da corrispondere sulla base delle vigenti tariffe professionali.

Art. 17 – Esercizio finanziario e bilanci.

1) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

2) La Fondazione non può, in alcun caso, distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS, che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli eventuali utili o avanzi della gestione annuale dovranno essere impiegati con priorità per il ripiano di eventuali disavanzi degli esercizi pregressi e poi devoluti per le finalità assistenziali della Fondazione.

3) Il bilancio consuntivo viene predisposto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, dal Consiglio di Amministrazione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio preventivo dell'esercizio successivo viene predisposto, dal Consiglio di Amministrazione entro la fine di ogni anno.

Art. 18 – Servizio di Tesoreria.

Il servizio di tesoreria è svolto da un istituto di credito ed è regolato da apposita convenzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Gli ordinativi di incasso e di pagamento non costituiscono titolo legale di discarico del tesoriere se non sono muniti delle firme del Presidente e del Vice Presidente.

Il tesoriere è tenuto, entro due mesi dal termine dell'esercizio, a trasmettere alla Fondazione il rendiconto generale delle somme incassate e pagate, riguardanti l'esercizio stesso.

Art. 19 - Scioglimento e liquidazione.

In caso di scioglimento della Fondazione, la Regione Puglia nomina un liquidatore e ne determina i poteri.

Le attività patrimoniali, residue al termine della liquidazione saranno devolute al Comune di Bisceglie per realizzare fini di pubblica utilità, ai sensi della vigente normativa sulle O.N.L.U.S.

Art. 20 - Norma di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del codice civile, le norme di legge vigenti nel settore ed i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Disposizioni transitorie e finali

Art. 21 – Subentro della Fondazione.

La "FONDAZIONE OPERA PIA CASA DELLA FANCIULLA BOMBINI – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)" subentra, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti

attivi e passivi, instaurati dall'ex IPAB "Casa della Fanciulla Bombini", dalla cui trasformazione, a norma di legge, essa trae origine.

Fondazione

1729

Casa della Fanciulla Bombini Onlus

Certifico io sottoscritta dott.ssa Antonella TRAPANESE, notaio in Molfetta con studio alla via Muscati n.39, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani che, la presente copia composta di ventidue fogli per ottantasei facciate, è conforme al suo originale munito delle prescritte firme e si rilascia per uso cui compete.

Molfetta, 10 novembre 201

Registrato a Bari

Il 20.2.2012

Al n.4861/1T

Il Notaio

Repertorio N.22969 Raccolta N.9944---

-----ATTO INTEGRATIVO E DI MODIFICA DI FONDAZIONE ONLUS ------

REPUBBLICA ITALIANA----------

Il nove febbraio duemiladodici, in Molfetta nel mio studio alla via Muscati n.39.----------

Innanzi a me Dott.ssa Antonella TRAPANESE, notaio in Molfetta, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, con l'assistenza dei testimoni noti ed idonei richiesti da me notaio, signori:----------

DI RUGGIERO Lucia, [redacted]----------

GRANIERI Nicola, [redacted];----------

è comparso il dottor:----------

1) PICCA Berardino, docente, [redacted] il quale dichiara di intervenire al presente atto già in qualità di Commissario straordinario e legale rappresentante (tale nominato con deliberazione della Giunta Regionale Puglia n.11 del 16 gennaio 2007) della "**Istituzione pubblica di Assistenza e Beneficenza - Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini**", con sede in Bisceglie alla via San Lorenzo n.7, codice fiscale 83000550729, costituita in Italia, ed ora in qualità di legale rappresentante pro tempore della Fondazione Casa della Fanciulla Bombini-Onlus, con sede in Bisceglie alla via San Lorenzo n.7, che conserva il medesimo codice fiscale dell'IPAB in attesa di riconoscimento in virtù dei poteri conferiti dal vigente statuto e dell'art.5 dell'atto costitutivo.----------

Il medesimo, cittadino italiano come mi dichiara, della cui identità personale io Notaio sono certo, ----------

PREMESSO----------

- che con atto a mio rogito del 24 ottobre 2011 repertorio n.22643 registrato a Bari l'8 novembre 2011 al n.33059 si è proceduto alla trasformazione ai sensi dell'art.8 Regolamento Regione Puglia n.1 del 28 gennaio 2008 di attuazione della Legge Regionale n.15/2004 e n.13/2005 dell'IPAB Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini con sede in Bisceglie, in fondazione di diritto privato denominata "Fondazione Casa della Fanciulla Bombini-Onlus";----------

- che in seguito alla richiesta di iscrizione della stessa nell'anagrafe Onlus nel settore "1 - assistenza sociale e socio-sanitaria", con modello Comunicazione trasmesso in data 22 novembre 2011 e registrato al n.2011/49842 l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Puglia con provvedimento Protocollo n.2011/52562 del 19 dicembre 2011, ha denegato l'iscrizione in quanto risulta carente dei seguenti requisiti: "1. requisito di cui art.10, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 460/97, ovvero il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi riserve o capi-

tale durante la vita dell'organizzazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o a favore di altre Onlus facenti parte della medesima struttura."--
"2. requisito di cui art.10, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 460/97, ovvero l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre onlus o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge", il tutto come meglio risulta dall'indicato provvedimento che in fotocopia si allega al presente atto sotto la lettera "A" ed al quale si fa espresso riferimento;----------
- che il comparente intende uniformarsi ai rilievi formulati dal Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate e modificare gli articoli 10-11-13-15-16 e 19 dello statuto al fine di ottenere l'iscrizione dell'Ente nell'anagrafe delle Onlus,------
----------tanto premesso----------
e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor PICCA Berardino, nella predetta qualità, dichiara di integrare e modificare gli articoli 10-11-13-15-16-e 19 dello statuto allegato all'atto costitutivo a mio rogito in data 24 ottobre 2011 rep.22643 nel seguente nuovo testo:------
"Art. 10 - Il Consiglio di Amministrazione.----------
La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e così nella sua composizione:----------
- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nomina del Comune di Bisceglie nella persona del sindaco pro-tempore o, in caso di suo impedimento, da persona designata per tutta la durata del mandato, con delibera della Giunta Comunale adottata ai sensi di legge;----------
- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nomina della Giunta della Regione Puglia. A questo compete di diritto la presidenza del Consiglio di Amministrazione;----
- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore a nomina della Provincia di appartenenza del Comune di Bisceglie;----------
- n. 1 Amministratore, che riveste il ruolo di Sostenitore della Fondazione, nella persona di un cittadino di Bisceglie che elargisca durante un quinquennio e in un'unica soluzione, un contributo volontario, destinato alla gestione corrente della Fondazione, nella misura non inferiore a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);----------
- n. 1 Amministratore membro di diritto, che riveste la figura di Partecipante aderente alla Fondazione, designato da Società, Ente o altro organismo, pubblico o privato, avente personalità giuridica, che elargisca alla Fondazione con conferimento al Fondo di dotazione Patrimoniale con risorse patrimoniali o finanziarie una somma non inferiore a Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila virgola zero zero).----
Tutti gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità così come all'art. 15, comma 5,

della Legge 7 marzo 1996, n.108 e successive modificazioni.---
Agli stessi è dovuto, per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione un gettone di presenza pari a quello previsto per i consiglieri comunali della città di Bisceglie a condizione che gli emolumenti individuali annui non superino il limite previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del D. Lgs 460/1997 entro il cui limite saranno per legge ridotti.----------
Essi restano in carica cinque anni e i membri di diritto possono essere rieletti.----------
Il componente il Consiglio di amministrazione che riveste la figura di Sostenitore della Fondazione dura in carica per un quinquennio. Alla scadenza del mandato, onde poter concorrere alla nomina di consigliere del cda, dovrà nuovamente versare, in un'unica soluzione Euro 100.000,00 (centomila/00).---------
E così, ad ogni scadenza del mandato.----------
Qualora si dovesse procedere, per qualsiasi causa, alla sostituzione di un Consigliere, vi provvederà l'Ente di nomina interessato e, il Consigliere così nominato, resterà in carica fino alla scadenza del quinquennio in corso. ----------
Il componente del Consiglio che senza giustificato motivo non partecipi a tre sedute consecutive del Consiglio medesimo, viene dichiarato decaduto. Il Consigliere che esercita il potere di rappresentanza della Fondazione ne promuove la sostituzione interessando gli Enti interessati."----------
"Art. 11 - Poteri del Consiglio di Amministrazione.----------
Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Fondazione. In particolare, provvede:----------
a) alla nomina del Vice Presidente, tra i Consiglieri che lo compongono;----------
b) all'approvazione del Bilancio di previsione, del Bilancio Consuntivo e della Relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione;----------
c) alla nomina dei rappresentanti della Fondazione in altri enti, organismi, istituzioni o società;----------
d) alla stipula delle convenzioni con gli enti pubblici competenti, nonché con soggetti privati, che si rendano opportune per il raggiungimento degli scopi statutari;----------
e) all'assunzione di dipendenti e ad ogni decisione relativa al loro stato giuridico ed economico, nel rispetto delle norme di legge e di quanto previsto dall'art.10 comma 1 lettera d) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni;--
f) all'acquisto od alla vendita di beni, all'accettazione di donazioni ed eredità e ad ogni altra operazione finanziaria di competenza della Fondazione;----------
g) alla promozione di liti attive ed alla resistenza in liti passive;----------
h) al conferimento di incarichi professionali;----------
i) all'approvazione dei Regolamenti, delle convenzioni e della

carta dei servizi;----------
j) alle modifiche statutarie;----------
k) ad ogni altro adempimento previsto dalla legge.----------
Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quanto diversamente stabilito dalla legge e dal presente statuto nonché per le materie previste alle lettere a) e j) del presente articolo, per le quali, a pena di inefficacia, è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri in carica.----------
La dismissione di beni immobili ed il reinvestimento eventuale dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità statutarie avverrà con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che riporti il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) del Consiglio di Amministrazione.----
I lasciti e le eredità testamentarie saranno accettati con il beneficio di inventario dal Consiglio di Amministrazione ed il Presidente della Fondazione attuerà le delibere di accettazione e provvederà ai relativi adempimenti giuridici richiesti. -
"Art. 13 - Il Presidente della Fondazione.----------
Requisito essenziale per assumere la carica di Presidente della Fondazione è quello di aver ricoperto per un periodo non inferiore a 5 anni cumulativamente o nella singola veste, l'incarico di consigliere di Amministrazione o Presidente dell'organo di controllo in una Fondazione privata, regolarmente iscritta nel registro delle Persone Giuridiche tenute presso la Regione Puglia o soggetto giuridico assimilabile.---
Il Presidente della Fondazione è di diritto il Consigliere di nomina della Regione Puglia e dura in carica cinque anni.-----
Il Presidente:----------
a) ha la rappresentanza legale e la firma sociale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio, con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione nei rapporti con i terzi ed in giudizio;----------
b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;--------
c) svolge tutte le funzioni inerenti la gestione della Fondazione, salvo quelle espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione;----------
d) assume i provvedimenti d'urgenza, che si rendono necessari al funzionamento della Fondazione, e li sottopone alla ratifica del Consiglio alla prima riunione;----------
e) presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte di deliberazione spettanti al medesimo;----------
f) delibera su tutte le questioni che non siano riservate alla competenza degli altri organi.----------
In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.----------
Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto stabilito all'art. 10, è dovuto un compenso mensile pari al 50% della indennità spettante a colui il quale è Assessore della Giunta del Comune di Bisceglie e comunque in misura non

superiore a quanto previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni."-----

"Art. 15 - Il Segretario.----------

E' nominato con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione tra coloro che ne abbiano fatto richiesta con apposita istanza.----------

Non è un componente del Consiglio di Amministrazione e la sua nomina è subordinata alla certificazione di aver svolto l'incarico di segretario nelle ex IPAB per un periodo continuativo di non meno di 5 anni.----------

Dura in carica cinque anni ed è riconfermabile.----------

Ha diritto ad un compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dal contratto collettivo nazionale della stessa categoria, applicabile per la funzione svolta purchè nei limiti di quanto espressamente previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni.----------

Il Segretario ha il compito di:----------

- verbalizzare le sedute del Consiglio di Amministrazione;----
- curarne la pubblicità;----------
- provvedere ad evadere tutte le incombenze derivanti dalla gestione della Fondazione quali ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pagamenti e riscossioni, pubblicazioni di bandi e/o aste pubbliche."----------

"Art. 16 - Il Revisore Unico.----------

Il revisore Unico è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili, dura in carica cinque anni e può essere rieletto per una sola volta.--

Per le cause d'ineleggibilità e decadenza si applica l'art. 2399 c.c..----------

Il Revisore Unico:----------

- vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed effettua, almeno ogni trimestre, le verifiche di cassa;----
- informa il Consiglio di amministrazione sui risultati dei controlli e delle verifiche effettuate;----------
- informa immediatamente il Consiglio di Amministrazione ed il Comune di Bisceglie di tutti i fatti o gli atti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possono costituire un'irregolarità di gestione ovvero una violazione delle norme che disciplinano l'attività della Fondazione;-----
- redige la propria relazione annuale sul Bilancio di previsione e sul Bilancio consuntivo;----------
- assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.----------

Il Consiglio di Amministrazione determina all'atto della nomina il compenso da corrispondere sulla base delle vigenti tariffe professionali, e comunque in misura non superiore a quanto previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni.----------

"**Art. 19 - Scioglimento e liquidazione.**----------
In caso di scioglimento della Fondazione, la Regione Puglia nomina un liquidatore e ne determina i poteri.----------
Le attività patrimoniali, residue al termine della liquidazione saranno devolute, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n.662 ed ai sensi della vigente normativa in materia di ONLUS, ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, rispettando per quanto possibile la volontà dell'originario fondatore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge."----------
Il comparente mi consegna il nuovo statuto sociale che previa sottoscrizione della parte e di me notaio si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura su espressa richiesta dello stesso.----------
Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione che richiede le agevolazioni fiscali previste per le ONLUS dal D.Lgs 460/97 e dagli articoli 11 bis e 1 della tariffa parte prima allegata al D.P.R. 131/86.----------
Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A".----
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su tre fogli per undici facciate intere e parte della dodicesima e ne ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, al comparente che lo approva e con i testi e me notaio lo sottoscrive alle ore diciassette e minuti venticinque.----------
In originale firmato:----------
Berardino Picca-Lucia Di Ruggiero-Granieri Nicola-Antonella Trapanese notaio. Vi è impron sigillo.----------

ALLEGATO "A"

Agenzia Entrate

Direzione Regionale della Puglia

Settore Controlli, contenzioso e riscossione
Ufficio Accertamento

Bari, 19 DICEMBRE 2011

Alla Fondazione Casa della Fanciulla
Bambini
in persona del rappr. legale
Dott. Picca Berardino
Via San Lorenzo 7
70052 Bisceglie (Bt)

Protocollo: 2011/52562

Oggetto: D.M. n. 266/2003 – Diniego di iscrizione Anagrafe ONLUS.
Fondazione Casa della Fanciulla Bambini – Bisceglie (Bt).
C.F. 83000550729.

Con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 18 luglio 2003, n. 266, sono state fornite apposite istruzioni circa l'attività di controllo formale da esperire nei confronti dei soggetti iscritti nell'Anagrafe ONLUS e dei soggetti che richiedono l'iscrizione la prima volta.

In particolare l'art. 1 del citato D.M. stabilisce che l'iscrizione nell'Anagrafe ONLUS avviene a seguito della presentazione del modello di iscrizione, approvato con D.M. del 19/01/98 alla Direzione Regionale competente, previa verifica dell'esistenza dei requisiti formali di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/97, desunti dalla dichiarazione sostitutiva o dall'atto costitutivo e statuto allegati allo stesso.

La verifica circa la regolarità di compilazione del modello di comunicazione trasmesso in data 22/11/2011 e registrato al n. 2011/49842 e l'esame dell'atto costitutivo e dello statuto hanno evidenziato che l'associazione, che ha richiesto l'iscrizione nell'anagrafe unica delle Onlus nel settore "**1 – assistenza sociale e socio-sanitaria,** risulta carente dei seguenti requisiti:

1. requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 460/97, ovvero il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o a favore di altre Onlus facenti parte della medesima struttura.

Nella specie, benché tale requisito sia menzionato agli artt. 8 e 17 dello statuto, gli artt. 11, 15 e 16 prevedono un compenso rispettivamente per i lavoratori dipendenti, per il segretario e per il revisore unico, senza tuttavia rispettare la prescrizione disposta dal citato art. 10, comma 1, lettera d) con il successivo comma 6, lettere c), *che*

stabilisce un limite alla corresponsione ai componenti organi amministrativi o di controllo di emolumenti individuali annui in misura non superiore al compenso massimo previsto dal D.P.R. 645/94 e dal D.L. 239/95, convertito nella L. 3 agosto 1995 n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni ed e), *che stabilisce un limite alla corresponsione ai lavoratori dipendenti di salari o stipendi in misura non superiore oltre il 20% rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche;* fattispecie, queste, che possono far configurare l'occulta o indiretta distribuzione di utili od avanzi di gestione;

2. **requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 460/97,** ovvero l obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre onlus o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Nella specie, pur essendo il requisito presente all'art. 19 dello statuto, manca il riferimento all'organismo di controllo ex art. 3, c. 190, L. 662/96 ed è previsto che il patrimonio residuo venga devoluto al comune di Bisceglie.

Ne deriva, pertanto, che l'organizzazione, non possedendo a livello formale i requisiti suddetti, non è stata iscritta nell'Anagrafe delle ONLUS.

Avverso il provvedimento di diniego può essere proposto ricorso nei modi e nei termini indicati nelle "Avvertenze" di cui all'Allegato n. 1 facente parte integrante del provvedimento stesso.

MC

Per delega del DIRETTORE REGIONALE
Aldo Polito
IL CAPO SETTORE
Antonio Dorrello*

*provvedimento prot. n. 2011/71 dell'8 giugno 2011

STATUTO DELLA FONDAZIONE CASA DELLA FANCIULLA BOMBINI - ONLUS

Art. 1 – Origini Storiche.

L'Opera Pia Casa della Fanciulla Bombini è il più antico Ente Benefico della città di Bisceglie , nato dal testamento del dottor Fisico Pietrantonio Bombini che "nel 1729 lasciò tutti i suoi beni alla congregazione sotto il titolo S. Michele, con l'obbligo di restituire tale sua proprietà alle orfane, tosto che si sarebbe attuato in Bisceglie un Conservatorio, lacchè in effetti avvenne nel 1741".

L'atto di fondazione canonica del Conservatorio è datato 6 aprile 1742 e in esso confluirono i beni del legato Bombini allo scopo di "lenir le miserie delle fanciulle povere" e distoglierle dai pericoli.

A seguito dell'entrata in vigore della legge della Regione Puglia 30 Settembre 2004 n. 15, l'Opera Pia è tenuta a trasformarsi ed il Commissario Straordinario, nella seduta del 22 febbraio 2008 con la deliberazione n.6 ha prescelto la forma giuridica della Fondazione regolata dalle norme del Codice Civile.

Il presente statuto costituisce esecuzione di quest'ultima deliberazione.

Art. 2 – Denominazione.

Su iniziativa della Opera Pia "Casa della Fanciulla Bombini", che assume la qualità di unico Fondatore, è costituita una fondazione avente le caratteristiche di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 460/97 che assume la denominazione di: "Fondazione Casa della Fanciulla Bombini – Organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)", disciplinata dal presente Statuto, nell'ambito dei principi generali dettati per le fondazioni dal Codice Civile.

La qualifica di ONLUS ne costituisce peculiare segno distintivo da inserire in ogni comunicazione ed altra manifestazione esterna.

Art. 3 – Sede e Logo.

La sede istituzionale della Fondazione è in Bisceglie, Via San Lorenzo, 7.

Il Logo della Fondazione è costituito dal frontespizio dell'orfanotrofio colorato in rosso tra la scritta "Fondazione 1729 - Casa della Fanciulla Bombini - onlus" ed è graficamente rappresentato nel documento allegato sub."A" al presente statuto.

Art. 4 – Durata

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

Art. 5 – Finalità e Scopi.

La Fondazione non ha fini di lucro e agendo nel solo ambito della Regione Puglia in forza delle linee indicate dalla legislazione regionale e locale in materia di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari, ed in stretto rapporto con i servizi territoriali pubblici, si prefigge di assicurare ai minori di ambo i sessi ed alle ragazze-madri o giovani madri, in situazione di disagio psicologico, morale ed economico, provenienti principalmente, ma non esclusivamente, dalla città di Bisceglie, interventi ed iniziative atti a garantire pari opportunità e diritti sociali, nonché a prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale o familiare derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche.

La Fondazione, inoltre, ai fini di continuità assistenziale, assicura interventi ed iniziative anche a favore di adulti in condizione di bisogno e di disagio gravi, sia individuali che familiari.

Art. 6 – Attività della Fondazione.

Nel perseguimento delle finalità indicate nel precedente articolo, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) nell'ambito dell'assistenza sociale:

- attività di gestione diretta , o mediante convenzioni e contratti con soggetti privati o del privato non profit, di: comunità educative per minori; centri di aggregazione giovanile e strutture di accoglienza per minori in stato di disagio; progetti innovativi o sperimentali nel campo del disagio

minorile; centri di accoglienza temporanea o residenziali per ragazze madri o giovani madri in stato di difficoltà sociale, economica o morale; ogni altra forma di servizio adeguata al cambiamento sociale, culturale e normativo in materia;
b) nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria:
- attività di gestione diretta, o mediante convenzioni e contratti con soggetti privati o del privato non profit, di: centri residenziali o semiresidenziali per minori portatori di handicap; progetti innovativi o sperimentali nel campo dell'handicap minorile; comunità residenziali o semiresidenziali per minori affetti da gravi patologie psichiatriche; ogni altra forma di servizio adeguata al cambiamento sociale, culturale e normativo in materia;
c) in ambito educativo:
- attività di gestione diretta, o mediante convenzioni e contratti con soggetti privati o del privato non profit, di servizi educativi per la prima infanzia (0-6 anni);
d) ricerca in ambito sociale ed educativo, attuata mediante la realizzazione di progetti, studi ed elaborati, sia per iniziativa propria, sia con il supporto di professionalità od istituzioni esterne;
e) organizzazione o promozione di convegni, corsi di aggiornamento e formazione professionale rivolti ad operatori dei settori socio-assistenziale, educativo e socio sanitario;
f) organizzazione o promozione di convegni o iniziative pubbliche, sui temi attinenti agli ambiti di attività della Fondazione;
g) svolgimento, in convenzione con le Università e i centri di formazione professionale, di tirocini obbligatori o stage di formazione ed aggiornamento per studenti di corsi di laurea, master o corsi professionali del settore sociale, educativo e socio-sanitario.
Per il raggiungimento delle finalità statutarie, la Fondazione può instaurare rapporti di collaborazione con enti similari a carattere nazionale ed internazionale, nonché, oltre alla stipula di convenzioni, concludere accordi e sottoscrivere contratti con enti pubblici e soggetti privati. Inoltre, nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale, la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali strumentali ed accessorie nei limiti di quanto previsto all'art.10, comma 5 del Dlgs 460/97. Essa può quindi porre in essere ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale , immobiliare o mobiliare, compresa la partecipazione in società di capitali o in enti diversi dalle società, a condizione che il possesso dei titoli o quote di partecipazione si sostanzi nel perseguimento delle finalità statutarie, mantenendo una gestione statico-conservativa del patrimonio, realizzando un impiego delle risorse patrimoniali finalizzato alla percezione di utili da destinare al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Art. 7 – Patrimonio della Fondazione.

Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantire nel tempo e con continuità il funzionamento, il patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente è così costituito:
dai beni immobili di valore storico ed artistico e non, come analiticamente descritti nella perizia giurata, redatta in sede di trasformazione, in data 15/10/2009 che è stata allegata sotto la lettera "B" all'atto costitutivo, contenente, relativamente al patrimonio immobiliare il valore di Euro 4.244.000,00 (quattro milioni duecentoquarantaquattromila virgola zero zero), così modificata dalla perizia integrativa redatta in data 25.01.2010, allegata all'Atto Costitutivo sotto la lettera "C", quale parte integrante e sostanziale contenente la situazione di acquisto/vendita degli immobili facenti parte del patrimonio immobiliare dell'Ente; così ulteriormente modificata dalla perizia redatta in data 28.12.2010, anch'essa allegata all'atto costitutivo sotto la lettera "D", quale parte integrante e sostanziale, contenente, relativamente al patrimonio immobiliare, il valore complessivo rettificato di Euro 4.184.000,00 (quattro milioni centoottantaquattromila virgola zero zero);
- da beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati, nonché da persone fisiche, semprechè i suddetti beni ed elargizioni siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente per il raggiungimento dei fini previsti dal Fondatore nel rispetto delle originarie tavole di volontà del Testatore.

Donazioni e lasciti non espressamente destinati, vanno ad incrementare il patrimonio della Fondazione e sono accettati dal Consiglio di Amministrazione, che delibera sul loro impiego in conformità con le finalità statutarie della Fondazione, nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 8 – Entrate - Criteri e modalità di erogazione delle rendite.

A costituire il fondo di gestione per lo svolgimento dei suoi scopi la Fondazione, oltre alle risorse finanziarie analiticamente descritte nella perizia giurata, redatta in sede di trasformazione in data 15.10.2009 che è stata allegata sotto la lettera "B" all'atto costitutivo quale parte integrante, contenente relativamente ai titoli di stato un importo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero) e una consistenza di cassa di Euro 6.494,92 (seimila quattrocentonovantaquattro virgola novantadue); così modificata dalla perizia integrativa redatta in data 25.01.2010, allegata all'atto costitutivo sotto la lettera "C", quale parte integrante sostanziale contenente la conferma del valore dei titoli finanziari dell'Ente in Euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero); così modificata dalla perizia giurata del 28.12.2010 e allegata sotto la lettera "D", quale parte integrante sostanziale, contenente, relativamente alla consistenza dei titoli il valore di Euro 180.000,00 (centoottantamila virgola zero zero) e, alla consistenza di cassa il valore di Euro 6.944,89 (seimilanovecentoquarantaquattro virgola ottantanove), per un importo complessivo, quindi, di Euro 186.944,89 (centoottantaseimila novecentoquarantaquattro virgola ottantanove) conseguente la vendita dell'immobile alienato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.23 del 07/04/2010, di cui all'art.7, dispone delle seguenti entrate:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 7;
- ogni eventuale contributo ed elargizione destinati all'attuazione degli scopi statutari, che ad essa perverranno da qualsiasi soggetto, sia esso pubblico o privato;
- eventuali avanzi delle gestioni annuali, che sono impiegati per l'incremento delle attività istituzionali o direttamente connesse;
- ogni altra entrata destinata, per sua natura, al finanziamento della gestione ordinaria delle attività della Fondazione, così come utili delle eventuali attività commerciali.

Le rendite saranno impiegate esclusivamente per l'attuazione degli scopi della Fondazione secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione nel Bilancio di previsione

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte da legge.

Art. 9 – Organi della Fondazione.

Sono organi della Fondazione:

a) il Consiglio di Amministrazione;
b) il Presidente;
c) il Vice-Presidente;
d) il Revisore Unico.

Art. 10 – Il Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e così nella sua composizione:

- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nomina del Comune di Bisceglie nella persona del sindaco pro-tempore o, in caso di suo impedimento, da persona designata per tutta la durata del mandato, con delibera della Giunta Comunale adottata ai sensi di legge;
- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nomina della Giunta della Regione Puglia. A questo compete di diritto la presidenza del Consiglio di Amministrazione;
- n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore a nomina della Provincia di appartenenza del Comune di Bisceglie;
- n. 1 Amministratore, che riveste il ruolo di Sostenitore della Fondazione, nella persona di un cittadino di Bisceglie che elargisca durante un quinquennio e in un'unica soluzione un contributo volontario, destinato alla gestione corrente della Fondazione, nella misura non inferiore a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);

- n. 1 Amministratore membro di diritto, che riveste la figura di Partecipante aderente alla Fondazione, designato da Società, Ente o altro organismo, pubblico o privato, avente personalità giuridica , che elargisca alla Fondazione con conferimento al Fondo di dotazione Patrimoniale con risorse patrimoniali o finanziarie una somma non inferiore a Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila virgola zero zero).

Tutti gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità così come all'art. 15, comma 5, della Legge 7 marzo 1996, n.108 e successive modificazioni.

Agli stessi è dovuto, per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione un gettone di presenza pari a quello previsto per i consiglieri comunali della città di Bisceglie a condizione che gli emolumenti individuali annui non superino il limite previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del D. Lgs 460/1997 entro il cui limite saranno per legge ridotti.

Essi restano in carica cinque anni e i membri di diritto possono essere rieletti.

Il componente il Consiglio di amministrazione che riveste la figura di Sostenitore della Fondazione dura in carica per un quinquennio. Alla scadenza del mandato, onde poter concorrere alla nomina di consigliere del cda, dovrà nuovamente versare, in un'unica soluzione € 100.000,00 (centomila/00).

E così, ad ogni scadenza del mandato.

Qualora si dovesse procedere, per qualsiasi causa, alla sostituzione di un Consigliere, vi provvederà l'Ente di nomina interessato e, il Consigliere così nominato, resterà in carica fino alla scadenza del quinquennio in corso.

Il componente del Consiglio che senza giustificato motivo non partecipi a tre sedute consecutive del Consiglio medesimo, viene dichiarato decaduto. Il Consigliere che esercita il potere di rappresentanza della Fondazione ne promuove la sostituzione interessando gli Enti interessati.

Art. 11 – Poteri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Fondazione. In particolare, provvede:

a) alla nomina del Vice Presidente, tra i Consiglieri che lo compongono;

b) all'approvazione del Bilancio di previsione, del Bilancio Consuntivo e della Relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione;

c) alla nomina dei rappresentanti della Fondazione in altri enti, organismi, istituzioni o società;

d) alla stipula delle convenzioni con gli enti pubblici competenti, nonché con soggetti privati, che si rendano opportune per il raggiungimento degli scopi statutari;

e) all'assunzione di dipendenti e ad ogni decisione relativa al loro stato giuridico ed economico, nel rispetto delle norme di legge e di quanto previsto dall'art.10 comma 1 lettera d) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni;

f) all'acquisto od alla vendita di beni, all'accettazione di donazioni ed eredità e ad ogni altra operazione finanziaria di competenza della Fondazione;

g) alla promozione di liti attive ed alla resistenza in liti passive;

h) al conferimento di incarichi professionali;

i) all'approvazione dei Regolamenti, delle convenzioni e della carta dei servizi;

j) alle modifiche statutarie;

k) ad ogni altro adempimento previsto dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quanto diversamente stabilito dalla legge e dal presente statuto nonché per le materie previste alle lettere a) e j) del presente articolo, per le quali, a pena di inefficacia, è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri in carica.

La dismissione di beni immobili ed il reinvestimento eventuale dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità statutarie avverrà con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che riporti il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) del Consiglio di Amministrazione.

I lasciti e le eredità testamentarie saranno accettati con il beneficio di inventario dal Consiglio di Amministrazione ed il Presidente della Fondazione attuerà le delibere di accettazione e provvederà ai relativi adempimenti giuridici richiesti.

Art. 12 – Adunanza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente.

Il Presidente procede, altresì, alla convocazione quando essa sia richiesta da almeno due Consiglieri.

La convocazione è disposta mediante lettera, fax o e-mail, spedita ai Consiglieri almeno otto giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza, per i quali la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, fax o e-mail, almeno due giorni prima dell'adunanza.

La convocazione deve riportare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno degli affari da trattare.

Alle adunanze del Consiglio di Amministrazione partecipa senza diritto di voto, il Revisore Unico.

Le deliberazioni sono validamente assunte purché risulti presente, al momento della votazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. Il verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto, su apposito libro, dal Segretario ed è sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente.

Art. 13 – Il Presidente della Fondazione.

Requisito essenziale per assumere la carica di Presidente della Fondazione è quello di aver ricoperto per un periodo non inferiore a 5 anni cumulativamente o nella singola veste, l'incarico di consigliere di Amministrazione o Presidente dell'organo di controllo in una Fondazione privata, regolarmente iscritta nel registro delle Persone Giuridiche tenute presso la Regione Puglia o soggetto giuridico assimilabile.

Il Presidente della Fondazione è di diritto il Consigliere di nomina della Regione Puglia e dura in carica cinque anni.

Il Presidente:

a) ha la rappresentanza legale e la firma sociale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio, con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione nei rapporti con i terzi ed in giudizio;

b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

c) svolge tutte le funzioni inerenti la gestione della Fondazione, salvo quelle espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione;

d) assume i provvedimenti d'urgenza, che si rendono necessari al funzionamento della Fondazione, e li sottopone alla ratifica del Consiglio alla prima riunione;

e) presenta al Consiglio di Amministrazione le proposte di deliberazione spettanti al medesimo;

f) delibera su tutte le questioni che non siano riservate alla competenza degli altri organi.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto stabilito all'art. 10, è dovuto un compenso mensile pari al 50% della indennità spettante a colui il quale è Assessore della Giunta del Comune di Bisceglie e comunque in misura non superiore a quanto previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni.

Art. 14 – Il Vice Presidente.

E' nominato dal Consiglio di Amministrazione nella persona del Consigliere più anziano di nomina, e, in caso di nomina contemporanea, del Consigliere più anziano di età.

Sostituisce il Presidente, nei casi di sua assenza e di impedimento, in tutte le funzioni previste dall'art. 13.

Art. 15 – Il Segretario.

E' nominato con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione tra coloro che ne abbiano fatto richiesta con apposita istanza.

Non è un componente del Consiglio di Amministrazione e la sua nomina è subordinata alla certificazione di aver svolto l'incarico di segretario nelle ex IPAB per un periodo continuativo di non meno di 5 anni.

Dura in carica cinque anni ed è riconfermabile.

Ha diritto ad un compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dal contratto collettivo nazionale della stessa categoria, applicabile per la funzione svolta purchè nei limiti di quanto espressamente previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni.

Il Segretario ha il compito di:

- verbalizzare le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- curarne la pubblicità;
- provvedere ad evadere tutte le incombenze derivanti dalla gestione della Fondazione quali ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pagamenti e riscossioni, pubblicazioni di bandi e/o aste pubbliche.

Art. 16 – Il Revisore Unico.

Il revisore Unico è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili, dura in carica cinque anni e può essere rieletto per una sola volta.

Per le cause d'ineleggibilità e decadenza si applica l'art. 2399 c.c..

Il Revisore Unico:

- vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed effettua, almeno ogni trimestre, le verifiche di cassa;
- informa il Consiglio di amministrazione sui risultati dei controlli e delle verifiche effettuate;
- informa immediatamente il Consiglio di Amministrazione ed il Comune di Bisceglie di tutti i fatti o gli atti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possono costituire un'irregolarità di gestione ovvero una violazione delle norme che disciplinano l'attività della Fondazione;
- redige la propria relazione annuale sul Bilancio di previsione e sul Bilancio consuntivo;
- assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

Il Consiglio di Amministrazione determina all'atto della nomina il compenso da corrispondere sulla base delle vigenti tariffe professionali, e comunque in misura non superiore a quanto previsto dall'art.10 comma 6 lettera c) del decreto Legislativo n.460/97 e successive modificazioni.

Art. 17 – Esercizio finanziario e bilanci.

1) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

2) La Fondazione non può, in alcun caso, distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS, che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli eventuali utili o avanzi della gestione annuale dovranno essere impiegati con priorità per il ripiano di eventuali disavanzi degli esercizi pregressi e poi devoluti per le finalità assistenziali della Fondazione.

3) Il bilancio consuntivo viene predisposto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, dal Consiglio di Amministrazione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio preventivo dell'esercizio successivo viene predisposto, dal Consiglio di Amministrazione entro la fine di ogni anno.

Art. 18 – Servizio di Tesoreria.

Il servizio di tesoreria è svolto da un istituto di credito ed è regolato da apposita convenzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Gli ordinativi di incasso e di pagamento non costituiscono titolo legale di discarico del tesoriere se non sono muniti delle firme del Presidente e del Vice Presidente.

Il tesoriere è tenuto, entro due mesi dal termine dell'esercizio, a trasmettere alla Fondazione il rendiconto generale delle somme incassate e pagate, riguardanti l'esercizio stesso.

Art. 19 - Scioglimento e liquidazione.

In caso di scioglimento della Fondazione, la Regione Puglia nomina un liquidatore e ne determina i poteri.

Le attività patrimoniali, residue al termine della liquidazione saranno devolute, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n.662 ed ai sensi della vigente normativa in materia di ONLUS, ad altre ONLUS o a fini di pubblica utilità, rispettando per quanto possibile la volontà dell'originario fondatore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 - Norma di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del codice civile, le norme di legge vigenti nel settore ed i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Disposizioni transitorie e finali

Art. 21 – Subentro della Fondazione.

La "FONDAZIONE OPERA PIA CASA DELLA FANCIULLA BOMBINI – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)" subentra, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti attivi e passivi, instaurati dall'ex IPAB "Casa della Fanciulla Bombini", dalla cui trasformazione, a norma di legge, essa trae origine.

Certifico io sottoscritta dott.ssa Antonella TRAPANESE, notaio in Molfetta con studio alla via Muscati n.39, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani che, la presente copia composta di quattro fogli per sedici facciate, è conforme al suo originale munito delle prescritte firme e si rilascia per uso cui compete.

Molfetta, 20 febbraio 2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 28 maggio 2012, n. 933

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - OB. 1 CONVERGENZA - ASSE II - OCCUPABILITÀ: AVVISO PUBBLICO N.2/2011 "DOTE OCCUPAZIONALE" - DD. n. 737/2012 del 19/04/2012 - RETTIFICA 4ª GRADUATORIA

Il giorno 28/05/2012 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, dr.ssa Giulia CAMPANIELLO, di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 291 del 7 GIUGNO 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 suppl. del 9/06/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 2/2011 DOTE OCCUPAZIONALE - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che le domande di accesso agli incentivi sono state presentate a partire dalle ore 12 del giorno 20/6/2011 esclusivamente on line attraverso la procedura telematica pubblicata sul portale http:// pianolavoro.regione.puglia.it nella sezione Dote Occupazionale e secondo le Linee Guida, disponibili nella stessa sezione, per l'utilizzo della procedura telematica.

Considerato che l´Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre periodicamente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili e che:

- con determinazione Dirigenziale n. 391 del 22/07/2011 è stata approvata la 1ª graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 603 del 05/10/2011 è stata approvata la 2ª graduatoria;.
- con determinazione Dirigenziale n. 753 del 09/12//2011 è stata approvata la 3ª graduatoria.

Con determinazione Dirigenziale n. 737 del 19/04/2012 è stata approvata la 4ª graduatoria nella quale sono risultate **positive** n. **41** imprese, n. **6 negative** e n. **2** sono state riportate con l'esito intermedio di "*Richiesta integrazione"*, per un totale complessivo degli importi assegnati pari ad **euro 1.400.731,10.**

Considerato che **alla data del 16/05/2012**, quale scadenza prevista dal bando per la presentazione dei ricorsi avverso la **4ª graduatoria** approvata con **D.D. 737** del 19/04/2012 **(ALL. A)** pubblicata sul BURP n. 61 del 26/04/2012, è pervenuto, tramite PEC e posta ordinaria, ricorso da parte dell'impresa "TORTORA VINCENZO" **(Cod. Prat. UK8RJO1)** per il quale la valutazione di merito ha dato esito **positivo**

- Si rettificano gli errori commessi dall'Ufficio:
  - nella valutazione NEGATIVA nella 4ª graduatoria dell'istanza presentata dalla società "IL

SIPARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "**(Cod. Prat. KXWA0V0)** in considerazione della idonea documentazione prodotta tempestivamente dalla stessa società in data anteriore all'adozione della stessa graduatoria;

- nell'inserimento dell'esito intermedio delle istanze presentate dalle società "SIXANTA SRL" **(Cod. Prat. YGUE6G4)** e "ELLE STOCK SRL" **(Cod. Prat. TGOHJS4)**.

Con il presente provvedimento si approva l'esito del suddetto ricorso e la rettifica degli errori commessi dall'Ufficio nell'ALL. A, assegnando:

- all'impresa **TORTORA VINCENZO (Cod. Prat. UK8RJO1)** la somma di **euro 4.680,00**;
- alla società **IL SIPARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (Cod. Prat. KXWA0V0)** la somma di **euro 148.886,10.**

Per la società **SIXANTA SRL (Cod. Prat. YGUE6G4)** e la società **ELLE STOCK SRL (Cod. Prat. TGOHJS4)**, in considerazione della decadenza dei termini di ricorso della richiesta di integrazione o del mancato riscontro della stessa, prevista dal bando ai sensi della sez. G comma 3, l'esito definitivo delle stesse è da intendersi **negativo**

e pertanto l'importo complessivo dei contributi assegnati nella 4ª graduatoria diventa pari a **euro 1.554.297,20**

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n.291 del 7/6/2011;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice SIOPE 1623

L'**U.P.B. 2.5.4** dichiara che l'importo totale di **euro 153.566,10 (All. A**) di cui euro **138.209,49** sul cap. 1152500/12 R.P. 2011 ed euro **15.356,61** sul cap 1152510/12 R.P. 2011 è stato impegnato con determina dirigenziale n. **291 del 7/6/2011**

Pertanto l'importo complessivo dei contributi assegnati nella determina dirigenziale n. 737 del 19/04/2012 di approvazione della 4ª graduatoria diventa pari a **euro 1.554.297,20 (euro 1.400.731,10 + euro 153.356,61)**

Il Dirigente di Servizio Responsabile U.P.B.
Dott. L.A. Fiore

VISTO DI ATTESTAZIONE DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Dott. A. Vincenti

I DIRIGENTI

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINANO

- di approvare l'esito dei ricorsi e le rettifiche apportate dall'Ufficio alla 4ª graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 2/2011 "DOTE OCCUPAZIONALE", **(ALLEGATO A)** allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, cofinanziati

dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. **291 del 7/6/2011**;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di **euro 153.566,10** di cui euro **138.209,49** sul cap. 1152500/12 R.P. 2011 ed euro **15.356,61** sul cap 1152510/12 R.P. 2011 per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 2/2011 pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del /06/2011;

- di approvare l'esito del ricorso presentato avverso la 4ª graduatoria approvata con **D.D. 737** del **19/04/2012** e degli errori commessi dall'Ufficio (**ALL. A**), dichiarando AMMISSIBILE a finanziamento le istanze presentate da:
  - impresa **TORTORA VINCENZO (Cod. Prat. UK8RJO1)** la somma di euro 4.680,00 che nella suddetta graduatoria occupa la posizione n. 42
  - società **IL SIPARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (Cod. Prat. KXWA0V0)** la somma di euro 148.886,10 che nella suddetta graduatoria occupa la posizione n. 27.

  Per la società **SIXANTA SRL (Cod. Prat. YGUE6G4)** e la società **ELLE STOCK SRL (Cod. Prat. TGOHJS4)**, che nella suddetta graduatoria occupano rispettivamente la posizione n. 4 e la posizione n. 10, in considerazione della decadenza dei termini di ricorso della richiesta di integrazione o del mancato riscontro della stessa, prevista dal bando ai sensi della sez. G comma 3, l'esito definitivo delle stesse è da intendersi **negativo**

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un

periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 2 allegati:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013
Dott. Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile di Gestione
Sig. S. Sassanelli

RETTIFICA D.D. 737 DEL 19/04/2012
4^ GRADUATORIA"

Progressivo	Posizione Graduatoria	Cod. Pratica	Data Trasmissione	Ragione Sociale	P. IVA / Cod. Fiscale	Indirizzo	Comune	Provincia	N. Assunzioni	N. Assunzioni MS	Qualifiche Di Inquadramento	Importo Richiesto	Contributo Assegnato	Cap N. 1152500	Cap N. 1152510	Esito
1	4	YGUE6G4	07-12-2011 12:3	Sixanta Srl	03726390713	Via Podgora	San Severo	FG	2	2	operai	48.000,00				Negativo
2	10	TGOHJS4	20-12-2011 17:4	Elle Stock Srl	07142700728	Via Salvatore Matarrese	Bari	BA	1	1	impiegati	36.000,00				Negativo
3	27	KXWA0V0	05-01-2012 11:1	"Il Sipario Societa' Cooperativa Sociale"	03404950721	Via Grottamarallo	Gravina In Puglia	BA	10	5	c - d	148.886,10	148.886,10	133.997,49	14.888,61	Positivo
4	42	UK8RJO1	06-02-2012 10:1	Tortora Vincenzo	06466940720	Via Campania	Andria	BT	1	1	operai	4.680,00	4.680,00	4.212,00	468,00	Positivo

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 5 giugno 2012, n. 102

Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura Forestale 227 - Concessione di proroga del termine per la presentazione di variante in corso d'opera.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 227, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Visto il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione della condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento.

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", recepito con DGR n. 2184 del 10 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n°160 del 20/10/2010).

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

Visto inoltre che il Bando della Misura forestale in oggetto prevede che le varianti possono essere presentate entro 12 mesi dalla notifica della determinazione dirigenziale di concessione del contributo.

Vista la precedente Determinazione dell' Autorità di Gestione con la quale si concedeva una proroga al termine per avviare concretamente i lavori al 15.10.2012, con conseguente spostamento della data per completare i lavori a tutto il 31.03.2013.

Considerato che la necessità di una variante in corso d'opera si evidenzia durante il corso dei lavori, mentre l'attuale scadenza per la richiesta di varianti era fissata al 21.04.2012.

Considerato che sono pervenute da parte di diversi beneficiari richieste di approvazione varianti per cause non dipendenti dalla loro volontà, cosi come previsto dal Bando;

Ritenuto di dover concedere, anche per la presentazione delle varianti, una proroga alla data prevista dal bando.

Ritenuto, che la nuova data per la presentazione di progetti in variante, possa ritenersi congrua alla data del 31.12.2012.

Considerato che l'adozione del presente atto e la sua pubblicazione costituiscono valore di notifica ai beneficiari degli aiuti.

Tutto ciò premesso, si propone di:
- di prorogare alla data del **31.12.2012** la presentazione di varianti in corso d'opera per i lavori ammessi ai sensi della Misura 227;
- di dare atto che la pubblicazione del presente atto nel BURP costituisce valore di notifica ai beneficiari degli aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **Di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prorogare** alla data del **31.12.2012** la presentazione di varianti in corso d'opera per i lavori ammessi ai sensi della Misura 227.

- **Di dare atto** che la pubblicazione del presente atto nel BURP costituisce valore di notifica ai beneficiari degli aiuti.

- **Di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

- **Di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

- **Di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - Il presente atto, composto da n° 4 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 5 giugno 2012, n. 103

Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R Puglia 2007-2013. Bando Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi" - Approvazione della graduatoria regionale rimodulata a seguito dei ricorsi presentati e concessione del contributo.

Il giorno 05 giugno 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 226, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Vista la scheda della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 260 del 10.11.2010, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"- Azioni 1-2-3-4;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010 (B.U.R.P. n°6 del 13/01/2011), con la quale è stato, tra l'altro, prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione, prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 16 Febbraio 2011, compreso, in prosecuzione di quello fissato ed approvato con la suddetta D.D. n. 260 del 10.11.2010 (B.U.R.P. n°174 del 18.11.2010)**;**

Vista la Determinazione n 88 del 04/02/2011, con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha ratificato quanto disposto con la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010;

Vista la Determinazione n. 118 del 15/02/11 (B.U.R.P. n° 29 del 24/02/2011), con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha prorogato ulteriormente il termine ultimo per la presentazione delle domande

di aiuto e della relativa documentazione prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 08 Marzo 2011;

Vista la Determinazione n.242 del 16/03/2011 con la quale il dirigente del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 ha nominato i Componenti della Commissione di valutazione per lo svolgimento delle procedure di cui al punto 12 "Istruttoria delle domande" del Bando della Misura 226;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n°141 del 02/11/2011 con la quale è stata nominata la Commissione per l'esame dei ricorsi di cui al bando della Misura 226;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 63 del 13/09/2011 che riporta in allegato(sub"*B")*, l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute ricevibili e non ammissibili a finanziamento, relative all'Azione 1;

Rilevato che la Commissione per l'esame dei ricorsi presentati per il tramite dell'Autorità di Gestione ha comunicato al Responsabile di Misura l'elenco delle ditte di cui al succitato allegato "*B"* della suddetta determina n° 63/11 per le quali è stato espresso parere favorevole o parzialmente favorevole.;

Considerato che la Commissione di valutazione, all'uopo convocata, ha provveduto alla rimodulazione per ciascun progetto, del computo metrico modificando le voci interessate dall'accoglimento del ricorso.

Considerato che, pertanto, possono essere ammesse ai benefici dell'aiuto pubblico le ditte indicate nell'allegato "*B*" per gli importi rivenienti dalla rimodulazione del quadro economico sulla base delle osservazioni accolte e che, di conseguenza, occorre rimodulare, la graduatoria regionale dei beneficiari dei contributi di cui all'Azione 1 come riportata nell'allegato "*A*" a seguito dall'inserimento delle ditte indicate nell'allegato "*B*" e, nel contempo, concedere alle medesime ditte l'aiuto pubblico nei modi e termini previsti dal bando e dalle successive modifiche ed integrazioni disposte con Determine dell'A.d.G. n° 60 e n° 80 del 2011;

Ritenuto che, per i beneficiari ammessi agli aiuti della Misura 226 azione 1, la prima domanda di pagamento nella forma di anticipo garantito da fidejussione in favore di Agea, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale Sian. Inoltre che la copia cartacea della domanda di pagamento, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano, 1 Bari - Responsabile Misura 226 - entro dieci giorni dal rilascio;

Visto il D.Lgs n. 165/01, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali; per quanto sopra riportato e di propria competenza

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare, l'Allegato "*A*" al presente provvedimento per costituirne parte integrante, concernente la graduatoria regionale dei beneficiari dei contributi di cui all'Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi" rimodulata a seguito dell'inserimento delle ditte indicate nell'Allegato "*B*" al presente provvedimento;
- di concedere l'aiuto pubblico ai beneficiari indicati nell'Allegato "B" al presente provvedimento per costituirne parte integrante, nei modi e termini previsti dal bando e dalle successive modifiche ed integrazioni disposte con Determinazioni dell'A.d.G. n° 60 e n° 80 del 2011;
- di stabilire che per i beneficiari ammessi agli aiuti della Misura 226 - Azione 1 la prima domanda di pagamento nella forma di anticipo garantito da fidejussione, ovvero da dichiarazione di impegno, in favore di Agea, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale Sian. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano, 1 Bari - Responsabile Misura - entro dieci giorni dal rilascio

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** l'Allegato "*A*" al presente provvedimento per costituirne parte integrante, concernente la graduatoria regionale dei beneficiari dei contributi di cui all'Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi" rimodulata a seguito dell'inserimento delle ditte indicate nell'Allegato "*B*" al presente provvedimento;

- **di concedere** l'aiuto pubblico ai beneficiari indicati nell'Allegato "B" al presente provvedimento per costituirne parte integrante, nei modi e termini previsti dal bando e dalle successive modifiche ed integrazioni disposte con Determinazioni dell'A.d.G. n° 60 e n° 80 del 2011;

- **di stabilire** che per i beneficiari ammessi agli aiuti della Misura 226 - Azione 1 la prima domanda di pagamento nella forma di anticipo garantito da fidejussione, ovvero da dichiarazione di impegno, in favore di Agea, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale Sian. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano, 1 Bari - Responsabile Misura - entro dieci giorni dal rilascio;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto i forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n° 5 facciate timbrate e firmate, dall'Allegato "*A*" composto da n° 4 facciate timbrate e firmate e dall'Allegato "*B*" composto da n° 2 facciate timbrate e firmate, è adottato in originale;

L'Autorità di Gestine del PSR 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO "A"

N.	Numero Domanda	CUAA	Ditta	Importo complessivo approvato	Importo concesso	Punteggio assegnato
1	94750635719	82001650710	**COMUNE DI CELENZA VALFORTORE**	€ 203.984,04	203.984,04	10
2	94750631429	NSTNCL73E22F631K	**NASUTI NICOLA**	€ 68.882,14	48.217,50	10
3	94750653878	84001130719	**COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS**	€ 108.186,75	108.186,75	10
4	94750632625	QTDDNC35L31F059E	**QUITADAMO DOMENICO**	€ 55.620,88	38.934,62	10
5	94750632948	80003370717	**COMUNE DI PIETRA MONTECORVINO**	€ 147.025,67	147.025,67	10
6	94750675418	LTRFST49B55D643C	**LA TORRE FAUSTA**	€ 233.166,35	163.216,45	10
7	94750626775	LPTCST66P53I158E	**LA PIETRA CRISTINA**	€ 66.476,59	46.533,61	10
8	94750698311	84000330716	**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO**	€ 46.249,97	46.249,97	10
9	94750675822	2325090716	**COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI**	€ 58.036,80	40.625,76	10
10	94750659362	82000860716	**COMUNE DI CARLANTINO**	€ 372.397,25	372.397,25	10
11	94750621966	MSCNTN39D14C335J	**MASCELLO ANTONIO**	€ 151.887,98	106.321,59	10
12	94750653720	7069570724	**NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE**	€ 28.798,70	20.159,09	10
13	94750682364	CHCGPP48R20A285R	**CHICCO GIUSEPPE**	76.721,33	53.704,93	10
14	94750635644	80005040714	**COMUNE DI FAETO**	€ 98.312,25	98.312,25	9
15	94750683370	590150710	**ACQUAVIVA SNC**	€ 171.452,98	120.017,09	9
16	94750629894	CFFPQL40E03F631Z	**CIUFFREDA PASQUALE**	€ 44.706,01	31.294,21	9
17	94750672530	MRNVCN83C21H926M	**MARINACCI VINCENZO**	€ 29.729,97	20.810,98	9
18	94750618251	389250754	**ALIGROS SPA**	€ 245.897,32	172.128,12	9
19	94750670575	LBBMRC83E26D851Y	**LABBATE MARCO**	€ 54.568,47	38.197,93	9
20	94750683842	MRGBMN47T04L776P	**MARGIOTTA BENIAMINO**	€ 55.150,78	38.605,55	9
21	94750632542	5400150727	**CONFIANCE IMMOBILI S.R.L.**	€ 274.510,83	192.157,58	9
22	94750687884	1786550713	**MARITALIA SRL**	€ 163.586,88	114.510,82	9
23	94750650304	TRNMHL33S02F631L	**TROIANO MICHELE**	€ 154.115,34	107.880,74	9
24	94750654124	83001290713	**COMUNE DI MATTINATA** 1	€ 42.229,00	42.229,00	9

25	94750659958	84000390710	**COMUNE DI CAGNANO VARANO**	€ 68.757,27	68.757,27	9
26	94750665096	83000770715	**COMUNE DI VIESTE**	€ 62.860,64	62.860,64	9
27	94750666672	84001770712	**COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO**	€ 84.220,37	84.220,37	9
28	94750672563	LMBVTR58C44I054A	**LOMBARDI VITTORIA**	€ 96.899,72	67.829,80	9
29	94750666102	MRNGRZ45R55F839A	**MARINO GRAZIA**	€ 326.413,02	228.489,11	9
30	94750698279	83001510714	**COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO**	€ 54.044,80	54.044,80	9
31	94750627856	LMBMRA37D53F631O	**LOMBARDI MARIA**	€ 65.799,33	46.059,53	9
32	94750654397	TTRCRL40L28F631P	**TOTARO CARLO**	€ 55.019,75	38.513,83	9
33	94750626841	RCCFNC72R04F631X	**RICUCCI FRANCESCO**	€ 87.322,83	61.125,98	9
34	94750678594	393270715	**COMUNE DI SERRACAPRIOLA**	€ 73.552,40	73.552,14	9
35	94750672225	83000870713	**COMUNE DI MONTE SANT ANGELO**	€ 117.432,37	117.432,37	9
36	94750618368	LBNGPP64C05L776G	**ALBANESE GIUSEPPE**	€ 174.540,02	122.178,01	9
37	94750622212	RCCRNN59M41G482H	**RICCI ROSANNA**	€ 241.412,92	168.989,04	9
38	94750669544	93238890722	**CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA**	€ 200.411.84	200.411,84	9
39	94750682992	6975360725	**SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL**	€ 21.850.96	15.295,67	9
40	94750694575	DBRGPP70S07A225C	**DEBERNARDIS GIUSEPPE**	€ 89.398.09	62.578,66	9
41	94750672050	4790850723	**LA QUERCIA SRL**	€ 47.895.45	33.526,82	9
42	94750698501	LFRDNC59C20E155Q	**LOFRESE DOMENICO**	€ 209.579.54	146.705,68	9
43	94750698485	1109550770	**MASSERIE VIGLIONE MORSARA PARATA SAARL**	€ 246.260.47	172.382,33	9
44	94750669866	LRSNDR80H06E155N	**LORUSSO ANDREA**	€ 155.853.96	109.097,77	9
45	94750645684	6602780725	**SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA SRL**	€ 188.467.14	131.927,00	9
46	94750645635	4487730725	**SABINI SOC. AGR. A.R.L.**	€ 167.269.56	117.088,69	9
47	94750632674	4030290722	**TURISMO IONIO EUROPA SRL**	€ 289.464.62	202.625,23	9
48	94750647730	CPRNGL75M24E038P	**CAPURSO ANGELO**	€ 112.881.52	79.017,06	9
49	94750698527	BNCMTT73P17F784N	**BIANCO MATTEO**	€ 38.464.99	26.925,49	9
50	94750698675	LTRPQL61T03A662W	**LATORRE PASQUALE**	€ 131.324.11	91.926,88	9
51	94750698246	2475720732	**SOCIETA' AGRICOLA SALAMIDA DI SALAMIDA ANNA MARIA & C. S.A.S.**	€ 29.518.82	20.663,17	9
52	94750682166	DBSGNN67R26E469Q	**DE BIASI GIOVANNI**	€ 87.628.25	61.339,78	9
53	94750664610	SCLGRZ54A43A894T	**SICILIANI GRAZIA** 2	€ 75.132.43	52.592,70	9

54	94750694336	78090743	**LEO 3000 SPA**	€ 124.883.44	87.418,41	9
55	94750658992	208930719	**COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA**	€ 131.008.39	131.008,39	8
56	94750629944	139430714	**COMUNE DI BOVINO**	€ 62.921,75	62.921,75	8
57	94750662960	3422220719	**CONS.FORESTA AMB.TERR.CON.F.A.T.SOC.CONS.COOP.**	€ 122.030.73	85.421,51	8
58	94750624960	222440752	**IMMOBILIARE GENERANO SRL IN LIQUIDAZIONE**	€ 270.898.65	189.629,06	8
59	94750654025	3806130757	**LA CASARANA S.R.L.**	€ 52.823.12	36.976,18	8
60	94750622006	DNLFNC31S18D851O	**DANIELE FRANCESCO**	€ 92.325.34	64.627,74	7
61	94750621990	DNLGRG41S11E506V	**DANIELE GIORGIO**	€ 99.950,12	69.965,08	7
62	94750680293	80010830737	**COMUNE DI PALAGIANELLO**	€ 130.773,24	130.773,24	7
63	94750618319	NGLGPP47S16D883F	**ANGELELLI GIUSEPPE**	€ 42.631.16	29.841,81	7
64	94750664479	GRNLNR30L62I549M	**GUARINI ELEONORA**	€ 72.132.18	50.492,53	7
65	94750672613	5542140727	**EREDI LOGRANO ANTONIO**	€ 26.925.88	18.848,12	7
66	94750664966	2207130747	**ESSEMME S.A.S. DI SEMERARO FRANCESCO E BEATRICE**	€ 25.504.75	17.853,33	7
67	94750630405	80003310713	**COMUNE DI DELICETO**	€ 105.218.56	105.218,56	6
68	94750683743	84000190714	**COMUNE DI VICO DEL GARGANO**	€ 223.901.58	223.901,58	6
69	94750630025	396700718	**COMUNE DI PANNI**	€ 35.738,03	35.738,03	6
70	94750630280	94012430719	**COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA**	€ 28.398,43	28.398,43	6
71	94750639729	82001550712	**COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO**	€ 39.951,43	39.951,43	6
72	94750674072	1602970715	**GREENTIME S.R.L.**	€ 75.830.20	53.081,14	6
73	94750629662	CFFMGS44D59F631H	**CIUFFREDA MARIA GIUSEPPA**	€ 87.559.09	61.291,36	6
74	94750627823	PSCVTI49M19L776V	**PASCALI VITO**	€ 169.191.21	118.433,85	6
75	94750697925	6049100727	**L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE**	€ 21.755.27	15.228,69	6
76	94750698634	BRBRND62H29L049V	**BARBERIO ARMANDO**	€ 56.530.52	39.571,36	6
77	94750626981	80003010719	**COMUNE DI ASCOLI SATRIANO**	€ 136.531.85	136.531,85	5
78	94750679139	DNSNZE70R44F784T	**DE NISCO ENZA**	€ 18.350.84	12.845,59	5
79	94750698618	BNDMRA43C45H090O	**BENEDUCE MARIA**	€ 39.971.52	27.980,06	4
80	94750630603	CLGFNC67E25Z133J	**COLAGIORGIO FRANCESCO**	€ 68.284,27	47.798,99	3
81	94750631205	5088880587	**COOPERATE SOC. COOP. A R.L.**	€ 64.894.10	45.425,87	3
82	94750627054	80003730712	**COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE**3	€ 75.985.34	75.985,34	2

83	94750697826	MRCGNT70T06E716M	**MARUCCI GIACINTO NICOLA**	€ 58.076.30	40.653,41	2
84	94750653787	84000350714	**COMUNE DI APRICENA**	€ 99.511.29	99.511,29	2
85	94750633458	82000390714	**COMUNE DI BICCARI**	€ 323.742.39	323.742,39	1
86	94750671409	3200180713	**ECOL FOREST SOC. COOP. A.R.L.**	€ 168.365.95	117.856,17	1
87	94750653852	408000719	**COMUNE DI CHIEUTI**	€ 76.664.11	76.664,11	1
88	94750698683	ZFFPTR29R03L842Z	**ZAFFARANO PIETRO**	€ 168.186.02	117.730,21	1
89	94750698303	5017490722	**SURACE CARNE S.R.L.**	€ 37.798.98	26.459,29	1
90	94750666060	80007530738	**COMUNE DI GINOSA**	€ 81.166.32	81.166,32	1
91	94750622329	MRTRZO48A27A662K	**MURATORE ORAZIO**	€ 117.000,28	81.900,20	0
92	94750646377	FMIRMI88D45H096O	**FIUME IRMA**	€ 82.444,56	57.711,19	0
93	94750622097	82002610721	**COMUNE DI ALBEROBELLO**	€ 185.503,62	185.503,62	0
94	94750660642	83002320717	**COMUNE DI ISOLE TREMITI**	€ 143.876.99	143.876,99	0
95	94750631130	82001670718	**COMUNE DI VOLTURINO**	€ 209.154.96	209.154,96	0
96	94750627880	83001790753	**COMUNE DI POGGIARDO**	€ 106.773.10	106.773,10	0

AZIONE 1 - C.M. rimodulati dopo ricorso

ALLEGATO B

N° D'ordine	N° DOMANDA	BENEFICIARIO	PROV.	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO CONCESSO
1	94750622212	RICCI ROSANNA	LE	265.172,11	185.620,48
2	94750679139	DENISCO ENZA	TA	21.218,04	14,852,63
3	94750627823	PASCALI VITO	LE	259.484,24	181.638,97
4	94750626981	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	FG	161.781,82	161.781,82
5	94750698675	LA TORRE PASQUALE	FG	140.122,51	98.085,76
6	94750666060	COMUNE DI GINOSA	TA	105.486,37	105.486,37
7	94750632542	CONFIANCE IMMOBILIARE	FG	292.516,36	204.761,36
8	94750635644	COMUNE DI FAETO	FG	124.221,88	124.221,88
9	94750653852	COMUNE DI CHIEUTI	FG	84.740,43	84.740,43
10	94750675418	LA TORRE FAUSTA	FG	260.720,15	182.504,11
11	94750627054	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALM.RE	FG	88.801,79	88.801,79
12	94750645635	SABINI SOC.AGRIC.	BA	169.125,79	118.388,05
13	94750633458	COMUNE DI BICCARI	FG	337.736,44	337.736,44
14	94750635719	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	FG	268.141,22	268.141,22
15	94750624960	IMMOBILIARE GENERANO SRL	LE	284.213,32	198.949,32
16	94750618368	ALBANESE GIUSEPPE	LE	182.148,40	127.503,88
17	94750659362	COMUNE DI CARLANTINO	FG	399.356,63	399.356,63
18	94750647730	CAPURSO ANGELO	TA	150.411,04	105.287,73
19	94750621966	MASCELLO ANTONIO	LE	186.272,61	130.390,83
20	94750669866	LORUSSO ANDREA	BA	194.355,65	136.048,96
21	94750694336	LEO 3000 SPA	BR	133.176,22	93223,35
22	94750698303	SURACE CARNE SRL	BA	41.931,07	29.351,75
23	94750653878	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	FG	108.186,75	108.186,75
24	94750683370	ACQUAVIVA SNC	BA	171.452,98	120.017,09
25	94750629894	CIUFFREDA PASQUALE	FG	44.706,01	31.294,21
26	94750672530	MARINACCI VINCENZO	FG	29.729,97	20.810,98
27	94750618251	ALIGROS SPA	LE	245.897,32	172.128,12
28	94750670575	LABBATE MARCO	LE	54.568,47	38.197,93

29	94750683842	MARGIOTTA BENIAMINO FRANCESCO	LE	55.150,78	38.605,55
30	94750621990	DANIELE GIORGIO	LE	99.950,12	69.965,08
31	94750630603	COLAGIORGIO FRANCESCO	LE	68.284,27	47.798,99
32	94750622329	MURATORE ORAZIO	LE	117.000,28	81.900,20
33	94750629944	COMUNE DI BOVINO	FG	62.921,75	62.921,75
34	94750680293	COMUNE DI PALAGIANELLO	TA	130.773,24	130.773,24
35	94750630025	COMUNE DI PANNI	FG	35.738,03	35.738,03
36	94750630280	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	FG	28.398,43	28.398,43
37	94750639729	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	FG	39.951,43	39.951,43
38	94750646377	FIUME IRMA	FG	82.444,56	57.711,19
39	94750682364	CHICCO GIUSEPPE	BA	76.721,33	53.704,93
40	94750654397	TOTARO CARLO	FG	82.957,31	58.070,12
41	94750670682	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	FG	14.842,01	14.842,01
42	94750671409	ECOLFOREST SOC. COOP. ARL	FG	200.353,14	140.247,20
43	94750678594	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	FG	77.634,80	77.634,80
44	94750672563	LOMBARDI VITTORIA	FG	101.172,73	70.820,91
45	94750674072	GREENTIME SRL	BA	105.419,10	73.793,37
46	94750672050	LA QUERCIA SRL	TA	52.649,19	36.854,43
47	94750622006	DANIELE FRANCESCO	LE	98.847,30	69.193,11

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 11 giugno 2012, n. 107

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 125 - "Azione 1, 2, 3, 4 e 5. - Bando pubblicato nel BURP n. 43 del 22/03/2012. Approvazione modifica al paragrafo 9.5 del Bando e proroga termini per la presentazione della domanda di aiuto.

Il giorno 11 giugno 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse I - Dott. Mauro De Lucia - e del Responsabile della Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Geom. Nicola Palumbo - e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia e la richiesta di modifica avanzata ai Servizi della Commissione Europea;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-

2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 27 del 13/03/2012, pubblicata sul BURP n. 43 del 22/03/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 125 del PSR Puglia 2007-2013, come riportato nell'allegato A parte integrante del predetto provvedimento;

CONSIDERATO che sono pervenute segnalazioni da parte di diversi soggetti interessati a partecipare al Bando relative:
- alle difficoltà nell'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla-osta correlati al progetto da presentare;
- agli oneri finanziari da sostenere per l'esecutività del progetto in presenza di esigue risorse finanziarie attribuite alle diverse Azioni del Bando che comporta, conseguentemente, una elevata probabilità di non ammissibilità agli aiuti;
- al richiesto atto amministrativo di "assunzione all'impegno" di cui alla lettera c) del quarto capoverso del paragrafo 9.5 del Bando;

CONSIDERATO che in relazione a quanto innanzi è stato richiesto di allegare alla copia cartacea della domanda di aiuto il progetto di investimento redatto in forma definitiva anziché esecutiva - come stabilito al paragrafo 9.5 del Bando - e di concedere una proroga all'operatività del portale regionale e del portale SIAN per consentire l'implementazione dei dati richiesti;

PRESO ATTO:
- delle difficoltà riscontrate nell'acquisizione della documentazione attestante la "cantierabilità"del progetto e del conseguente onere finanziario da sostenere;
- della necessità di fornire chiarimenti in merito alla richiesta dell'atto amministrativo di "assunzione all'impegno" al finanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza;
- della richiesta di proroga al termine stabilito per l'operatività dei portali e per la presentazione della copia cartacea della domanda corredata della documentazione prevista;

RITENUTO infine, onde garantire la necessaria pubblicità, di dare diffusione di quanto innanzi attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato, si propone:
- di stabilire che al terzo capoverso del paragrafo 9.5 - "Documentazione da presentare" del Bando è apportata la seguente modifica:
  "**Alla copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, deve essere allegato il Progetto di investimento redatto in forma definitiva a norma del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.**";
- di stabilire - a chiarimento di quanto previsto alla lettera c) del quarto capoverso del paragrafo 9.5 del Bando "Documentazione da presentare" - che l'atto amministrativo richiesto non è costituito dal formale impegno finanziario della quota parte di competenza del soggetto richiedente gli aiuti, bensì dall'impegno ad assumere tale atto in caso di ammissione del progetto all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di prorogare l'operatività del portale SIAN e del portale regionale **alle ore 12.00 del giorno 05 luglio 2012** per consentire una più estesa ed adeguata partecipazione al bando da parte dei soggetti aventi titolo (Amministrazioni Pubbliche, Enti Pubblici Economici, etc.) Oltre tale termine non sarà possibile compilare ed inviare l'elaborato informatico nel portale regionale e compilare, stampare e rilasciare le domande di aiuto sul portale SIAN;
- di stabilire, conseguentemente, che le richieste di accesso al portale SIAN e al portale regionale, di cui al paragrafo 9.4 del Bando, potranno essere presentate **entro e non oltre la data del 25/06/2012**;
- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto, già rilasciata nel termine predetto per via telematica nel portale SIAN, completa di tutta la documentazione di cui al paragrafo 9.5, dovrà pervenire in un unico plico chiuso al protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007- 2013 - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - BARI **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 luglio 2012**, pena l'irricevibilità della domanda;

- di stabilire che il progetto di investimento redatto in forma esecutiva a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (munito di tutte le autorizzazione e/o concessioni necessarie) e l'atto amministrativo di impegno della quota parte di competenza del soggetto richiedente gli aiuti, dovranno essere presentati per i progetti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui alla lettera c) del paragrafo 11 del Bando, **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione delle graduatorie nel BURP;
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà definita con il provvedimento di approvazione della graduatoria in relazione alle risorse finanziarie attribuite a ciascuna Azione e alla collocazione del progetto in posizione utile in graduatoria;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che al terzo capoverso del paragrafo 9.5 - "Documentazione da presentare" del Bando è apportata la seguente modifica:

"**Alla copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, deve essere allegato il Progetto di investimento redatto in forma definitiva a norma del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.**";

- di stabilire - a chiarimento di quanto previsto alla lettera c) del quarto capoverso del paragrafo 9.5 del Bando "Documentazione da presentare" - che l'atto amministrativo richiesto non è costituito dal formale impegno finanziario della quota parte di competenza del soggetto richiedente gli aiuti, bensì dall'impegno ad assumere tale atto in caso di ammissione del progetto all'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di prorogare l'operatività del portale SIAN e del portale regionale **alle ore 12.00 del giorno 05 luglio 2012** per consentire una più estesa ed adeguata partecipazione al bando da parte dei soggetti aventi titolo (Amministrazioni Pubbliche, Enti Pubblici Economici, etc.) Oltre tale termine non sarà possibile compilare ed inviare l'elaborato informatico nel portale regionale e compilare, stampare e rilasciare le domande di aiuto sul portale SIAN;

- di stabilire, conseguentemente, che le richieste di accesso al portale SIAN e al portale regionale, di cui al paragrafo 9.4 del Bando, potranno essere presentate **entro e non oltre la data del 25/06/2012**;

- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto, già rilasciata nel termine predetto per via telematica nel portale SIAN, completa di tutta la documentazione di cui al paragrafo 9.5, dovrà pervenire in un unico plico chiuso al protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007- 2013 - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - BARI **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 luglio 2012**, pena l'irricevibilità della domanda;

- di stabilire che il progetto di investimento redatto in forma esecutiva a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (munito di tutte le autorizzazione e/o concessioni necessarie) e l'atto amministrativo di impegno della quota parte di competenza del soggetto richiedente gli aiuti, dovranno essere

presentati per i progetti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui alla lettera c) del paragrafo 11 del Bando, **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione delle graduatorie nel BURP;

- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti sarà definita con il provvedimento di approvazione della graduatoria in relazione alle risorse finanziarie attribuite a ciascuna Azione e alla collocazione del progetto in posizione utile in graduatoria;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ordinanza 17 maggio 2012, n. 308

Indennità d'esproprio

SI RENDE NOTO

che il Dirigente dell'Ufficio della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con Ordinanza n. rep. 00308 del 17 maggio 2012 ha autorizzato il deposito delle indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù afferenti gli immobili in tenimento del Comune di STORNARA (LE), interessati dalla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MW e delle opere connesse ed infrastrutture in agro del Comune di Stornara (FG) in località "Posticciola";

n° ordine 2 - URSI GIUSEPPE nato a RUVO DI PUGLIA il 02/12/1894 proprietario dei seguenti immobili - Foglio 20 - p.lla 1 - Qualità Pascolo - superficie da espropriare "base aerogeneratore" mq. 289 - area per servitù (proiezione aerogeneratore) mq. 6.000 - area per servitù di passaggio "strade" mq. 215 - area per servitù di passaggio "elettrodotto interrato" mq. 100 - area per occupazione temporanea mq..050 - indennità offerta euro 1.044,60 - Foglio 18 - p.lla 23 - Qualità Uliveto - area per servitù di passaggio "elettrodotto interrato" mq. 600 - indennità offerta euro 1.680,00

n° ordine 3 - LUPINETTI ANNA MARIA nata a ATRI il 19/09/1952 proprietario del seguente immobile - Foglio 18 - p.lla 52 - Qualità Uliveto/Seminativo - area per servitù (proiezione aerogeneratore) mq. 280 - indennità offerta euro 128,80

n° ordine 7 - D'ADDUZIO GIUSEPPE nato a CERIGNOLA il 12/10/1941 proprietario del seguente immobile - Foglio 13 - p.lla 144 - Qualità Uliveto - area per servitù di passaggio "elettrodotto interrato" mq. 70 - indennità offerta euro 196,00

Società Parco Eolico Stornara s.r.l.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ordinanza 17 maggio 2012, n. 309

Occupazione anticipata

Si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio della

Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con Ordinanza n. rep. 00309 del 17 maggio 2012 ha emesso una Determinazione per l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. 327/01 e determinazione delle relative indennità, nonché per l'occupazione temporanea in favore della società "Eolica Erchie s.r.l.". con sede in Erchie alla via Prov.le Torre S. Susanna n.61, P.IVA 02189280742, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonché opere connesse ed infrastrutture, di potenza prevista di 30 MW alimentato da fonte eolica denominato "Eolica Erchie" ubicato in contrada "Tre Torri - Mantugne - Cicirella" del Comune di Erchie provincia di Brindisi. Le ditte interesessate all'esproprio, servitu e/o asservimento sono:

n° ordine 2 - DE PUNZIO MORLEO Filomena nata a ERCHIE il 11/01/1960 C.F.: DPN FMN 60A51 D422O proprietario del seguente immobile - Foglio 2 - p.lla 65 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 676 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 1.525 - indennità offerta euro 4.225,92

n° ordine 3 - COCCIOLI Cosimo nato a ERCHIE il 09/01/1965 C.F.: CCC CSM 65A09 D422V proprietario del seguente immobile - Foglio 2 - p.lla 249 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 600 - indennità offerta euro 1.152,00

n° ordine 4 - COCCIOLI Anna Maria nata a ERCHIE il 28/04/1963 C.F.: CCC NMR 63D68 D422Z - PASANISI Addolorata;DI LUIGI - PASANISI Anna;DI LUIGI - PASANISI Aurelio;DI LUIGI - PASANISI Domenico;DI LUIGI - PASANISI Francescantonio;DI LUIGI - PASANISI Laura; DI LUIGI proprietari del seguente immobile - Foglio 2 - p.lla 91 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 875 - indennità offerta euro 1.680,00

n° ordine 5 - URGESI Domenico nato a MESAGNE il 14/11/1956 C.F.: RGS DNC 56S14 F152D proprietario del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 4 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 1.165 - indennità offerta euro 2.236,80

n° ordine 6 - BIANCO Anna Maria nata a MESAGNE il 26/07/1975 C.F.: BNC NMR 75L66 F152Y - PASANISI Addolorata;DI LUIGI - PASANISI Anna;DI LUIGI - PASANISI Aurelio;DI LUIGI - PASANISI Domenico;DI LUIGI - PASANISI Franz Antonio Di Luigi - PASANISI Laura;DI LUIGI proprietari del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 23 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 440 - indennità offerta euro 844,80

n° ordine 7 - MORLEO Leonzio nato a ERCHIE il 12/07/1963 C.F.: MRLLNZ63L12D422M - SORIO Anna nata a ERCHIE il 11/11/1965 C.F.: SRO NNA 65S51 D422Z proprietari del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 24 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.952 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 3.325 - indennità offerta euro 10.131,84

n° ordine 8 - CICCARESE Vita Lucia nata a ERCHIE il 27/12/1945 C.F.: CCC VLC 45T67 D422F - PUNGENTE Giuseppe nata a CAMPI SALENTINA il 14/04/1946 C.F.: PNG GPP 46D14 B506M proprietari del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 184 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 436 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 837,12

n° ordine 9 - CICCARESE Antonio nato a ERCHIE il 28/05/1928 C.F.: CCC NTN 28E28 D422K - CICCARESE Maria Giovanna nata a FRANCAVILLA FONTANA il 24/10/1978 C.F.: CCCMGV78R64D761E proprietari del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 132 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 147 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 282,24

n° ordine 10 - MORLEO Giuseppa nata a ERCHIE il 06/09/1960 C.F.: MRL GPP 60P46 D422P proprietario del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 35 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 225 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 432,00

n° ordine 11 - COMUNE DI ERCHIE con sede in ERCHIE - SANTESE Pietrina nata a ERCHIE il 26/08/1931 C.F.: SNTPRN31M66D422L proprietari del seguente immobile - Foglio 7 - p.lla 245 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.780 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 355 - indennità offerta euro 4.099,20

n° ordine 12 - MASILLA Antonio nato a MANDURIA il 30/11/1973 C.F.: MSL NTN 73S30 E882W proprietario del seguente immobile - Foglio 7 - p.lla 80 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 468 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 898,56

n° ordine 13 - LACANDIA Addolorata nata a ERCHIE il 02/04/1955 C.F.: LCN DLR 55D42 D422Z proprietario dei seguenti immobili - Foglio 7 - p.lla 81 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.285- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 2.467,20 - Foglio 8 - p.lla 119 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 443 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 850,56

n° ordine 14 - MELECHI Lucia Irene nata a ERCHIE il 27/10/1919 C.F.: MLC LRN 19R67 D422V proprietario del seguente immobile - Foglio 7 - p.lla 82 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 847 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.626,24

n° ordine 15 - COCCIOLI Giuseppa nata a ERCHIE il 03/02/1944 C.F.: CCC GPP 44B43 D422B - DE TOMMASO Antonio nato a ERCHIE il 19/06/1942 C.F.: DTMNTN42H19D422X proprietari del seguente immobile - Foglio 7 - p.lla 165 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 574 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.102,08

n° ordine 16 - ROLLO Cosimo Lucio nato a ERCHIE il 16/12/1921 C.F.: RLL CML 21T16 D422F - TOMAI Cosima;MAR ROLLO nata a ERCHIE il 19/05/1933 C.F.: TMO CSM 33E59 D422X proprietari del seguente immobile - Foglio 7 - p.lla 99 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 797 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.530,24

n° ordine 17 - BERNARDI Cosimo Valerio nato a MESAGNE il 20/06/1963 C.F.: BRN CMV 63H20 F152B proprietario del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 74 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 295 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 566,40

n° ordine 18 - CICCARESE Antonio Salvatore nato a ERCHIE il 01/01/1924 C.F.: CCC NNS 24A01 D422O proprietario del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 192 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 436 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 837,12

n° ordine 19 - LECCESE Irene;LUCIA FU FRANCESCO nata a ERCHIE proprietario del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 69 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 961 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 824 - indennità offerta euro 3.427,20

n° ordine 20 - LECCESE Antonio nato a ERCHIE il 03/09/1930 C.F.: LCC NTN 30P03 D422J - SCHIAVONI Pietrina;FU RICCIOTTI proprietari del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 68 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 815 - area

per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 280 - indennità offerta euro 2.102,40

n° ordine 21 - CRISOSTOMO Damiana nata a AVETRANA il 14/03/1964 C.F.: CRS DMN 64C54 A514Z - DI CURSI Cosimo nato a ERCHIE il 01/01/1967 C.F.: DCR CSM 67A01 D422H proprietari del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 67 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 59 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 113,28

n° ordine 22 - PINTOZZI Maria nata a ERCHIE il 08/02/1938 C.F.: PNTMRA38B48D422D proprietari del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 76 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 132- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 162,36

n° ordine 23 - QUARTA Cosimo nato a ERCHIE il 16/05/1956 C.F.: QRTCSM56E16D422W proprietario del seguente immobile - Foglio 8 - p.lla 112 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 15 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 28,80 - Foglio 8 - p.lla 129 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 549 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.054,08

n° ordine 24 - CARROZZO Antonietta nata a ERCHIE il 18/08/1955 C.F.: CRR NNT 55M58 D422F proprietario del seguente immobile - Foglio 7 - p.lla 224 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 58 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 111,36

n° ordine 25 - CARROZZO Maria Teresa nata a MESAGNE il 02/05/1965 C.F.: CRR MTR 65E42 F152W proprietario del seguente immobile - Foglio 7 - p.lla 315 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.251 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 4.321,92

n° ordine 26 - MORLEO Cosimo nato a ERCHIE il 29/04/1931 C.F.: MRL CSM 31D29 D422S proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 48- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.042 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 3.920,64

n° ordine 27 - MORLEO Antonio Giuseppe nato a ERCHIE il 15/04/1964 C.F.: MRL NNG 64D15 D422H proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 197- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 105 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 201,60

n° ordine 28 - CARROZZO Vincenza nata a ERCHIE il 09/02/1969 C.F.: CRR VCN 69B49 D422H proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 47 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 720 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.382,40

n° ordine 29 - RECCHIA Filomena nata a ERCHIE il 10/03/1960 C.F.: RCC FMN 60C50 D422S proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 44 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 178 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 341,76

n° ordine 30 - BERNARDI Luisa nata a ERCHIE il 23/05/1953 C.F.: BRNLSU53E63D422H proprietario del seguente immobile - Foglio 15 - p.lla 1 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 132 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 253,44

n° ordine 31 - BERNARDI Cosimo nato a ERCHIE il 13/07/1955 C.F.: BRN CSM 55L13 D422I proprietario del seguente immobile - Foglio 15 - p.lla 2 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.397 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 4.602,24

n° ordine 32 - BERNARDI Cosimo nato a ERCHIE il 13/07/1955 C.F.: BRN CSM 55L13

D422I - SORIO Rosa Irene nata a ERCHIE il 20/10/1960 C.F.: SRORRN60R60D422X proprietari del seguente immobile - Foglio 15 - p.lla 324 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 101- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 193,92

n° ordine 33 - CICCARESE Maria Rosaria nata a ERCHIE il 07/06/1950 C.F.: CCC MRS 50H47 D422Q - TUNDO Luigi nato a SAN PANCRAZIO SALENTINO il 27/11/1943 C.F.: TND LGU 43S27 I066X proprietari dei seguenti immobili - Foglio 15 - p.lla 161 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 639 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.226,88 - Foglio 15 - p.lla 224 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 167 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 320,64 - Foglio 15 - p.lla 225 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.030 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 3.897,60

n° ordine 34 - CARROZZO Cosimina nata a MESAGNE il 09/08/1964 C.F.: CRR CMN 64M49 F152K - COPPOLA Giuseppe nato a TORRE SANTA SUSANNA il 28/04/1965 C.F.: CPP GPP 65D28 L280Q proprietari del seguente immobile - Foglio 3 - p.lla 89 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 143- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 274,56

n° ordine 35 - PETARRA Paolo nato a MANDURIA il 01/12/1930 C.F.: PTR PLA 30T01 E882C proprietario dei seguenti immobili - Foglio 3 - p.lla 40 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 42 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 80,64 - Foglio 3 - p.lla 250 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 11 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 21,12

n° ordine 36 - CARROZZO ARGESE Lucia nata a ERCHIE il 03/06/1944 C.F.: CRR LCU 44H43 D422W proprietario del seguente immobile - Foglio 3 - p.lla 83 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 4 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 7,68

n° ordine 37 - ARGESE Vito nato a ERCHIE il 17/03/1942 C.F.: RGSVTI42C17D422S - CARROZZO Lucia nata a ERCHIE il 03/06/1944 C.F.: CRR LCU 44H43 D422W proprietari del seguente immobile - Foglio 3 - p.lla 190 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 154 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 295,68

n° ordine 38 - CARROZZO Lucia nata a ERCHIE il 29/08/1964 C.F.: CRR LCU 64M69 D422T - SANASI Massimo nato a ERCHIE il 17/03/1964 C.F.: SNSMSM64C17D422E proprietari del seguente immobile - Foglio 3 - p.lla 84 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 16 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 30,72

n° ordine 39 - ANTONUCCI Cosimo nato a ERCHIE il 21/08/1946 C.F.: NTN CSM 46M21 D422J proprietario dei seguenti immobili - Foglio 3 - p.lla 186 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 614 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 988,54 - Foglio 3 - p.lla 293 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 398- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 640,78

n° ordine 40 - ANTONUCCI Filomena nata a ERCHIE il 02/01/1948 C.F.: NTN FMN 48A42 D422L proprietario del seguente immobile - Foglio 3 - p.lla 294 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 383 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 616,63

n° ordine 41 - FERRARA Teresa nata a ERCHIE

il 14/05/1949 C.F.: FRRTRS49E54D422N proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 247 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 360- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 691,20

n° ordine 42 - BARNABA Santa nata a MANDURIA il 08/12/1940 C.F.: BRNSNT40T48E882U proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 5 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 293 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 471,73

n° ordine 43 - DI LECCE Fontana nata a ERCHIE il 22/01/1942 C.F.: DLC FTN 42A62 D422T - VESE Angela nata a ERCHIE il 22/02/1910 C.F.: VSE NGL 10B62 D422C proprietari del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 4 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 267 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 512,64

n° ordine 44 - DI NOI PASQUALE - MERO Pietro nato a MANDURIA il 02/05/1967 C.F.: MREPTR67E02E882G proprietari del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 143 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 283 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 543,36

n° ordine 45 - RESTA Michele nato a MANDURIA il 02/03/1955 C.F.: RSTMHL55C02E882O proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 81 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.037 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.991,04

n° ordine 46 - CAMARZAN Stefania nata in ROMANIA il 27/12/1975 C.F.: CMR SFN 75T67 Z129U - DINOI ELENA FU PIETRO proprietari del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 267- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 41 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 78,72

n° ordine 47 - DE TOMMASO Antonietta nata a ERCHIE il 04/05/1969 C.F.: DTM NNT 69E44 D422F - DE TOMMASO Baldassarre nato a ERCHIE il 18/01/1954 C.F.: DTM BDS 54A18 D422X - DE TOMMASO Cosimo nato a ERCHIE il 06/04/1965 C.F.: DTM CSM 65D06 D422B - DE TOMMASO Giuseppa nata a ERCHIE il 03/04/1960 C.F.: DTM GPP 60D43 D422Q - MONTICELLI Carlo nato a MESAGNE il 02/04/1976 C.F.: MNT CRL 76D02 F152M - MONTICELLI Emanuele nato a MESAGNE il 09/02/1978 C.F.: MNT MNL 78B09 F152T - MONTICELLI Gianfranco nato a MESAGNE il 06/01/1975 C.F.: MNT GFR 75A06 F152E - MONTICELLI Giovanni nato a MESAGNE il 28/02/1980 C.F.: MNT GNN 80B28 F152J - MONTICELLI Giuseppe nato a MESAGNE il 02/11/1972 C.F.: MNT GPP 72S02 F152Q - MONTICELLI Vincenzo Salvatore nato a ERCHIE il 05/09/1951 C.F.: MNTVCN51P05D422D - ZIZZARI Giovannina nata a AVETRANA il 23/07/1923 C.F.: ZZZGNN23L63A514C proprietari del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 241- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 109 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 190,75

n° ordine 48 - DI NOI Elena;DI PIETRO - FUSARO' Anna nata a AVETRANA il 13/04/1939 C.F.: FSR NNA 39D53 A514A - MARGHERITI Leonzio nato a ERCHIE il 20/06/1939 C.F.: MRGLNZ39H20D422F proprietari del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 261- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 179 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 343,68

n° ordine 49 - DINOI Giuseppina nata a MANDURIA il 23/03/1930 C.F.: DNIGPP30C63E882U proprietario del seguente immobile - Foglio 14 - p.lla 249 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 297 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 519,75

n° ordine 50 - MONETTA Giuseppa nata a ERCHIE il 17/03/1945 C.F.: MNT GPP 45C57

D422Z - MORLEO Addolorata nata a MESAGNE il 13/03/1982 C.F.: MRLDLR82C53F152M - MORLEO Anna Lucia nata a MESAGNE il 13/05/1988 C.F.: MRLNLC88E53F152R proprietari del seguente immobile - Foglio 21 - p.lla 13 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.035 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 175 - indennità offerta euro 4.243,20

n° ordine 51 - PERRUCCI Anna Maria nata a ERCHIE il 15/11/1950 C.F.: PRR NMR 50S55 D422I - PERRUCCI Cataldo nato a ERCHIE il 01/06/1954 C.F.: PRRCLD54H01D422M proprietari del seguente immobile - Foglio 21 - p.lla 30 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 508 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 975,36

n° ordine 52 - MORLEO Aldo nato a ERCHIE il 08/05/1949 C.F..MRLLDA49E08D422S proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 43 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.109 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 30 - indennità offerta euro 3.743,25

n° ordine 53 - POLITO Cosima nata a ERCHIE il 21/12/1954 C.F.: PLTCSM54T61D422G proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 114 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.366 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 105 - indennità offerta euro 2.824,32

n° ordine 54 - MOCCIA Dorella nata a MESAGNE il 17/05/1972 C.F.: MCC DLL 72E57 F152E proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 110 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 408 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 783,36

n° ordine 55 - LECCESE COSTANTINI Rita nata a ERCHIE il 09/02/1949 C.F.: LCC RTI 49B49 D422I proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 109 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 190 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 364,80

n° ordine 56 - MORLEO Mariella Concepita nata a ERCHIE il 23/11/1967 C.F.: MRL MLL 67S63 D422C - MORLEO Vito nato a ERCHIE il 20/11/1932 C.F.: MRLVTI32S20D422V proprietari del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 115 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 223 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 428,16

n° ordine 57 - PARATO Laura nata a ERCHIE il 01/06/1934 C.F.: PRTLRA34H41D422A proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 119 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 338 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 648,96

n° ordine 58 - CARROZZO Salvatora nata a ERCHIE il 09/09/1950 C.F.: CRR SVT 50P49 D422H proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 120 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 95 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 182,40

n° ordine 59 - COSTANTINI Vincenzo nato a ERCHIE il 27/03/1956 C.F.: CST VCN 56C27 D422I proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 157 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 98 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 188,16

n° ordine 60 - MORLEO Maria Luisa nata a ERCHIE il 27/04/1949 C.F.: MRL MLS 49D67 D422K proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 210 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 437 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 839,04

n° ordine 61 - COSTANTINI Antonio nato a ERCHIE il 17/03/1935 C.F.: CST NTN 35C17 D422B proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 206 - superficie da espropriare (base aero-

generatore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 186 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 357,12

n° ordine 62 - CAVALLO Iole nata a MESAGNE il 12/01/1972 C.F.: CVLLIO72A52F152P proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 192 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 228 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 437,76

n° ordine 63 - IUNCO Cosimo nato a ERCHIE il 15/10/1939 C.F.: NCICSM39R15D422U proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 50 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 45 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 86,40

n° ordine 64 - MICELLO Giuseppa;GRAZIA nata a ERCHIE il 05/10/1931 C.F.: MCL GPP 31R45 D422W proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 52 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 261 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 501,12

n° ordine 65 - ROLLO Gioacchino nato a ERCHIE il 09/09/1963 C.F.: RLL GCH 63P09 D422Y proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 56 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 358 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 687,36

n° ordine 66 - DEL VECCHIO Pasqua nata a ERCHIE il 19/09/1951 C.F.: DLV PSQ 51P59 D422D - MASSARI Salvatore; FU TOMMASO proprietari del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 53 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 424 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 814,08

n° ordine 67 - FESTA Stefania nata a CHIARI il 23/08/1974 C.F.: FSTSFN74M63C618W proprietari del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 35 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 656 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.259,52

n° ordine 68 - FANULI Antonio nato a ERCHIE il 06/02/1966 C.F.: FNLNTN66B06D422V proprietario del seguente immobile - Foglio 16 - p.lla 58 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 323 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 620,16

n° ordine 69 - DE STRADIS Andrea nato a MESAGNE il 05/10/1991 C.F.: DST NDR 91R05 F152E proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 1 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 323 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 620,16

n° ordine 70 - BIANCO Giovanni nato a ERCHIE il 12/12/1964 C.F.: BNC GNN 64T12 D422L proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 237 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 17 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 32,64

n° ordine 71 - OCCASIO Vito nato a MESAGNE il 06/09/1977 C.F.: CCSVTI77P06F152P proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 275 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 54 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 103,68

n° ordine 72 - DE STRADIS Pasqualina nata a ERCHIE il 29/04/1960 C.F.: DST PQL 60D69 D422J proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 288 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.104 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 550 - indennità offerta euro 3.175,68

n° ordine 73 - ATTANASIO SALVATORE FU VINCENZO con sede in ERCHIE - MASILLA Salvatora nata a ERCHIE il 29/11/1931 C.F.: MSLSVT31S69D422X proprietari del seguente

immobile - Foglio 24 - p.lla 54 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.127 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 4.083,84

n° ordine 74 - DE STRADIS Giuseppe nato a ERCHIE il 15/10/1945 C.F.: DSTGPP45R15D422O proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 63 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 680 - indennità offerta euro 1.305,60

n° ordine 75 - ITALIANO Vincenza nata a MESAGNE il 08/05/1975 C.F.: TLN VCN 75E48 F152X proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 69 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 607 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.165,44

n° ordine 76 - DINOI Candelora nata a MANDURIA il 04/11/1923 C.F.: DNICDL23S44E882Y - LOCHI Antonia nata a MANDURIA il 09/12/1960 C.F.: LCHNTN60T49E882X - MASSARI Salvatore Fu Tommaso proprietari del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 272 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 226 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 433,92

n° ordine 77 - DE NITTO Emmanuele;FU ANTONIO nato a ERCHIE il 12/11/1913 C.F.: DNTMNL13S12D422N - DE NITTO Giuseppe nato a ERCHIE il 10/08/1920 C.F.: DNT GPP 20M10 D422Y proprietari del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 130 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 296 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 568,32

n° ordine 78 - CICCARESE Salvatore nato a ERCHIE il 25/12/1919 C.F.: CCC SVT 19T25 D422M proprietari del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 168 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 941 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.806,72

n° ordine 79 - POLITO Angelo nato a ERCHIE il 11/05/1918 C.F.: PLTNGL18E11D422A - POLITO Cosima nata a ERCHIE il 26/09/1921 C.F.: PLTCSM21P66D422Z - POLITO Filomena nata a ERCHIE il 18/12/1914 C.F.: PLT FMN 14T58 D422V proprietari del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 167 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 152 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 291,84

n° ordine 80 - MILETO Anna Rita nata a ERCHIE il 19/07/1971 C.F.: MLT NRT 71L59 D422U proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 169 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 55 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 105,60

n° ordine 81 - VECCHIO Carmela nata in GERMANIA il 26/12/1965 proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 170 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.089 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 2.090,88

n° ordine 82 - MONTICELLI Livio nato a BRINDISI il 27/07/1960 C.F.: MNT LVI 60L27 B180S proprietario dei seguenti immobili - Foglio 24 - p.lla 186 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 85 - indennità offerta euro 163,20 - Foglio 24 - p.lla 233 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 190 - indennità offerta euro 364,80

n° ordine 83 - POLITO Giovanni nato a ERCHIE il 24/04/1960 C.F.: PLTGNN60D24D422P proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 282 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per

servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 545 - indennità offerta euro 1.046,40

n° ordine 84 - MARGIOTTA Antonio nato a ERCHIE il 22/04/1959 C.F.: MRG NTN 59D22 D422P proprietario del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 187 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 375 - indennità offerta euro 720,00

n° ordine 85 - BERNARDI Susanna nata a ERCHIE il 17/09/1944 C.F.: BRN SNN 44P57 D422P - PINTOZZI Erminia Maria nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 02/02/1974 C.F.: NTZRNM74B42I119P - PINTOZZI Lucia Maria nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 12/12/1977 C.F.: PNTLMR77T52I119Y - PINTOZZI Monica Maria nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 27/08/1976 C.F.: PNTMCM76M67I119X proprietari del seguente immobile - Foglio 24 - p.lla 188 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 175 - indennità offerta euro 336,00

n° ordine 86 - PRETE Cosima nata a ERCHIE il 23/02/1952 C.F.: PRTCSM52B63D422D proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 24 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 960 - indennità offerta euro 1.843,20

n° ordine 87 - DE LAPI Tommasina nata a ERCHIE il 14/03/1946 C.F.: DLP TMS 46C54 D422Z - PEROZZI Cosimo Damiano nato a ERCHIE il 06/04/1943 C.F. PRZ CMD 43D06 D422P proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 442 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 440 - indennità offerta euro 844,80

n° ordine 89 - IUNCO Carmelo nato a ERCHIE il 16/07/1937 C.F.: NCICML37L16D422V proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 450 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 505 - indennità offerta euro 969,60

n° ordine 90 - 91 - NOCERA Cosimo nato a NARDO' il 22/04/1925 C.F.: NCR CSM 25D22 F842J - PARATO Laura nata a ERCHIE il 01/06/1934 C.F.: PRTLRA34H41D422A proprietari dei seguenti immobili - Foglio 31 - p.lla 273 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 715 - indennità offerta euro 1.372,80 - Foglio 31 - p.lla 65- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 235 - indennità offerta euro 451,20

n° ordine 92 - MOCCIA Bonaventura nato a MANDURIA il 14/11/1929 C.F.: MCC BVN 29S14 E882R proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 235 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 780 - indennità offerta euro 1.497,60

n° ordine 93 - COPPOLA Pancrazio nato a ERCHIE il 20/08/1948 C.F.:. CPP PCR 48M20 D422N proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 371 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 505 - indennità offerta euro 969,60 -

n° ordine 94 - FINA Cosimo nato a TARANTO il 19/02/1938 C.F.: FNICSM38B19L049P proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 237 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 445 - indennità offerta euro 854,40

n° ordine 95 - COPPOLA Antonio nato a ERCHIE il 30/06/1961 C.F.: CPP NTN 61H30 D422P - DE STRADIS Giovanna nata a ERCHIE il 20/01/1964 C.F.: DSTGNN64A60D422U proprietari del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 238 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 400 -

indennità offerta euro 768,00

n° ordine 96 - PETARRA Giuseppa nata a ERCHIE il 10/08/1899 proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 133 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 365 - indennità offerta euro 587,65

n° ordine 97 - DI PIETRANGELO Cosimo nato a ERCHIE il 03/12/1941 C.F.: DPT CSM 41T03 D422I proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 488 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 1.325 - indennità offerta euro 2.133,25

n° ordine 98 - DI PIETRANGELO Pietro nato a MESAGNE il 29/05/1980 C.F.: DPT PTR 80E29 F152S proprietario dei seguenti immobili - Foglio 31 - p.lla 489 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 25 - indennità offerta euro 40,25 - Foglio 31 - p.lla 491 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 640 - indennità offerta euro 1.030,40

n° ordine 99 - CARROZZO Salvatore nato a ERCHIE il 03/02/1957 C.F.: CRR SVT 57B03 D422T proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 119 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 502 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 540 - indennità offerta euro 2.000,64

n° ordine 100 - MASI Francesco nato a ERCHIE il 13/11/1952 C.F.: MSAFNC52S13D422O proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 173 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.503 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 265 - indennità offerta euro 5.314,56

n° ordine 101 - MAROTTA Gregorio nato a MANDURIA il 22/02/1950 C.F.: MRT GGR 50B22 E882N proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 174 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 188 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 190 - indennità offerta euro 725,76

n° ordine 102 - SCRIMIERI Lucia nata a ARADEO il 14/04/1928 proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 175 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 195 - indennità offerta euro 374,40

n° ordine 103 - DELLE GROTTAGLIE Florenzo nato a SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE il 31/08/1940 C.F.: DLLFRN40M31I018D proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 72 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 185 - indennità offerta euro 355,20

n° ordine 104 - DAGGIANO Simona nata a MESAGNE il 04/06/1990 C.F.: DGG SMN 90H44 F152N proprietario dei seguenti immobili - Foglio 31 - p.lla 140 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 90 - indennità offerta euro 172,80 - Foglio 31 - p.lla 295 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 100 - indennità offerta euro 192,00

n° ordine 105 - DAGGIANO Egidio nato a ERCHIE il 03/05/1955 C.F.: DGG GDE 55E03 D422U proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 141 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 190 - indennità offerta euro 364,80

n° ordine 106 - DAGGIANO Giuseppe nato a MESAGNE il 19/05/1978 C.F.: DGG GPP 78E19 F152T proprietario del seguente immobile - Foglio

31 - p.lla 142 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 190 - indennità offerta euro 364,80

n° ordine 107 - CARBONE Maria Giuseppa nata a ERCHIE il 09/01/1952 C.F.: CRB MGS 52A49 D422X - TARANTINO Pancrazio nato a TORRE SANTA SUSANNA il 18/10/1953 C.F.: TRN PCR 53R18 L280B proprietari del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 143 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 180 - indennità offerta euro 345,60

n° ordine 108 - FONTANA Lucia nata a MANDURIA il 12/12/1920 proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 144 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 185 - indennità offerta euro 355,20

n° ordine 109 - MOSCAGIURI Salvatore nato a MANDURIA il 20/11/194 C.F.: MSC SVT 40S20 E882S proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 145 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 185 - indennità offerta euro 355,20

n° ordine 110 - MOSCOGIURI Giuseppe nato a MANDURIA il 07/02/1947 proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 146 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 185 - indennità offerta euro 355,20

n° ordine 111 - DELL'AQUILA Lucia nata a ERCHIE il 25/01/1961 C.F.: DLL LCU 61A65 D422J proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 154 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 915 - indennità offerta euro 1.756,80

n° ordine 112 - CELINO Maurizio nato a MESAGNE il 19/05/1980 C.F.: CLN MRZ 80E19 F152Q proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 305 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 925 - indennità offerta euro 1.776,00

n° ordine 113 - LAPENNA Carmelo nato a ERCHIE il 29/08/1930 C.F.: LPN CML 30M29 D422H proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 307 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 650 - indennità offerta euro 1.248,00

n° ordine 114 - DI PIETRANGELO Cosimo nato a ERCHIE il 03/12/1941 C.F.: DPT CSM 41T03 D422I proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 286 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 455 - indennità offerta euro 873,60

n° ordine 115 - COCCIOLI Leonardo nato a ERCHIE il 14/03/1914 C.F.: CCC LRD 14C14 D422U proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 309 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 160 - indennità offerta euro 257,60

n° ordine 116 - DELL'AQUILA Barsanofrio nato a ERCHIE il 07/06/1962 C.F.: DLL BSN 62H07 D422O proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 492 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 250 - indennità offerta euro 480,00

n° ordine 117 - DELL'AQUILA Cosimo nato a ERCHIE il 25/04/1968 C.F.: DLL CSM 68D25 D422I proprietario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 493 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 255 - indennità offerta euro 489,60

n° ordine 118 - DELLE GROTTAGLIE Florenzo nato a SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE il 31/08/1940 C.F.: DLLFRN40M31I018D proprie-

tario del seguente immobile - Foglio 31 - p.lla 311 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 0 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 295 - indennità offerta euro 566,40

n° ordine 119 - DE STRADIS Cosima nata a ERCHIE il 18/12/1952 C.F.: DST CSM 52T58 D422H proprietario del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 1 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 446 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 856,32

n° ordine 120 - DAGGIANO Gregorio Lucio nato a MESAGNE il 12/12/1976 C.F.: DGGGGR76T12F152U proprietario del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 194 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 876 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.681,92

n° ordine 121 - PADULA Lucia nata a TORRE SANTA SUSANNA il 29/05/1965 C.F.: PDLLCU65E69L280X - POLITO Giovanni nato a ERCHIE il 24/04/1960 C.F.: PLT GNN 60D24 D422P proprietari del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 127 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 121- area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 232,32

n° ordine 122 - DESTRADIS Maria proprietario del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 170 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 134 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 257,28

n° ordine 123 - DE STRADIS Antonia nata a ERCHIE il 04/11/1967 C.F.: DST NTN 67S44 D422P - DE STRADIS Raffaele nato a TORRE SANTA SUSANNA il 31/05/1962 C.F.: DSTRFL62E31L280E proprietari del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 171- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 179 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 343,68

n° ordine 124 - CARETTA Annibale nato a ERCHIE il 23/07/1933 C.F.: CRT NBL 33L23 D422Y - CARETTA Francesco Lucio nato a ERCHIE il 17/10/1939 C.F.: CRT FNC 39R17 D422U proprietari del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 42 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 716 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.374,72

n° ordine 125 - CICCARESE Teresa nata a ERCHIE il 20/06/1937 C.F.: CCC TRS 37H60 D422K proprietario del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 117 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 451 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 865,92

n° ordine 126 - DI NOI Maria nata a SAN PANCRAZIO SALENTINO il 21/02/1937 C.F.: DNIMRA37B61I066F - SARACINO Lucia nata a MANDURIA il 28/09/1962 C.F.: SRC LCU 62P68 E882V - SARACINO Saverio nato a AVETRANA il 02/01/1967 C.F.: SRCSVR67A02A514A proprietari del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 45 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 124 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 238,08

n° ordine 127 - D'ORIA Giovanna Lucia nata a ERCHIE il 25/02/1905 C.F.: DRO GNN 05B65 D422O proprietario del seguente immobile - Foglio 32 - p.lla 44 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 969 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.860,48

n° ordine 128 - BERNARDI Giovanni nato a ERCHIE il 11/07/1948 C.F.: BRN GNN 48L11 D422N proprietario del seguente immobile - Foglio 33 - p.lla 148 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 358 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 945 - indennità offerta euro 2.501,76

n° ordine 130 - POLITO Filippa nata a ERCHIE il 06/08/1959 C.F.: PLTFPP59M46D422Z proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 110 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 112 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 215,04

n° ordine 131 - AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in MANDURIA C.F.: 00921020731 proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 38 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.347 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 3.778,67

n° ordine 133 - MORLEO Domenico nato a ERCHIE il 28/06/1956 C.F.: MRL DNC 56H28 D422K proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 7 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 3.470 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 9.403,70

n° ordine 134 - BELLANOVA Luisa nata a ERCHIE il 17/11/1940 C.F.: BLL LSU 40S57 D422Q - MASILLA Antonio nato a ERCHIE il 05/01/1937 C.F.: MSLNTN37A05D422X proprietari del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 113 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 4.667 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 8.167,25

n° ordine 135 - MARGHERITI Franco nato a ERCHIE il 14/12/1961 C.F.: MRG FNC 61T14 D422G - NICOLI' Lucia nata a ERCHIE il 07/04/1964 C.F.: NCLLCU64D47D422Y proprietari del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 114 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.565 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 2.738,75

n° ordine 136 - MASILLA Antonio nato a ERCHIE il 05/10/1970 C.F.: MSL NTN 70R05 D422H proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 115 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 752 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.316,00

n° ordine 138 - DI LECCE Fontana Francesca nata a ERCHIE il 22/01/1942 C.F.: DLC FTN 42A62 D422T proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 116 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 30 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 52,50

n° ordine 139 - LOPPO Anna Maria nata a AVETRANA il 02/02/1968 C.F.: LPP NMR 68B42 A514V - MASILLA Cosimo nato a ERCHIE il 12/02/1966 C.F.: MSLCSM66B12D422I proprietari del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 89 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 1.133 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.982,75

n° ordine 140 - ARGESE Luciana nata a FRANCAVILLA FONTANA il 02/09/1978 C.F.: RGSLCN78P42D761O proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 93 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.741 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 4.796,75

n° ordine 141 - MASILLA Cosima nata a ERCHIE il 14/10/1955 C.F.: MSL CSM 55R54 D422V proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 94 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 806 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 1.410,50

n° ordine 142 - PUGLIA Maria Antonietta nata a MANDURIA il 12/10/1953 C.F.: PGL MNT 53R52 E882E - TARENTINI Antonio nato a MANDURIA il 23/03/1948 C.F.: TRNNTN48C23E882C proprietari dei seguenti immobili - Foglio 37 - p.lla 95 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 127 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 222,25 - Foglio 37 - p.lla 100

- superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 176 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 308,00 - Foglio 37 - p.lla 99 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 224 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 392,00

n° ordine 143 - LOMACO Anna nata a ERCHIE il 18/02/1947 C.F.: LMCNNA47B58D422J proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 17 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 234 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 409,50

n° ordine 144 - DELL'ATTI Giovanni nato a ERCHIE il 02/08/1942 C.F.: DLL GNN 42M02 D422K proprietario del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 18 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 2.432 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 4.256,00

n° ordine 145 - DELL'AQUILA Lucia nata a ERCHIE il 25/01/1961 C.F.: DLL LCU 61A65 D422J - MORLEO Pasqualino nato a ERCHIE il 07/09/1952 C.F.: MRLPQL52P07D422V proprietari del seguente immobile - Foglio 37 - p.lla 64 - superficie da espropriare (base aerogeneratore - piazzali - strade e spazi di manovra) mq. 311 - area per servitù di passaggio (cavidotto interrato) mq 0 - indennità offerta euro 544,25.

Eolica
Erchie srl

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Decreto 24 maggio 2012, n. 1571

Esproprio.

IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
- che l'opera è stata sottoposta al vincolo preordinato all'esproprio mediante l'approvazione del Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Martignano con delibera della Giunta Regionale n. 39 dell'11.2.2003;
- che con deliberazione di G.P. n. 1 del 21.01.2008 è stato approvato il progetto relativo ai lavori di completamento della circonvallazione di Martignano ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato fissato in 5 anni il termine per l'ultimazione delle espropriazioni con decorrenza dalla data di efficacia di detta deliberazione;
- che con Decreto Dirigenziali n. 1328 del 26.02.2008, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 2 lettera c della Legge Regionale del 22.2.2005 n. 3, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie;
- che, con nota n. 10880 del 26.02.2008, quest'Ufficio ha comunicato ad ogni singolo proprietario, contestualmente alla convocazione per l'immissione in possesso, le suddette indennità;
- che il giorno 11.03.2008 è stato eseguito il succitato decreto n. 1328/2008 mediante l'immissione in possesso di tutti i terreni;
- che con determinazione protocollo generale n. 1578 del 19.06.2008 sono state liquidate le indennità di acconto alla ditta riportata nell'elenco allegato al suddetto provvedimento, per un'importo complessivo di euro 466,57;
- che, dopo la comunicazione delle suddette indennità le ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, hanno accettato l'indennità provvisoria offerta, convenuto la cessione volontario dei loro beni immobili espropriandi, dichiarato il libero possesso, presentata la documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli stessi beni e sottoscritto il verbale di liquidazione definitiva;
- che, per tali ditte, quest'Ufficio ha provveduto, con determinazione n. 134 del 24.01.2012, a corrispondere la liquidazione delle indennità di espropriazione loro dovute, per un' importo complessivo di euro 3.475,00;

- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatatarie, quest'Ufficio, in alternativa all'atto di cessione volontaria, ritiene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001, di dover emettere il decreto d'esproprio;
- che sono stati redatti i tipi di frazionamento n° 397959 e n° 400849, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Lecce il 18.11.2008;
- che sussiste la competenza Dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 ed art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22/02/2005 n° 3;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di esproprio corrisposte a favore di ciascuna di esse.

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dalla legge.

Il presente Decreto, nei termini prescritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato per la pubblicazione in estratto sulla G.U. o sul B.U.R.P. Inoltre saranno ' eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dott. Michele Sessa

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

Lavori di completamento circonvallazione di Martignano.

PROVINCIA DI LECCE

Allegato

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Riferimento catastale	Regiona Agraria n° 4				Superficie occupata mq.	Indennità		
				Comune	Foglio	Particella			di espropriazione	di occupazione	Totale
						Provv.	Defin.				
1	1	**1) CRETI' Abbondanza** nato a Martignano il 06/01/1942 **proprietaria 54/972**, c.f. CRTBND42A46E984D Via Turati,11 Martignano LE 73020; **2) CRETI' Leonardo** nato a Martignano il 19/10/1955 **proprietario 30/972**, c.f. CRTLRD55R19E984S Via G. Leopardi,18 Martignano LE 73020; **3) CRETI' Luigi** nato a Martignano il 19/10/1951 **proprietario 30/972**, c.f. CRTLGU51R19E984M Quartiere Europa,11 Granze PD 35040; **4) CRETI' Pantalea** nato a Martignano il 03/06/1921 **proprietaria 108/972**, c.f. CRTPTL21H43E984W Via Roma,69 Martignano LE 73020; **5) CRETI' Pantaleo** nato a Martignano il 02/06/1947 **proprietario 30/972**, c.f. CRTPTL47H02E984A Via Roma,142 Martignano LE 73020; **6) CRETI' Pantaleo** nato a Martignano il 25/10/1951 **proprietario 54/972**, c.f. CRTPTL51R25E984Z Via Calvario,33 Martignano LE 73020; **7) PEPE Paolo** nato a Castellaneta il 23/01/1959 **proprietario 18/972**, c.f. PPEPLA59A23C136U Via U. De Carolis n° 1/b c.p. 74011 Castellaneta (TA); **8) Rosato Fernanda Maria** nata a Martignano il 29.11.1955 **proprietaria per 108/972** c.f. RSTFNN55S69E984V Via Chiesa n° 110 Martignale LE 73020; **9) Rosato Pantaleo** nato a Martignano il 17.08.1962 **proprietaria per 108/972** c.f. RSTPTL62M17E984T Via Guido Ferraro n° 10 Cairo Montenotte (SV) c.p. 17014;	Terreni	Martignano	4	903/b	989	470	650,31	106,60	**756,91**

OGGETTO: Espropriazione per causa di pubblica utilità

PROVINCIA DI LECCE

Allegato

Lavori di completamento circonvallazione di Martignano.

Num. d'ord.	Num. elenc.	DITTA	Riferimento catastale	Regiona Agraria n° 4					Indennità		
				Comune	Foglio	Particella Provv.	Particella Defin.	Superficie occupata mq.	di espropriazione	di occupazione	**Totale**
		10) **ROSATO Luigi** nato a **Martignano** il **22/06/1924 proprietario 216/972**, c.f. RSTLGU24H22E984F Via Chiesa,86 Martignano LE 73020;									
		11) **ROSATO Maria Domenica** nato a Martignano il 17/08/1930 **proprietaria 216/972**, c.f. RSTMDM30M57E984E Via Dalmazia,57 Martignano LE 73020.									
2	2-3-4-5-6	**Margiotta Rachele Maria** nata a Vernole il 10.9.1951 **proprietario 1/1**, c.f. MRGRHL51P50L776M Viale Della Libertà, n° 68 Lecce LE 73100.	Terreni	Martignano	4	993/a (ex 51/b)	1012	307	2.787,27	193,69	**2.980,96**
			Terreni	Martignano	1	330/a (ex 110/b)	346	218			
			Terreni	Martignano	1	334/a (ex 123/b)	350	154			
			Terreni	Martignano	1	122/b	352	36			
			Terreni	Martignano	1	337/a (ex 121/b)	354	139			
3	7	1) **CANDELIERI Antonio** nato a Martignano il 21/01/1940 **proprietario 1/2**, c.f. CNDNTN40A21E984P Via Roma,144 Martignano LE 73020;	Terreni	Martignano	1	333/a (ex 111/b)	348	15	200,30	3,40	**203,70**
		2) **CANDELIERI Carmelo** nato a Martignano il 06/06/1938 **proprietario 1/2**, c.f. CNDCML38H06E984P Via Roma,144 Martignano LE 73020.									
		TOTALE							**3.637,88**	**303,69**	**3.941,57**

COMUNE DI BARI
Decreto 4 aprile 2012, n. 9

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001 e per ogni effetto di legge, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 2012/155/00283 (n. gen. 2012/02048) del 02/04/2012 e proprio Decreto n. 9 del 04/04/2012 (pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari http://albo.comune.bari.it/) ha disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - (già Cassa Depositi e Prestiti) - Via Demetrio Marin, 3, angolo Via Bissolati, 70125, BA delle seguenti indennità provvisorie offerte con Decreto Dirigenziale n. 26 del 02/11/2011, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, e non concordate, distinte per particella catastale:

1) Soc. Coop. r.l. Edilizia FLORINDA con sede in Bari n. 111 - foglio 35 - particella 58 - superficie da espropriare mq 364,84
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 474,29;
2) Trentadue Raffaele, Di Francesco - Foglio 35 - particella 409 - superficie da espropriare mq 23,90
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 31,07;
3) Soc. Coop. r.l. Edilizia FLORINDA con sede in Bari n. 111 - Foglio 35 - particella 13 - superficie da espropriare mq 348,09
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 452,51;
4) Impresa Edile Lorusso geom. Onofrio Massimo con sede in Bari - Foglio 35 - particella 601 - superficie da espropriare mq 38
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 3.496,00;
5) Impresa Edile Lorusso geom. Onofrio Massimo con sede in Bari - Foglio 35 - particella 215 - superficie da espropriare mq 255
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 23.460,00;
6) Soc. Coop. r.l. LA FAVORITA con sede in Bari - Foglio 35 - particella 609 - superficie da espropriare mq 89,24
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 8.210,08;
7) Centurelli Emidio - Foglio 35 - particella 599 - superficie da espropriare mq 191,19
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 17.589,48;
8) Rafaschieri Antonio fu Francesco - Foglio 35 - particella 100 - superficie da espropriare mq 92,14
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 119,78;
9) Rafaschieri Antonio fu Francesco - Foglio 35 - particella 302 - superficie da espropriare mq 1
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 1,30;
10) Rafaschieri Antonio fu Francesco Foglio 35 - particella 303 - superficie da espropriare mq 6,68
   Indennità di espropriazione provvisoria da depositare euro 8,68;

Il Direttore del Settore Espropriazioni
e Gestione Amministrativa
Avv. Pierina Nardulli -

COMUNE DI BARI
Delibera C.C. 19 luglio 2011, n. 2010/00053

Approvazione P.P. Zona Produttiva tipo B.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n° 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 2010/00053 del 19 LUGLIO 2011 è stato approvato il P.P. DELLA ZONA PRODUTTIVA DI TIPO B - ZONA COMPRESA FRA LE STRADE: PROV.LE BITONTO - SANTO SPIRITO, UMBERTO I, NUOVA STRADA DI PRG;

Che il predetto piano è depositato, per tutto il periodo di validità, presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata - Via Abbrescia 86 - Bari, alla libera visione di chiunque.

Il Direttore della Ripartizione
Urbanistica, Edilizia Privata
Arch. Anna Maria Curcuruto

COMUNE DI LUCERA
Delibera C.C. 14 maggio 2012, n. 24

Approvazione Progetto realizzazione struttura produttivo - artigianale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Omissis

- che in data 24.06.2011 con prot. n. 27321 del 27.06.2011, presso il protocollo generale del Comune di Lucera, è stata presentata, da parte del signor Scioscia Costantino, nato a Lucera il 17.09.1953, in qualità di comodatario dei fondi riportati in catasto al F. 48 p.lle nn. 245-246-248-249-266, l'istanza diretta all'ottenimento del permesso di costruire per la "REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO DI UNA STRUTTURA PRODUTTIVO-ARTIGIANALE PER LA PRODUZIONE DI ARREDI E CUCINE COMPONIBILI", in contrada "Nocelli". In catasto al F. 48 p.lle nn. 245-246-248-249-266 mediante convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 per ottenerne l'approvazione ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 447/98 e successivo D.P.R. 440/2000. in quanto comportante una variante allo strumento urbanistico vigente;

Omissis

- che il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive, vista l'istanza presentata da parte del signor Scioscia Costantino, in data 24.06.2011, (giusto protocollo n. 27321 del 27.06.2011) e sulla base del proprio parere favorevole motivato ha convocato la cennata conferenza dei servizi l'11.01.2012 con nota prot. n. 50392 del 13.12.2011 invitando a partecipare alla stessa: la Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio, mentre acquisiva preventivamente i pareri, dell'Azienda A.S.L. Fg/3; dal Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia (ASI); del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche-Servizio Lavori Pubblici;

Omissis

- che l'esito positivo della Conferenza dei servizi (relativamente all'approvazione del progetto in esame), costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico, sulla quale si pronuncia definitivamente questo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii.

Omissis

VISTO il parere favorevole del dirigente del VI settore, arch. Antonio Lucera, reso ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. N. 267/2000, nell'adozione del presente atto;

VISTO lo schema di convenzione redatto dall'UTC regolante i rapporti tra l'Ente ed il soggetto attuatore dell'intervento di che trattasi costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. B);

Omissis

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000;

Omissis

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di ratificare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, la proposta di variante allo strumento urbanistico generale, già approvata in linea tecnica in sede di Conferenza dei Servizi con verbale del 27.02.2012, relativamente al progetto per la REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PRODUTTIVO-ARTIGIANALE PER LA PRODUZIONE DI ARREDI E CUCINE COMPONIBILI" alla C.da. "NOCELLI"; in catasto al Foglio 48 Particelle nn. 245, 246, 248, 249 e 266;

- di approvare, come approva, il progetto di cui sopra presentato dal signor Costantino SC1OSCIA, composto dai seguenti elaborati a firma dell'Arch. Antonio DE ANGELIS, allegato "C" al solo originale del presente atto:
  - Relazione Tecnica;
  - Relazione del piano occupazionale;
  - Indici Urbanistici e superfici;
  - Stralcio catastale, PUTT/P e PAL
  - Planimetria Generale;
  - Capannone;
  - Alloggio Custode

  confermando tutte le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi e richiamate nei relativi verbali della Conferenza;
  compreso lo schema di convenzione costituente l'allegato "B" del presente deliberato, e confermando tutte le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi e richiamate nel relativo verbale;

- di demandare al Dirigente del S.U.A.P. la redazione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato, compreso il rilascio del relativo Permesso di Costruire per la realizzazione dell'opera in epigrafe, con l'inserimento di tutte le prescrizioni dettate dalla Conferenza dei Servizi che questo Ente fa proprie integralmente;

- di dichiarare ad ogni effetto di legge, che la presente ratifica equivale ad approvazione in variante al vigente P.R.G. e R.E. ai sensi del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii.;

Omissis

COMUNE DI VIESTE
Decreto 2012

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione dei lavori delle infrastrutture dei lavori in oggetto - per le quali vi sono tempi ristretti per utilizzare il finanziamento pubblico concesso dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 - Area Vasta - "Capitanata 2020";

DETERMINA

In via provvisoria ai sensi dell'art. 22-bis del T.U., l'indennità di espropriazione e occupazione spettante ai proprietari dei beni necessari alla esecuzione dei lavori di del progetto denominato "AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE VIABILITA' ED AREE PEDONALI AL LUNGOMARE EUROPA - Progetto esecutivo delle infrastrutture e come di seguito riportato [rispettivamente:
DITTA CATASTALE; DESTINAZIONE; FOGLIO (n); PARTIC. (n); ZONA TERRITOR. OMOGENEA; SUPERF. DA ESPROPR. (mq); INDENNITA' PROVVISOR. (Euro/mq); IMPORTO (Euro)]: - GUALTIERI BERARDINO Nato a Vieste il 12/03/1976, Via R. Bonghi n. 2, Vieste - GUALTIERI GIOVANNA Nata a Vieste il 16/03/1968, Via F.lli Bandiera n. 28, Vieste - RUGGIERI MICHELINA, Nata a Vieste 16/12/1946, Via R. Bongjhi n. 2, Vieste; Parcheggio, 12; 438; F2; 40; 100; 4.000; - COCCIA ALDO Nato a Cagnano Varano il 04/02/1940, L.re Europa n. 40 Vieste - MANFREDI GIUSEPPE Nato a Vieste il 04/07/1963, Via L. Einaudi n. 30, Vieste MANFREDI LEONARDO Nato a Vieste il 25/03/1962 Via E. Fermi n. 9, Vieste; Veranda coperta; 12; 3200; F2; 20; 200; 4.000; - ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARE Via Caggese n. 2, Foggia; Garage; 12; 664; F2; 12; 1.000; 12.000; - ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARE - Via Caggese n. 2, Foggia; area a servizio "4 palazzi"; 12; 294; F2; 80,50; 50; 4.025. L'occupa-

zione d'urgenza anticipata dei beni immobili siti nel Comune di VIESTE, in Località "Chiesiola", ai sensi dell'art. 22 bis c.1 del T.U., distinti catastalmente al Foglio di mappa e con le particelle sopra elencate; Dando atto che, ai sensi dell'art. 22 - bis c. 4 del T.U., l'esecuzione del DECRETO di OCCUPAZIONE D'URGENZA ai fini della immissione nel possesso e relativo verbale di consistenza sarà effettuato il GIORNO 03 maggio 2012 dalle ore 9,30 e seguenti, dai tecnici Comunali Arch. La Tosa Giuseppe e Ing. Ragno Vincenzo. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso possono convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione, in tal caso, la loro dichiarazione scritta è irrevocabile. Testo integrale del decreto pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune www.comunedivieste.it

Dirigente IV settore
Ing. Antonio Chionchio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA

Avviso di aggiudicazione lavori c/o il P.O. di Corato.

SEZIONE I:
DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA, Lungomare Starita 6, Bari 70123, Area Gestione Tecnica ASL BA, c/o Ospedale Di Venere, Via Ospedale di Venere 1, R.U.P.: Ing. S. Carbonara, Tel. 080/5015963, area.tecnica@asl.bari.it

SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1.1). Lavori di adeguamento per Lavori di l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi del Presidio Ospedaliero "Umberto I°" di Corato.- Luogo: Comune di Corato (BA)- Presidio Ospedaliero"Umberto I°".

SEZIONE IV:
PROCEDURA: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V:
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

V.1) AGGIUDICAZIONE 22/05/2012

V2) OFFERTE RICEVUTE: 06.

V.3) AGGIUDICATARIO: CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP. - SOCIETA' COOPERATIVA - in sigla CONSCOOP - - Via Galvani, 17/b - 47122 FORLI'. Valore finale: Euro 1.126.515,98.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

COMUNE DI VIESTE

Bando di gara a procedura aperta per "Recupero ex cava di Cisco".

1. Ente appaltante: Comune di Vieste - Settore 5° - Servizio Ambiente, Corso Lorenzo Fazzini n. 29 - 71019 Vieste (FG); tel. n. 0884.712270 - fax n. 0884.712255; www.comunedivieste.it e-mail: ufficioagricoltura@comune.vieste.fg.it

2. Oggetto dell'appalto: Gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori per il recupero ambientale per il riutilizzo ecosostenibile dell'ex cava di Cisco in territorio del comune di Vieste (FG);

3. Procedura di gara: Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sul prezzo a base di gara, ai sensi dell'art. 82,comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

4. Luogo di esecuzione: Ex cava di Cisco in territorio del Comune di Vieste (FG);

5. Durata dell'appalto: Tempo utile per l'esecuzione dell'appalto: 180 (centoottanta) giorni complessivi, naturali e consecutivi.

6. Importo dell'appalto: L'importo complessivo dell'appalto è di euro 291.361,34 (oltre I.V.A. di legge), di cui euro 282.620,50 a base d'asta soggetto a ribasso ed euro 8.740,84 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso;

7. Termine ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 30.07.12 presso l'ufficio protocollo di questa Amministrazione, all'indirizzo di cui al punto 1;

8. Aperture buste: La prima seduta, per l'apertura delle buste, è fissata il giorno 31.07.12 alle ore 10.00;

9. Altre informazioni: Il bando, il disciplinare di gara e relativi modelli allegati e il Capitolato Speciale d'Appalto, sono disponibili presso l'Ente. L'intera documentazione è disponibile presso la copisteria indicata al punto IV.3.2 del bando di gara. Responsabile del procedimento: dott. for. Francesco ARGENTIERI. Per ulteriori informazioni e prescrizioni si rinvia al bando e disciplinare di gara. Il Bando Integrale è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della CEE in via telematica in data 31.05.2012.

Il Dirigente del V Settore
Dott. Luigi Vaira

I.A.C.P. BARI

Avviso di asta pubblica vendita immobili.

Il sottoscritto Avv. Michele Bellomo, con studio in Bari, alla via Giuseppe Suppa n. 38, incaricato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, giusta Determinazione Dirigenziale n. 317 del 22 giugno 2011,

RENDE NOTO

che alle ore 10,00 del giorno **6 luglio 2012**, in Bari, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A, si procederà alla vendita dei seguenti immobili, con le modalità e procedure previste dalla legge 560/93:

LOTTO N. 6: Appartamento sito in Corato (BA) alla Via Tevere, civico 3, scala B, interno 11, piano 1°, con annessa cantinola posta al piano interrato, della superficie complessiva di mq 112,00; in catasto censito al **fg. 41, ptc. 853, sub. 12, cat. A/3**.

Prezzo base: euro 74.545,00 - Offerta in aumento non inferiore a euro 1.000,00;

LOTTO N. 7: Appartamento sito in Ruvo di Puglia (BA) alla Via Don Luigi Minzoni, civico 11, scala A, interno 1, piano terra, con annessi cantinola, locale deposito ed area esclusiva adibita a giardino, della superficie complessiva di mq 77.00; censito in catasto al **fg. 16, ptc. 360, sub 2, cat. A/2, e sub 6, cat. C/2.**

Prezzo base: euro 64.796,00 - Offerta in aumento non inferiore a euro 1.000,00.

Ai fini del riconoscimento dei diritti di prelazione di cui all'art. 20 della L.R. n. 40 del 31/12/2007, nonché all'art. 1 comma 9 della L. 560/1993, gli offerenti devono specificare se sono assegnatari di alloggi ERP. Nell'ipotesi in cui i beni siano aggiudicati ai soggetti indicati nel precedente capoverso, l'acquisto seguirà la normativa prevista per gli alloggi ERP. In ogni caso, tutti gli acquisti sono soggetti alla normativa prevista dall'art. 1, comma 20, della Legge 560/93.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione:

1) l'offerta d'acquisto dovrà pervenire in busta chiusa presso lo studio dell'Avv. Michele Bellomo, sito in Bari alla via Giuseppe Suppa n. 38, entro le ore 13,00 del giorno 5 luglio 2012;
2) sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: **Offerta per l'asta del giorno 6 luglio 2012 relativa alla vendita dell'alloggio ubicato nel Comune di _____ alla Via _____, in catasto al fg._____, ptc._____, sub_____** (specificare l'alloggio per il quale si presenta l'offerta);
3) l'offerta dovrà contenere:
   a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, reca-

pito telefonico del soggetto cui sarà intestato l'immobile, che dovrà essere presente il giorno fissato per la vendita ovvero rappresentato da un delegato all'uopo indicato: in tal caso dovrà essere allegata la relativa delega. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nel presente avviso;
d) il termine del versamento del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Se il termine indicato, viceversa, è superiore a 60 (sessanta) giorni, il prezzo offerto si intende maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento dalla data di aggiudicazione al saldo. Saranno escluse dall'asta le offerte che prevedano un termine di pagamento superiore a 90 (novanta) giorni;

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di accettare l'immobile nello stato di fatto in cui si trova, con tutti i pesi ed i vincoli relativi allo stesso.

4) L'offerta deve essere corredata da un assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari di importo pari al 10% dell'importo a base d'asta a titolo di cauzione che sarà incamerato dall'Ente in caso di rifiuto di stipula del contratto di compravendita. La cauzione sarà restituita agli altri offerenti ad aggiudicazione avvenuta e, comunque, non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

All'offerta dovranno essere allegati copia di valido documento d'identità e della tessera del codice fiscale dell'offerente e, per le società, copia di valido documento d'identità del legale rappresentante e certificato del registro delle imprese attestante la vigenza della società ed i poteri di rappresentanza.

5) L'offerta presentata è irrevocabile. Essa non da diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà dell'Ente valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di un unico offerente.
6) In caso di più offerte valide, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. In ipotesi di gara sull'offerta più alta, ogni ulteriore offerta in aumento non potrà essere inferiore a Euro 1.000,00.
7) Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato nel presente avviso.

L'apertura delle buste contenenti le offerte è fissata per il giorno **6 luglio 2012**, a partire dalle ore 10,00, in Bari nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A,

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Con riferimento alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, dalla documentazione in atti risulta che gli immobili sono stati edificati in data antecedente al 1° settembre 1967.

In ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma, del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, e all'art. 40, sesto comma, della L. 28/2/1985

n. 47 e normativa successiva, modificativa e integrativa, il tutto senza alcuna responsabilità per l'Ente alienante.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La verbalizzazione dell'aggiudicazione dovrà intendersi quale formale comunicazione di aggiudicazione per gli adempimenti successivi per i soggetti presenti.

Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato a mezzo rogito di notaio, a cura e spese della parte acquirente, entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e si procederà all'incameramento della cauzione.

Sono a carico dell'acquirente le spese occorrenti per il perfezionamento della procedura d'acquisto, nonché ogni onere fiscale derivante dalla vendita.

PUBBLICITA'

1) Del presente avviso sarà data pubblica notizia almeno trenta (trenta) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte mediante:
- inserzione per estratto sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno";
- inserzione, unitamente alla relazione di stima, alle planimetrie e visure catastali, sul sito internet www.astegiudiziarie.it e www.asteannunci.it;
- inserzione sul quindicinale "La rivista delle aste giudiziarie";
- invio dell'estratto attraverso il servizio di Postal Target ai residenti nelle adiacenze degli immobili in oggetto;
- inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- inserzione sull'Albo Pretorio on line;
- inserzione sul sito on line I.A.C.P. di Bari.

2) Gli alloggi sono visitabili previo appuntamento telefonico al n. 080*5282724 - 080*5721820.

Bari, 2 maggio 2012

Avv. Michele Bellomo

Concorsi

ASL BT

Avviso pubblico per incarichi provvisori nel servizio di assistenza sanitaria estiva - Comune di Margherita di Savoia.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. 795 del 25/05/2012 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 32 dell'ACN del 29/07/2009 e dalla DGR n. 2289 del 29/12/2007, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, di medici da utilizzare per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, non rinnovabili, della durata massima di mesi due, nel servizio stagionale - Anno 2012 - Periodo 01/07/2012 - 31/08/2012 - Distretto Sanitario n. 1 - Comune di Margherita di Savoia - di assistenza sanitaria in favore di turisti italiani e stranieri e persone non residenti nel territorio della Regione Puglia.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di continuità assistenziale della ASL BT, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione per completamento orario a 38 ore settimanali;
2. medici incaricati a tempo determinato nell'ASL BT con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, per completamento orario a 38 ore settimanali;
3. medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale in Aziende Sanitarie confinanti, per completamento orario a 38 ore settimanali;
4. in subordine medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale, settori di assistenza primaria e/o continuità assistenziale, valevole per l'anno 2011, pubblicata sul BURP n. 11 del 24/01/2012, e successiva modificazione ed integrazione, e medici non inclusi

nella predetta graduatoria regionale in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili di cui ai punti 1, 2 e 3 ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici disponibili allo svolgimento dell'attività in questione devono inviare apposita istanza in bollo da Euro 14,62, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale BT, Via Fornaci, n. 201, 70031 Andria, entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, indirizzo e-mail, recapito telefonico, il voto di laurea, l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Le domande presentate dai medici titolari a tempo indeterminato e/o determinato nel servizio di continuità assistenziale saranno graduate secondo le priorità previste dall'art. 32 dell'ACN del 29/07/2009 e dall'art. 38, comma 2, del DGR n. 2289/2007.

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per il 2011 saranno graduate, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL BT, sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio ASL BT, in apposito elenco, graduato nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea, e sarà utilizzato solo in caso di indisponibilità di tutti i medici innanzi richiamati.

Il trattamento giuridico ed economico per gli incarichi di che trattasi è regolamentato dall'ACN del 29/07/2009 e dall'Accordo integrativo regionale di cui alla DGR n. 2289/2007 in materia di continuità assistenziale.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionati con il S.S.N.

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Il Direttore Area del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda in bollo € 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Assistenza sanitaria ai turisti – **Stagione estiva 2012** - Comune di Margherita di Savoia - Azienda Sanitaria Locale BT.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori per lo svolgimento del servizio di assistenza sanitaria turistica nel territorio ASL BT – **Stagione Estiva 2012 – Periodo 01/07/2012 – 31/08/2012** - ai sensi dell'ACN del 29/07/2009, sì come segue :

A tal fine consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dichiara(1):

- ❑ di essere nato a _____ il _____ Codice fiscale _____ ;
- ❑ di risiedere di risiedere nel Comune di _____CAP _____ alla Via _____, n°_____, Recapito Telefonico Fisso n. _____, Recapito mobile Cell. _____;
- ❑ di avere il seguente indirizzo di posta elettronica _____;
- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in data _____, con voto di laurea _____;
- ❑ di essere titolare di incarico a tempo indeterminato e/o tempo determinato (1) in regime convenzionale nel Servizio della ASL_____ di _____, con decorrenza_____, in qualità di _____;
- ❑ di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nella graduatorie ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2011, pubblicata sul BURP n.11 del 24/01/2012;
- ❑ di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n.4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, di cui allega copia, conseguito ai sensi del D.L.vo n. 256/91;
- ❑ di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n.5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, di cui allega copia;
- ❑ di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91. In caso affermativo specificare : _____;
- ❑ di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- ❑ di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr._____ COMUNE DI _____

Provincia di _____CAP_____Via_____,

N._____- RECAPITO TELEFONICO FISSO o MOBILE _____,

Indirizzo di Posta Elettronica _____.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

_____
(data)

In fede

_____
(firma non autenticata)

ASL BR

Avviso pubblico per incarichi quinquennali di Direttore Struttura complessa discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 921 del 17.05.2012 sono indetti. ai sensi dell'art. 15 - ter del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e dell'art.10 della L.R. 03.08.2006 n.25. Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di:

- **Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Nefrologia responsabile dell'U.O.C. di Nefrologia dello Stabilimento Ospedaliero "Di Summa - Perrino" di Brindisi**
- **Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Radiodiagnostica responsabile dell'U.O.C. di Radiodiagnostica dello Stabilimento Ospedaliero di Francavilla Fontana**
- **Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio responsabile dell'U.O.C. di Malattie dell'Apparato Respiratorio dello Stabilimento Ospedaliero di San Pietro Vernotico**
- **Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna responsabile dell'U.O.C. di Medicina Interna dello Stabilimento Ospedaliero di San Pietro Vernotico**
- **Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna responsabile dell'U.O.C. di Medicina Interna Presidio Ospedaliero Ostuni/Fasano**

Requisiti di ammissione

Possono partecipare agli Avvisi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego;

2) Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione. Fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, avvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'arti O del D.P.R. 10.12.1987 n. 484;
c) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione alle procedure selettive devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi agli Avvisi gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi Casale -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, nonché l'esistenza di eventuali procedimenti penali in corso;

e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:
1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a), b) e c);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale BR addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'arti 8 del D.P.R. 445/2000.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preposta alla selezione, nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, effettuerà una valutazione comparativa sulla base dei titoli del curriculum e del colloquio e individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che

proporrà al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 10 della L.R. 03.08.2006 n. 25, sulla base della proposta formulata dall'apposita Commissione.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1° corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare. entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione alle procedure selettive implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La definizione delle procedure selettive stesse è subordinata alla concessione, da parte della Giunta Regionale, dell'apposita autorizzazione di cui all'art. 2, comma 3, della L.R. 12/2010.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97, n. 484 e alla L.R. 03.08.2006, n. 25.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare all'Avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI _____

RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI _____

DEL_____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico per le attività di continuità assistenziale nelle località turistiche gestione codici bianchi e verdi.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 1022 del 04/06/2012, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche, nonché per il potenziamento delle stesse al fine della gestione dei codici bianchi e verdi presso gli stabilimenti ospedalieri che registrano un aumento dei flussi di prestazioni, per il periodo presunto di avvio del servizio dal 01.07.2012 al 31.8.2012, per le località turistiche e per il periodo presunto di avvio del servizio dal 01.07.2012 al 30.9.2012 per i codici bianchi e verdi da espletarsi presso le sedi definite con la sopra citata deliberazione ed in particolare:

1. Torre Canne (Fasano) per il tratto Savelletri - Torre Canne - Pilone - Rosa Marina;
2. Villanova (Ostuni) per il tratto Rosa Marina - Ostuni - Monticelli - Costa Merlata;
3. Torre S. Sabina (Carovigno) per il tratto sino a Torre Guaceto;
4. Lindinuso (Torchiarolo);
5. Campo di Mare (S. Pietro Vernotico);
6. P.S. del Presidio Ospedaliero Penino;
7. PS dello Stabilimento Ospedaliero di Fasano;
8. PS dello Stabilimento Ospedaliero di Ostuni;
9. PS dello Stabilimento Ospedaliero di Francavilla Fontana.

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento:

a) i Medici Titolari di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale ai fini del conferimento di aumento orario, secondo le priorità definite dall'art. 38 dell'A.I.R.;
b) Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida alla data di scadenza dell'avviso;
c) medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. del 23.3.2005, e s.m.i. per i quali sarà predisposto apposito, separato, elenco;
d) medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23.3.2005 e s.m.i., per i quali sarà predisposto apposito, separato, elenco.

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza in bollo, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BR, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, mediante Raccomandata A.R., entro e non oltre giorni 10 dalla pubblicazione sul BURP, a tal fine farà fede il timbro data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande di ammissione dovranno formularsi esclusivamente mediante schema allegato al presente bando (saranno considerate nulle le domande formulate con contenuto incompleto).

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie.

Le domande presentate dai Medici Titolari di incarico presso il Servizio di Continuità Assistenziale saranno graduate in base ai principi definiti dall'art. 38 dell'Accordo Integrativo Regionale in vigore.

Sulla base del punteggio conseguito dai medici inseriti nella graduatoria regionale in vigore, che abbiano inoltrato valida domanda, sarà predisposta la graduatoria aziendale, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda, (ai sensi dell'art 70 comma 4 dell'ACN del 23.03.05 come integrato dall'ACN del 29.07.2009).

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 del'A.C.N. in vigore, saranno graduate, le posizioni in base a quanto pre-

visti dal 3° comma delle Norma Transitoria 4 e Norma Finale 5, con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati (prima quello della norma transitoria n. 4, dopo quello della norma finale n. 5) solo in caso di indisponibilità dei medici rientranti nell'art. 38 dell'AIR e dei medici inseriti nella suddetta graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Il trattamento economico per tutti i Medici incaricati (attività turistiche e cod. bianchi e verdi) sarà ragguagliato a quello previsto dall'art. 72 dell'Accordo per il Servizio di Continuità Assistenziale vigente, e dall'Accordo Integrativo Regionale in quanto compatibile.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, e-mail

gaetano.santoro@asl.brindisi.it

tel. 0831-536171/742/785 Fax 0831-536765.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

BOLLO

Al Direttore Generale ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Medici titolari Servizio Continuità Assistenziale - Disponibilità per l'aumento temporaneo delle ore settimanali oltre il limite di 24 ore per l'attività nelle località turistiche e la gestione dei codici bianchi e verdi dell'A.S.L. BR, per il periodo dal 1.7.2012.

ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità il sottoscritto Dr. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ CAP _____ alla via _____ n. __ tel. _____ titolare di incarico a tempo _____ nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL _____ presso la sede di _____ DSS n. ____ dal _____

comunica

al fine di concorrere al conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali oltre il limite di 24 ore settimanali, la propria disponibilità all'inserimento nella graduatoria aziendale per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori per l'attività nelle località turistiche e la gestione dei codici bianchi e verdi dell'A.S.L. BR, per il periodo dal 1.7.2012 – al 31.8.2012.

A tal fine dichiara:

a) di partecipare all'assegnazione degli incarichi secondo il seguente ordine di priorità (indicare numeri progressivi):
   - Attività turistica n. (_____) sede Torre Canne -cod bianchi/verdi n. (_____) sede P.O. Brindisi
   - Attività turistica n. (_____) sede Villanova -cod bianchi/verdi n. (_____) sede S.O. Fasano
   - Attività turistica n. (_____) sede Torre Santa Sabina -cod bianchi/verdi n. (_____) sede S.O. Ostuni
   - Attività turistica n. (_____) sede Lindinuso -cod bianchi/verdi n. (_____) sede S.O. Francavilla
   - Attività turistica n. (_____) sede Campo di Mare

b) Di svolgere / non svolgere altre attività come medico (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____, presso _____;

c) di essere titolare di assistenza primaria presso la ASL _____ di _____ con n. _____ assistiti in carico

d) Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale ;

e) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

f) Di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata : _____

g) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Avviso pubblico e dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di continuità assistenziale, con applicazione degli istituti normo-economici compatibili con l'attività nelle località turistiche e la gestione dei codici bianchi e verdi, del quale ha integrale conoscenza

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

BOLLO

Al Direttore Generale ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Domanda di disponibilità per l'attività del Servizio di Continuità Assistenziale nelle località turistiche e la gestione dei codici bianchi e verdi dell'A.S.L. BR dal 1.7.2012.

Il sottoscritto _____, ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità, presa visione del bando (pubblicato sul B.U.R.P. n. ::..... del....::.....), chiede di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori per l'attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche e la gestione dei codici bianchi e verdi dell'A.S.L. BR, dal 1.7.2012.

A tal fine dichiara:

a) Di essere nato a _____, il _____ , codice fiscale _____;

b) Codice ENPAM _____;

c) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____n._____;

d) Di essersi laureato in data _____, con voto_____, presso l'Università di _____;

☐* Di concorrere per l'inserimento nella graduatoria ASL BR, essendo incluso nella graduatoria regionale definitiva dell'anno ....., pubblicata sul BURP n. ..... del .....; al n. _____, con punti _____,

☐* Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;

☐* Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;

e) di partecipare all'assegnazione degli incarichi secondo il seguente ordine di priorità (indicare numeri progressivi):

a. Attività turistica n. (_____) sede Torre Canne -cod bianchi/verdi n. (_____) sede P.O. Brindisi

b. Attività turistica n. (_____) sede Villanova -cod bianchi/verdi n. (_____) sede S.O. Fasano

c. Attività turistica n. (_____) sede Torre Santa Sabina -cod bianchi/verdi n. (_____) sede S.O. Ostuni

d. Attività turistica n. (_____) sede Lindinuso -cod bianchi/verdi n. (_____) sede S.O. Francavilla

e. Attività turistica n. (_____) sede Campo di Mare

f) di svolgere / non svolgere altre attività come medico, (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____, presso _____;

g) di essere/non essere iscritto al corso di specializzazione in _____ presso _____

h) di essere/non essere iscritto al corso di formazione in medicina di base _____

i) Di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale ;

j) Di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata : _____

k) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

l) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Avviso pubblico e dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di continuità assistenziale, con applicazione degli istituti normo-economici compatibili con l'attività nelle località turistiche e la gestione dei codici bianchi e verdi, del quale ha integrale conoscenza

Luogo e Data Firma non autenticata leggibile

** apporre una crocetta in corrispondenza della linea interessata*

ASL TA

Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

SI RENDE NOTO

che il primo martedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 8 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 01/12/2011 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 100 del 20/12/2011.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Fabrizio Scattaglia

ASL TA

Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

SI RENDE NOTO

che il primo martedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 10.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico - Disciplina di Radiodiagnostica - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 01/12/2011 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 100 del 20/12/2011.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Fabrizio Scattaglia

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direzione Struttura complessa Chirurgia vascolare.

In esecuzione della deliberazione n. 168 del 5/06/2012, è stato indetto Avviso Pubblico, ai sensi del D. Lgs. n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. n. 484/97 per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento di incarico quinquennale di Direzione per la Struttura complessa di Chirurgia Vascolare.

La durata dell'incarico è di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliero - Università "OO.RR." di Foggia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

1) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei

Medici, attestata da certificazione in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo, prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
   Relativamente all'anzianità di servizio nella disciplina, essa deve essere stata maturata nell'ambito di struttura complessa di Chirurgia Vascolare, ovvero in via esclusiva e continuativa.
3) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97;
4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Dirigente verrà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo del Dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro i quali, nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far inviare esclusivamente a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.vo 193/03.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi o telegrafici o,

comunque, imputabile a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

A. certificazione o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. Per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/97; la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento dell'Azienda di appartenenza del candidato.

B. curriculum professionale, datato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato art.8. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, possono essere autocertificate dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

B1. fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97, al fine di orientare il giudizio della Commissione e consentire la comparazione tra i candidati aspiranti all'incarico da ricoprire, è richiesto che il candidato dimostri, sulla base delle risultanze ufficiali e di documentazione formale, l'attività professionale svolta nell'ultimo decennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale

C. tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;

D. elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione di esperti incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La Commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni - dai CC.CC.NN.LL. nonché dal Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base di una rosa di tre candidati idonei predisposta dalla Commissione per un periodo di anni cinque e potrà essere rinnovato per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore dell'avviso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale, nonché alla concessione delle deroghe da parte della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese i diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 484/97, D.P.R. n. 445/2000 nonché dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo tel. 0881/733705 - Fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo
U.O. "Concorsi, Assunzioni e Gestione D.O."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni e gestione d.o.
Luigi Granieri

Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71100 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt___ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Direttore della Struttura complessa di Chirurgia Vascolare.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Azienda _____;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di ____ anni nella disciplina di Chirurgia Vascolare conseguita presso:

- la Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare dell'Azienda/Ente _____ dal _____ al _____ nell'incarico _____;
- la Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare dell'Azienda/Ente _____ dal _____ al _____ nell'incarico _____;
- la Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare dell'Azienda/Ente _____ dal _____ al _____ nell'incarico _____;

- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

  Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. L.vo 193/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

  Si allega copia del documento di riconoscimento valido

Data, _____

_____

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Comune di Minervino di Lecce

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto di impianto per la messa in riserva e riciclaggio di rifiuti inerti non pericolosi da realizzarsi in località Spiri del Comune di Minervino di Lecce (in NCT al Foglio 1, mappali 26 e 38), di titolarità R.S.M. S.r.l., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la stessa non comporta apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione dalle procedura di V.I.A. è subordinata al conseguimento, prodromico al rilascio del permesso di costruire, della necessaria variante urbanistica che ne muti la destinazione da zona agricola E a zona industriale D, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
  - le tipologie CER dei rifiuti ammissibili, le quantità massime recuperabili e le operazioni di recupero, che saranno effettuate in regime "semplificato" (artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/06), riguarderanno, con riferimento all'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 5 febbraio 1998:

Tipologia	Codice rifiuto	Descrizione	Quantità annua (t/a)
7.1	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali	2100
7.6	[170302] [200301]	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattello per il tiro al volo	600
7.11	[170508]	Pietrisco tolto d'opera	180
7.31-bis	[170504]	Terre e rocce da scavo	2760
12.3	[010410] [010413]	Fanghi e polveri da segagione, molatura e lavorazione pietre marmi e ardesie	180
12.4	[010410] [010413]	Fanghi e polveri da segagione, molatura e lavorazione granito	180
			6000

  - la massima capacità annua di recupero rifiuti dell'impianto non eccederà la quantità di 6.000 tonnellate;
  - per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le specifiche tecniche previste all'art.6 del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche;
  - la gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
  - le materie prime seconde ottenute a valle delle operazioni di recupero dovranno rispondere alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 5 febbraio 1998. Il Proponente è tenuto ad effettuare apposito test di cessione, con frequenza almeno semestrale, sui prodotti ottenuti;
  - le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei prodotti ottenuti;
  - sarà individuato un settore di conferimento, differenziato da quello di messa in riserva, dotato di superficie pavimentata e di sistemi di raccolta dei reflui accidentalmente rilasciati dagli automezzi. La superficie

dedicata al conferimento dovrà avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi d'opera e degli automezzi in ingresso ed in uscita;

- i cumuli dei rifiuti, e dei materiali da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, dovranno essere protetti in condizioni di tempo asciutto con appositi sistemi di copertura mobile;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine le operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) saranno realizzate su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere ad una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di evitare preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- le diverse aree funzionali (settore di conferimento, settore di messa in riserva, settore di stoccaggio del prodotto lavorato) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
- nell'ambito dell'iscrizione nel Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti il Proponente, una volta realizzato l'impianto, il proponente dovrà:
  a) ottenere l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di recupero rifiuti effettuata;
  b) produrre computo della capacità istantanea di stoccaggio delle aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti ed al deposito delle materie seconde;
  c) inviare schede riassuntive di recupero con indicazione delle operazioni di recupero e dei prodotti ottenuti (materie prime seconde o rifiuti), nonché delle specifiche tecniche dei macchinari utilizzati, e dell'unità di frantumazione in particolare;
  d) garantire il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del novembre 2003 relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile dell'impianto;
- preservare la vegetazione arborea presente all'interno del lotto di intervento e lungo i confini dello stesso;
- la barriera a verde perimetrale, da realizzare con alberi di cipresso, dovrà essere oggetto di assidue cure colturali, che comprendano la sostituzione degli eventuali esemplari morti. Analoga barriera dovrà essere piantumata lungo i lati della strada poderale sterrata di accesso principale all'impianto che si immette sulla strada comunale Spiri;
- relativamente alla strada di accesso secondario, di larghezza circa 3 m, non dovrà essere oggetto di interventi e potrà essere utilizzata solo dai piccoli mezzi di servizio;
- la muratura perimetrale in muretto a secco dovrà essere ripristinata nel rispetto della tipologia architettonica locale;
- alla base della muratura a secco e della recinzione perimetrali dovranno essere realizzate piccole aperture alla base, ad una distanza ci circa 15 m l'una dall'altra, al fine di permettere il libero passaggio della fauna terrestre locale;
- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, e del rumore, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto o dell'attività di recupero effettuata; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, adottando altresì protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito telone di copertura del cassone;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. n.11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce l'organo competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite;
- di fare salve ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- di comunicare il presente provvedimento alla diretta interessata R.S.M. S.r.l., con sede legale in Minervino di Lecce alla Via Piave 13;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti:
  - Comune di Minervino di Lecce;
  - Corpo di Polizia Provinciale;
  - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale - Ufficio Rifiuti;
  - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale - Ufficio Emissioni;
  - Servizio Attività Produttive ed Economiche della Provincia di Lecce.
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Il Dirigente
Ing. DarioCorsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Surano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto per l'ampliamento di un centro di raccolta, stoccaggio, rottamazione di materiali ferrosi e non ferrosi, autoveicoli e simili, ubicato in zona PIP del Comune di Surano (in C.T. al Foglio 10, mappali 99, 97, 98, 242, 243, 248, 249 e 250), escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la modifica ed il potenziamento dell'impianto non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che la proponente, ditta individuale Romano Roberto, ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito richiamate:

Fase di cantiere

- la complessiva attività di gestione dei rifiuti dovrà conformarsi alle disposizioni contenute nella Parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare adottate, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non saranno avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, saranno da considerare rifiuti e come tali soggetti alle vigenti normative ai fini di cui immediatamente sopra;
- presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti;
- per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

- i veicoli utilizzati per la movimentazione di materiale inerte dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
- si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;
- le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di ricaduta delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse.

Fase di esercizio

- l'installazione della seconda unità di frantumazione potrà avvenire solo al conseguimento dell'autorizzazione unica all'esercizio ed a seguito di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- il numero massimo di veicoli da prendere in carico sarà pari a 1000 veicoli all'anno, mentre la potenzialità massima di recupero di rifiuti non pericolosi sarà pari a 88.140 ton/anno;
- la barriera a verde perimetrale dovrà essere realizzata con essenze arboree a veloce accrescimento (eucalipti, cipressi, ecc,) e dovrà essere oggetto di periodica manutenzione. Nelle more dell'accrescimento delle nuove essenze da piantumare, al di sopra del muro di cinta per un'altezza di 3 m, dovranno essere poste specifiche barriere in tessuto e materiali simili, ai fini di limitare la dispersione nell'intorno delle polveri aerodisperse;
- dovrà prevedersi, sempre al perimetro del lotto, nelle aree immediatamente adiacenti ai capannoni e ai piazzali, l'installazione di impianto di nebulizzazione ad acqua per l'abbattimento delle polveri;
- relativamente al nuovo capannone destinato allo stoccaggio dei materiali non ferrosi recuperati:
  1) le quote della pavimentazione dovranno essere tali da assicurare che eventuali sversamenti accidentali di liquidi all'interno vengano convogliati verso opportune griglie e pozzetti di raccolta interni, senza alcuna fuoriuscita negli spazi esteri al capannone;
  2) ai fini della ottimizzazione del bilancio energetico dell'opificio sarà valutata, per quanto tecnicamente possibile, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura terminale dei fabbricati di nuova realizzazione;
  3) dovrà essere effettuata una periodica manutenzione delle pavimentazioni, avendo cura di rimuovere gli accumuli di polveri mediante mezzi mobili aspirapolvere;
- relativamente alla gestione dei rifiuti e alle procedure operative da porre in essere all'interno dell'impianto:
  1) le diverse aree dell'impianto dovranno essere indicate con specifica cartellonistica;
  2) le tipologie CER dei rifiuti conferibili, le quantità massime e le operazioni di recupero/smaltimento dovranno essere quelle riportate nell'autorizzazione unica all'esercizio dell'impianto ex art.. 208 del D.Lgs. 152/06, che dovrà essere rilasciata dall'Ente Provincia nel rispetto dei limiti previsti nella relazioni di progetto e eventualmente imposti in sede autorizzativa;
  3) per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le disposizioni previste nell'art. 6 del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche;
  4) eventuali cassoni e/o i contenitori utilizzati per il deposito dei rifiuti dovranno essere dotati di apposita cartellonistica indicante i codici CER dei rifiuti in esse depositati;
  5) i contenitori dei rifiuti allo stato liquido dovranno essere collocati all'interno di bacini impermeabili in grado di contenere eventuali sversamenti accidentali;
  6) all'interno del capannone utilizzato per il deposito dovranno essere opportunamente separate e segnalate con opportuna cartellonistica le aree destinate al deposito dei diversi materiali ferrosi recuperati;
  7) i rifiuti suscettibili di rilasciare polveri dovranno essere coperti con teloni;
  8) i mezzi in ingresso e all'uscita dell'impianto destinati al trasporto dei rifiuti di tipo polverulento dovranno essere coperti al fine di limitare la produzione di eventuali emissioni polverulente;
- l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere progettato in modo da attenuare il flusso luminoso verso l'alto (riduzione dell'inquinamento luminoso) e utilizzando corpi illuminanti a basso consumo energetico;

- il gestore dell'impianto avrà cura di porre in essere tutte le misure ritenute idonee al fine di limitare le emissioni acustiche. A tal fine è auspicabile l'adozione di un protocollo operativo - gestionale che escluda la simultanea esecuzione di attività ad elevata incidenza acustica;
- dovrà essere effettuata periodica manutenzione dei sistemi antincendio e degli impianti tecnologici. A tal proposito le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su apposito giornale di esercizio;
- relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile:
  1) dovrà essere garantito, a lavori ultimati, il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del novembre 2003;
  2) il materiale grigliato e i sedimenti raccolti all'interno delle griglie e delle vasche di dissabbiatura dovranno essere gestiti nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- le risultanze della valutazione previsionale di impatto acustico dovranno essere verificate e confermate all'atto della messa a regime dell'impianto, tramite apposita campagna fonometrica da effettuare con entrambi i mulini frantumatori in esercizio;
- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri derivanti in particolare dall'attività di frantumazione effettuata all'interno dell'impianto, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, del rumore, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto o dell'attività di recupero effettuata e delle acque di falda, con frequenza almeno semestrale; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. n.11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite;

- di fare salve ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

- di comunicare il presente provvedimento alla proponente, ditta individuale Romano Roberto, corrente in Surano, alla SS 275 - km 14,900;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti:
  1) Comune di Surano;
  2) Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;
  3) Provincia di Lecce - Ufficio Rifiuti;
  4) Provincia di Lecce - Ufficio Emissioni;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Galatone.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto di impianto eolico costituito da n. 12 aerogeneratori della potenza nominale complessiva pari a 36 MW, in Comune di Galatone e cavidotto di connessione alla rete elettrica e sottostazione interessanti il territorio di Galatina, proposto da NUOVAPANELECTRIC S.r.l., assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale e di incidenza ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di comunicare il presente provvedimento alla società NUOVAPANELECTRIC S.r.l., corrente in Nardò, alla Via Lecce 1;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti:
  - Comune di Galatone;
  - Comune di Galatina;
  - Regione Puglia - Settore Industria ed Industria Energetica, Corso Sonnino, 177 - Bari;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Il Dirigente
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Lequile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

"….. omissis ….."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 11/2001, il progetto di nuova costruzione di due capannoni per ricovero automezzi e per impianto di selezione rifiuti, in ampliamento ad impianto di stoccaggio rifiuti da raccolta differenziata e speciali, pericolosi e non pericolosi (attività D15, R13, R3, R5, e R12), e ad impianto di triturazione pneumatici fuori uso, e richiesta di autorizzazione per aumento quantitativi e attività di recupero (operazioni R3, R4 e R5) dell'impianto di selezione rifiuti per la produzione di materie prime secondarie (MPS), sito in Comune di Lequile, alla S.P. San Donato di Lecce - Copertino, di titolarità EURO 2000 - Macagnino Ornella S.r.l., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione dalle procedura di V.I.A. è subordinata al conseguimento, prodromico al rilascio della autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, della necessaria variante urbanistica che muti la destinazione delle superfici in ampliamento da zona agricola E a zona industriale D, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata nel rispetto della disciplina di cui alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06;

- la barriera a verde lungo il perimetro del lotto dovrà essere costituita da alberi di alto fusto sempreverdi ed a veloce accrescimento (eucalipti, cipressi ecc.) e dovrà essere oggetto di periodica manutenzione;

- dovrà prevedersi, sempre lungo il perimetro del lotto, l'installazione di impianto di nebulizzazione ad acqua per l'abbattimento delle polveri;

- relativamente ai capannoni industriali di nuova realizzazione:

- ai fini della ottimizzazione del bilancio energetico del sito di gestione rifiuti sarà valutata, per quanto tecnicamente possibile, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura terminale dei fabbricati;
- dovrà essere effettuata una periodica manutenzione delle pavimentazioni, avendo cura rimuovere gli accumuli di polveri mediante mezzi mobili aspirapolvere;
- al fine di garantire all'interno un'adeguata illuminazione, dovrà essere effettuata una regolare manutenzione e pulizia dei corpi illuminanti e delle superfici finestrate;
- dovrà essere garantita, mediante opportuno sistema di ventilazione e aerazione dimensionato in base al volume dei capannoni e alle polveri eventualmente prodotte, il ricircolo dell'aria all'interno degli stessi;

- relativamente alla gestione dei rifiuti:
  - le tipologie CER dei rifiuti conferibili, le quantità massime e le operazioni di recupero/smaltimento saranno quelle indicate alle tabelle riepilogative sopra riportate;
  - il deposito e la movimentazione dei rifiuti nelle aree esterne ai capannoni dovrà essere effettuato adottando opportune misure e protocolli interni, da definirsi puntualmente all'atto della richiesta di modifica della autorizzazione unica, al fine di limitare i rischi di sversamenti accidentali di liquidi e la dispersione di polveri e parti leggere;
  - i rifiuti depositati all'interno dei cassoni nei piazzali non dovranno superare, in altezza, il muro di cinta;
  - i rifiuti pericolosi dovranno essere depositati in area coperta;
  - i cassoni e/o i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere dotati di apposita cartellonistica indicante i codici CER dei rifiuti in esse depositati;
  - i contenitori dei rifiuti allo stato liquido dovranno essere collocati all'interno di bacini impermeabili in grado di contenere eventuali sversamenti accidentali;
  - all'interno del capannone destinato allo stoccaggio dovranno essere opportunamente separate e segnalate con opportuna cartellonistica le aree destinate al deposito dei rifiuti pericolosi e quelle destinate al deposito dei rifiuti non pericolosi;
  - i rifiuti suscettibili di rilasciare polveri o parti leggere depositati all'interno dei cassoni dovranno essere coperti con teloni;
- relativamente alla gestione dei reflui domestici dovrà essere rispettato quanto previsto nel R.R. n. 26 del 12 dicembre 2011;
- i mezzi in ingresso e all'uscita dell'impianto destinati al trasporto dei rifiuti dovranno essere coperti al fine di limitare la dispersione di polveri e parti leggere;
- i rifiuti soggetti ad eventuale degradazione organica dovranno essere gestiti adottando specifiche cautele, da definirsi prima della messa in esercizio, al fine di limitare le eventuali emissioni odorigene;
- l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere rispondente al requisito di flusso luminoso attenuato verso l'alto (riduzione dell'inquinamento luminoso), utilizzando corpi illuminanti a basso consumo energetico;
- il gestore dell'impianto avrà cura di porre in essere tutte le misure atte alla limitazione delle emissioni acustiche. A tal fine è auspicabile l'adozione di un protocollo operativo - gestionale che escluda la simultanea esecuzione di attività ad elevata incidenza acustica;
- all'atto dell'avvio dell'impianto si dovrà provvedere alla effettuazione di apposita campagna fonometrica all'interno ed all'esterno del centro, al fine di verificare i livelli di inquinamento acustico connessi con le attività svolte all'interno dell'impianto. I livelli riscontrati dovranno mantenersi al di sotto dei limiti previsti e riportati nelle classi di destinazione d'uso del territorio allegati ai Piani di Zonizzazione Acustica del Comune di Lequile e del Comune di San Donato di Lecce;
- dovrà essere effettuata periodica manutenzione dei sistemi antincendio e degli impianti tecnologici. A tale proposito gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito quaderno di esercizio;
- i sistemi di raccolta, convogliamento e filtrazione delle emissioni rivenienti dall'impianto di selezione rifiuti dovranno essere opportunamente dimensionati, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissioni previste dalla normativa vigente;

- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, del rumore e dell'acqua di falda, con la frequenza da stabilirsi in sede di modifica della autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. 152/2006; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;
- relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile si dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del novembre 2003;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;
- di fare salve ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. n.11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;
- di comunicare il presente provvedimento alla diretta interessata EURO 2000 - Macagnino Ornella S.r.l., corrente in San Donato di Lecce, alla S.P. San Donato - Copertino;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti:
  - Comune di Lequile;
  - Comune di San Donato di Lecce;
  - Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;
  - Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale - Ufficio Rifiuti;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Il Dirigente Servizio Ambiente e
Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI LECCE

Valori agricoli medi anno 2011.

COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

c/o PROVINCIA DI LECCE - VIA UMBERTO I n°13 - LECCE

Tel. 0832/683816 - Fax 0832/683645 - E-mail msessa@provincia.le.it

VALORI AGRICOLI MEDI DELLA PROVINCIA (Art.41 T.U. Espropri - D.P.R. n°327/2001 e s.m.i.)

- RIFERITI ALL' ANNO 2011-

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°1 PIANURA DI COPERTINO Comuni di: ARNESANO, CAMPI SALENTINA, CARMIANO, COPERTINO, GUAGNANO, LEVERANO, MONTERONI DI LECCE, NOVOLI, SALICE SALENTINO, SAN PIETRO IN LAMA, VEGLIE		REGIONE AGRARIA n°2 PIANURA DI LECCE Comuni di: CALIMERA, CANNOLE, CARPIGNANO SALENTINO, CASTRI' DI LECCE, CAVALLINO, LECCE, LIZZANELLO, MELENDUGNO, SQUINZANO, SURBO, TREPUZZI, VERNOLE	
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 25.000,00	*Venticinquemila/00*	€ 23.900,00	*Ventitremilanovecento/00*
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*
BOSCO MISTO	*******	*******	€ 11.000,00	*Undicimila/00*
CANNETO	*******	*******	€ 5.300,00	*Cinquemilatrecento/00*
FICHETO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 6.800,00	*Seimilaottocento/00*
FRUTTETO	€ 18.200,00	*Diciottomiladuecento/00*	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*
INCOLTO PRODUTTIVO	*******	*******	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*
MANDORLETO	*******	*******	€ 10.000,00	*Diecimila/00*
ORTO	€ 18.200,00	*Diciottomiladuecento/00*	€ 14.100,00	*Quattordicimilacento/00*
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*
PASCOLO ARBORATO	*******	*******	*******	*******
SEMINATIVO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 6.800,00	*Seimilaottocento/00*
SEMINATIVO ARBORATO	€ 8.700,00	*Ottomilasettecento/00*	€ 7.600,00	*Settemilaseicento/00*
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 15.600,00	*Quindicimilaseicento/00*	€ 13.300,00	*Tredicimilatrecento/00*
ULIVETO	€ 17.000,00	*Diciassettemila/00*	€ 16.600,00	*Sedicimilaseicento/00*
VIGNETO	€ 19.200,00	*Diciannovemiladuecento/00*	€ 16.100,00	*Sedicimilacento/00*
VIGNETO INTELAIATO	€ 24.900,00	*Ventiquattromilanovecento/00*	€ 21.800,00	*Ventunomilaottocento/00*

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO
Avv. Roberto Marra

COMMISSIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

c/o PROVINCIA DI LECCE - VIA UMBERTO I n°13 - LECCE

Tel. 0832/683816 - Fax 0832/683645 - E-mail msessa@provincia.le.it

VALORI AGRICOLI MEDI DELLA PROVINCIA (Art.41 T.U. Espropri - D.P.R. n°327/2001 e s.m.i.)

RIFERITI ALL' ANNO 2011

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°3 **PIANURA DI NARDO'** Comuni di: ARADEO, GALATONE, NARDO', NEVIANO, PORTO CESAREO, SANNICOLA, SECLI', TUGLIE		REGIONE AGRARIA n°4 **PIANURA SALENTINA CENTRALE** Comuni di: BAGNOLO, CAPRARICA, CASTRIGNANO DEI GRECI, COLLEPASSO, CORIGLIANO, CURSI, CUTROFIANO, GALATINA, LEQUILE, MAGLIE, MARTANO, MARTIGNANO, MELPIGNANO, MURO LECCESE, S. CESARIO, S, DONATO, SCORRANO, SOGLIANO C.,SOLETO, STERNATIA, ZOLLINO	
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		**Valore Agricolo (Euro/Ha)**	
	in cifre	**in lettere**	**in cifre**	**in lettere**
AGRUMETO	€ 24.500,00	*Ventiquattromilacinquecento/00*	€ 24.200,00	Ventiquattromiladuecento/00
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*
BOSCO MISTO	********	*******	€ 11.000,00	*Undicimila/00*
CANNETO	********	*******	*******	*******
FICHETO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*
FRUTTETO	€ 18.500,00	*Diciottomilacinquecento/00*	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*	*******	*******
MANDORLETO	********	*******	*******	*******
ORTO	€ 18.200,00	*Diciottomiladuecento/00*	€ 14.900,00	*Quattordicimilanovecento/00*
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*
SEMINATIVO	€ 7.900,00	*Settemilanovecento/00*	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*
SEMINATIVO ARBORATO	€ 8.700,00	*Ottomilasettecento/00*	€ 7.800,00	*Settemilaottocento/00*
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 15.600,00	*Quindicimilaseicento/00*	€ 13.800,00	*Tredicimilaottocento/00*
ULIVETO	€ 16.700,00	*Sedicimilasettecento/00*	€ 17.000,00	*Diciassettemila/00*
VIGNETO	€ 19.200,00	*Diciannovemiladuecento/00*	€ 16.100,00	*Sedicimilacento/00*
VIGNETO INTELAIATO	€ 24.900,00	*Ventiquattromilanovecento/00*	€ 21.800,00	*Ventunomilaottocento/00*

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO

Avv. Roberto Marra

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

c/o PROVINCIA DI LECCE - VIA UMBERTO I n°13 - LECCE

Tel. 0832/683816 - Fax 0832/683645 - E-mail msessa@provincia.le.it

VALORI AGRICOLI MEDI DELLA PROVINCIA (Art.41 T.U. Espropri - D.P.R. n°327/2001 e s.m.i.)

- RIFERITI ALL' ANNO 2011 -

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°5 PIANURA DI OTRANTO Comuni di: BOTRUGNO, CASTRO, DISO, GIUGGIANELLO, GIURDIGNANO, MINERVINO, NOCIGLIA, ORTELLE, OTRANTO, PALMARIGGI, POGGIARDO, SANARICA, S. CASSIANO, S. CESAREA T., SPONGANO, SURANO, UGGIANO		REGIONE AGRARIA n°6 PIANURA DI GALLIPOLI Comuni di: ALEZIO, ALLISTE, CASARANO, GALLIPOLI, MATINO, MELISSANO, PARABITA, RACALE, TAVIANO, UGENTO	
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 22.800,00	*Ventiduemilaottocento/00*	€ 27.100,00	*Ventisettemilacento/00*
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*
BOSCO MISTO	€ 11.000,00	*Undicimila/00*	*******	*******
CANNETO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*	*******	*******
FICHETO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*	€ 9.000,00	*Novemila/00*
FRUTTETO	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*	€ 18.000,00	*Diciottomila/00*
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*
MANDORLETO	*******	*******	*******	*******
ORTO	€ 14.900,00	*Quattordicimilanovecento/00*	€ 20.400,00	*Ventimilaquattrocento/00*
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*
SEMINATIVO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*	€ 9.000,00	*Novemila/00*
SEMINATIVO ARBORATO	€ 7.800,00	Settemilaottocento/00	€ 9.900,00	*Novemilanovecento/00*
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 13.300,00	*Tredicimilatrecento/00*	€ 15.900,00	*Quindicimilanovecento/00*
ULIVETO	€ 16.600,00	*Sedicimilaseicento/00*	€ 17.000,00	*Diciassettemila/00*
VIGNETO	€ 11.500,00	*Undicimilacinquecento/00*	€ 18.400,00	*Diciottomilaquattrocento/00*
VIGNETO INTELAIATO	*******	*******	€ 24.000,00	*Ventiquattromila/00*

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO
Avv. Roberto Marra

COMMISIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

c/o PROVINCIA DI LECCE - VIA UMBERTO I n°13 - LECCE

Tel. 0832/683816 - Fax 0832/683645 - E-mail msessa@provincia.le.it

VALORI AGRICOLI MEDI DELLA PROVINCIA (Art.41 T.U. Espropri - D.P.R. n°327/2001 e s.m.i.)

- RIFERITI ALL' ANNO 2011 -

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°7 PIANURA DI LEUCA Comuni di: ACQUARICA, ALESSANO, ANDRANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, GAGLIANO, MIGGIANO, MONTESANO, MORCIANO, PATU', PRESICCE, RUFFANO, SALVE, SPECCHIA, SUPERSANO, TAURISANO, TIGGIANO, TRICASE			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 22.500,00	*Ventiduemilacinquecento/00*		
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 13.500,00	*Tredicimilacinquecento/00*		
BOSCO MISTO	€ 11.000,00	*Undicimila/00*		
CANNETO	*******	*******		
FICHETO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*		
FRUTTETO	€ 16.000,00	*Sedicimila/00*		
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.500,00	*Cinquemilacinquecento/00*		
MANDORLETO	*******	*******		
ORTO	€ 15.500,00	*Quindicimilacinquecento/00*		
PASCOLO	€ 4.500,00	*Quattromilacinquecento/00*		
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800,00	*Quattromilaottocento/00*		
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000,00	*Cinquemila/00*		
SEMINATIVO	€ 7.100,00	*Settemilacento/00*		
SEMINATIVO ARBORATO	€ 7.800,00	*Settemilaottocento/00*		
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 13.300,00	*Tredicimilatrecento/00*		
ULIVETO	€ 16.600,00	*Sedicimilaseicento/00*		
VIGNETO	€ 12.900,00	*Dodicimilanovecento/00*		
VIGNETO INTELAIATO	€ 18.600,00	*Diciottomilaseicento/00*		

I SEGRETARI
Dott. Michele Sessa
Geom. Giuseppe Ortenzio

IL PRESIDENTE DELEGATO
Avv. Roberto Marra

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, con sede in Taranto in via Magna Grecia n. 240, ha predisposto lo studio preliminare relativo al progetto di "Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo" - Canale Cicena in agro di San Giorgio ionico, per il quale ha richiesto alla Provincia di Taranto la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'intervento, localizzato nel territorio comunale di San Giorgio ionico, mira principalmente a ripristinare la continuità idraulica del Canale Visciolo, quale recapito finale del Depuratore a servizio del Comune di San Giorgio ionico.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la consultazione presso:
- Provincia di Taranto, 9° Settore Ecologia ed Ambiente, via Lago di Bolsena n. 2;
- Comune di San Giorgio ionico, via Salvo D'Acquisto, sn

Gli elaborati del progetto e lo studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve sul sit web della Provincia di Taranto all'indirizzo www.provincia.taranto.it.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il Commissario Straordinario
Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

SOCIETA' EUROSTRADE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Progetto di "Ampliamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi della ditta "EUROSTRADE S.N.C" di Cassiano Vito e Fasano Dalmazio iscritta nel registro provinciale recuperatori rifiuti al n° 155", nella Zona Industriale del Comune di Melissano, Provincia di Lecce (fg. 4 p.lla 813). L'impianto è già esistente e autorizzato dalla Provincia di Lecce, ai sensi degli artt. 214 e 216 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. D.D. n. 2119 del 30/07/2008. Il progetto di ampliamento non prevede alcun tipo di modifica edilizia dell'impianto e dei locali esistenti. L'ampliamento riguarderà esclusivamente: un aumento delle tipologie di rifiuti trattabili, volendo trattare in impianto anche i rifiuti delle tipologie 7.2, 7.6, 12.3 e 12.4 del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.. La potenzialità massima dell'impianto rimarrà invariata e pari a 40.000 tonn/anno. La ditta "EUROSTRADE S.N.C" di Cassiano Vito e Fasano Dalmazio con sede in Melissano (Le) nella Z.I.,

RENDE NOTO

CHE il progetto delle opere e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:
- La Provincia di Lecce settore territorio e ambiente - ufficio V.I.A e A.I.A.;
- Il Comune di Melissano (LE).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

L'Amministratore Unico della Ditta
Sig. Dalmazio Fasano

DITTA RUSSO GUSEPPE & C

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Si informa che in data 06.06.2012 la ditta proponente Russo Giuseppe & C Srl con sede in Foggia, c.da Posta Corona SS 16 Nuova Circumvallazione,

Km. 681+500 P.I.V.A. 01999630716, ha depositato presso gli uffici del settore Ecologia della Provincia di Foggia e quelli del comune di Foggia, lo studio preliminare ambientale relativo alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'impianto già esistente ed autorizzato, concernente: adeguamento delle autorizzazioni ed incremento della capacità produttiva per variazione dell'inquadramento formale delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in esercizio all'impianto già autorizzato, sito in Via Nuova Circumvallazione Km. 681+500-Loc. Posta Corona in Agro di Foggia, di proprietà della Società Russo Giuseppe & C. Srl ai sensi del Titolo II-art.20 c.1 lett c-All.IV punto 7 lett.zb D.Lgs. 3 aprile 2006 nr.152 modificato ed integrato dal D.lgs.29.06.2010 nr. 128.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della Regione Puglia.

SOCIETA' PARCO EOLICO BRINDISI MATAGGIOLA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società Parco Eolico Brindisi Mataggiola srl, con sede legale in Roma alla via Mario Borsa n.127 - RIVA 09807241006, premesso che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 247/2011, è stato disposto ex art. I 6, comma 10, L.R. 11/01 l'assoggettamento a VIA del progetto presentato dal proponente in data 30/03/2007, per il quale era stata originariamente richiesta la verifica di assoggettabilità per la realizzazione di un parco eolico costituito da n. 18 aerogeneratori della potenza complessiva pari a 54 MW (aerogeneratori da 3 MW cadauno);
- in ottemperanza a detta Determinazione, la società Parco Eolico Brindisi Mataggiola srl ha presentato al settore Ecologia della Regione Puglia istanza di VIA in data 08.06.2012.

L'intervento è ubicato nel territorio del Comune di Brindisi (BR), località "Matagiola". Si prevede la riduzione dell'impianto costituito, nel presente studio, da 14 aerogeneratori da 2 MW, per un totale di 28 MW di potenza complessiva. La superficie effettivamente occupata dal parco eolico risulta pari a circa 23700 mq. Le ton-i di sostegno sono in tubolari di acciaio con altezza al mozzo pari a 67 metri, mentre il diametro del rotore è di 90 metri. Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la centrale venga collegata in antenna all'ampliamento in tecnologia GIS della sezione a 150 kV della stazione elettrica a 380 kV denominata "Brindisi Pignicelle". I terreni interessati dall'intervento sono di tipo agricolo "E". Il sito in oggetto non ricade in area S.I.C. e Z.P.S. I possibili impatti dell'iniziativa si limiteranno alla durata della fase di cantiere.

Ai sensi degli art. 23 e 24 del D.lgs. 152/06 e art. 16 comma 10 L.R. Puglia 11/2001, copia del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della relativa Sintesi non Tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici:

- Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie Z.I. ex ENAIP - 70026 Modugno (BA);
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e I' Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche - Corso Sonnino, 177 - 70121 - Bari; (Codice ID. E/99/2007 - Codice domanda AU NIV1U7ME8)
- Comune di Brindisi - Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi (BR).

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo SIA, presentare osservazioni sull'opera fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in forma scritta al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie Z.I. ex ENAIP - 70026 Modugno (BA); Comune di Brindisi - Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi (BR)

SOCIETA' RENOVO BIOENERGY

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La Ditta/Società RENOVO BIOENERGY SPA, con sede in Mantova, via Pietro Verri, 1 Centro Direzionale BOMA, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di Centrale termoelettrica a biomasse da 0,999 MWe, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Lecce.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata a biomasse, da costruire nel territorio del Comune di Nardò (LE) all'interno dell'ASI Nardò - Galatone. La Centrale produrrà la potenza elettrica lorda di 0,999 MWe e calore in cogenerazione. L'impianto sarà connesso alla rete elettrica tramite elettrodotto interrato della lunghezza pari a circa 30 m e linea aerea di circa 5 km (parte del cavidotto ricade in comune di Galatina, per circa 1 km). La biomassa utilizzata sarà rappresentata da materiale derivante da colture dedicate, potature di uliveti vigneti e alberi da frutta, vinacce vergini, potature di parchi urbani e legno post-utilizzo. L'impianto sarà autorizzato come piattaforma ordinaria per il legno post-utilizzo e le potature di parchi urbani per eseguire le seguenti operazioni R1, R4, R12, R13.

La consultazione degli atti potrà essere effettuata presso:

- la Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, Via Botti n. 1, Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30; martedì e giovedì dalle 16,00 alle 17,30.
- il Comune di Nardò, Settore Urbanistica e Ambiente, il lunedì dalle 10,00 alle 12,00 e il giovedì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00
- ¶ il Comune di Galatina, Direzione Territorio e Ambiente, il martedì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 16,30 alle 18,00, il giovedì dalle 16,30 alle 18,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 13,00

eventuali osservazioni dovranno pervenire agli stessi Enti entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Renovo Bioenergy SPA
Il legale rappresentante
Stefano Arvati

SOCIETA' SEMES

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il proponente Semes srl con sede legale in Carovigno alla via Santa Sabina 114 (c.p. 72012), PREMESSO che:

- ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale alla Regione Puglia Servizio Ecologia ai sensi della LR 11/2001 così come previsto dall'art. 23 del D.Lgs 152/2006.

L'opera in progetto consiste nell'ampliamento di cava sita in località "Autigno" nel Comune di Brindisi con coltivazione a fette discendenti e successivo recupero ambientale del sito su una superficie totale di circa ha 4.

L'ampliamento in progetto è localizzato in località "Autigno" nel Comune di Brindisi sulle seguenti particelle:

- 14, 240, 241, 114, 115, 122, 123,.del foglio n°62 Brindisi

La tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria elenco A"cave, attività minerarie a cielo aperto e torbiere….omissis" di cui alla lettera 19 a) dell'allegato III della parte II del D.Lgs 152/2006 ossia nell'elenco A3 della L.R. 17/2007

Rende noto che le copie del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso la Regione Puglia Servizio Ecologia e presso il SURAE della Regione Puglia.

DITTA RISPOLI

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La ditta Carolina RISPOLI, con sede legale in CANDELA (FG), Contrada Canestrello, 61, (R.E.A., C.C.I.A.A. n. 208930, Registro delle imprese di FOGGIA, P. IVA 01809680711, rende noto di aver presentato in data 28 maggio 2012, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e

della legge regionale 12 aprile 2001, n. 11, richiesta coordinata di pronuncia di compatibilità ambientale e di autorizzazione integrata ambientale per un impianto di allevamento Avicolo nel comune di Candela (FG) in località "Canestrello" per una capacità complessiva di 110.000 capi (75.000 di progetto + 35.000 esistente).

Informa che:

1. l'impianto è sito nel comune di Candela (FG) in località "Canestrello"
2. il titolare dell'impianto è la ditta Carolina RISPOLI
3. l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Foggia, Assessorato all'Ambiente, viale Telesforo n. 25, Foggia;
4. la documentazione è stata depositata ed è consultabile presso:
   - la Provincia di Foggia, A Assessorato all'Ambiente, viale Telesforo n. 25, Foggia;
   - il Comune di Candela, Ufficio Tecnico, piazza Municipio, Palazzo di Città, Candela: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;
5. eventuali osservazioni potranno essere trasmesse, entro quarantacinque giorni, alla Provincia di Foggia Assessorato all'Ambiente, viale Telesforo n. 25, Foggia;

Ditta Carolina Rispoli

SOCIETA' SE.BI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

SI AVVISA

Che la Ditta SE.BI. s.n.c. di Bisci Cosimo & C. con sede legale e operativa in Sava alla via per San Marzano di S.G., km. 2,00, ha richiesto in Autorizzazione Unica (ad. 208 del D. Igs. 152/06) che, nell'impianto già esistente, di proprietà della stessa ditta e ubicato lungo la S. P. n. 86, Grottaglie-San Marzano di S.G.-Sava, km 2,00, alla C/da "Tima", vengano svolte le attività di autodemolizione/autorottamazione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 04/2008 e succ. mod., ovvero: Attività di autodemolizione/autorottamazione per un numero di veicoli annuo pari a 1.500 e Attività di messa in riserva e recupero materiali ferrosi (operazione R13 + R4) per un quantitativo complessivo pari a 70.000 t/a.

L'impianto risulta essere autorizzato, con i seguenti provvedimenti:

- D.D. Provincia di Taranto n. 265 del 23.11.2009 ex art. 208 del D.Lvo 152/2006 e s.m.i., per l'attività di Autodemolizione ed autorottamazione;
- D.D. Provincia di Taranto n.46 del 12.04.2010 ex art. 216 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i, per le attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ferrosi e non ferrosi (operazione R 13 dell'allegato C del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

E' previsto:

- l'ampliamento e rimodulazione interna dell'impianto di autorottamazione, attraverso l'estensione delle aree di stoccaggio delle carcasse dei vicoli fuori uso bonificati;
- l'ampliamento dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e l'integrazione di operazioni di recupero R4 dei materiali metallici e non, da avviare agli utilizzatori.

Tuttavia occorre osservare che la richiesta di Autorizzazione Unica in essere non comporta la realizzazione di adeguamenti, in quanto tutte le opere sono infatti già state realizzate e idonee alla potenzialità dell'impianto (non è prevista una fase di cantiere, ma solo una fase di esercizio dell'impianto).

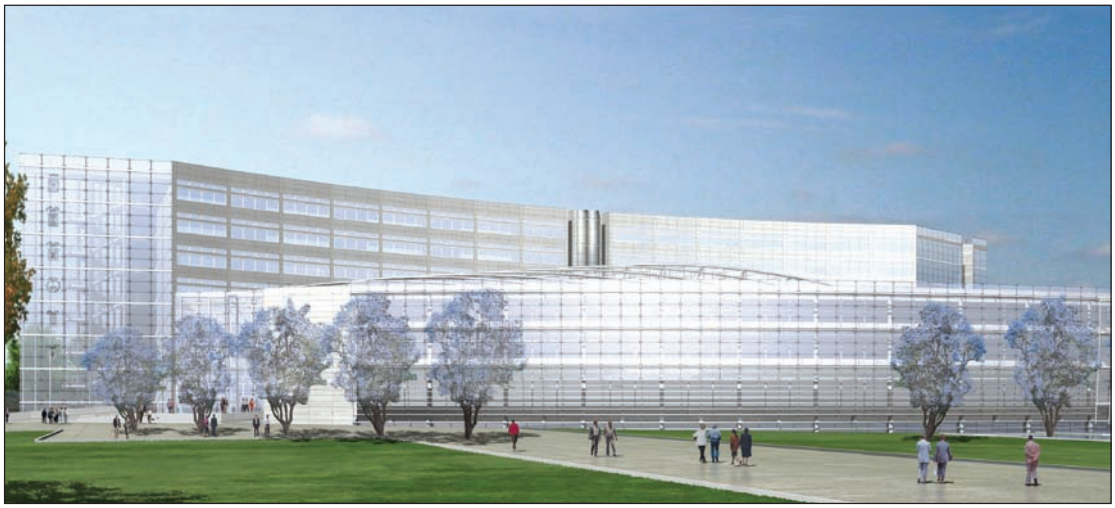
Il centro di autodemolizione/autorottamazione e recupero dei rifiuti della Ditta Se.Bi. s.n.c., è dislocato in Zona Industriale.

Si avvisa altresì che il progetto ed il SIA con gli allegati sono depositati presso:

- PROVINCIA DI TARANTO - Settore Ecologia e Ambiente Servizio VIA - Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 - Taranto;
- COMUNE DI SAVA - S.U.A.P. Sportello Unico per le Attività Produttive - Piazza S. Giovanni, 47 - 74028 Sava (TA).

La documentazione è consultabile per 60 giorni a far data dalla presente pubblicazione.

Il legale Rappresentante



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza